



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 22 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto-conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 18

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
— Ammortamenti » 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 38
— Piani di riparto » 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 39
— Bandi di gara » 40

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 83

- Rettifiche » 83

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 85

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIGEROMA

Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 683/73 Tribunale di Roma

Codice fiscale 01096520588

Partita IVA 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 1996, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Figeroma - Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a. della Società di Intermediazione Mobiliare Imprefin - S.p.a.;

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Nalin

A-830 (A .pagamento).

SOCIETA PER AZIONI PARK RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Palermo, via San Lorenzo Colli, 314

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale di Palermo n. 22036 vol. 153/117

codice fiscale 02670400825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via S. Lorenzo Colli n. 314 per il giorno 11 luglio 1996 ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 12 luglio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 17 giugno 1996

L'amministratore unico: Giovanni Giaccone.

S-15902 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Banca Monte Parma»

Sede sociale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1
 Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
 Reg. delle soc. n. 22034 Tribunale di Parma
 Codice fiscale e partita IVA 01770430344

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 15 luglio 1996, alle ore 7,30, in prima convocazione, e per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale in piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche degli articoli 3, 9, 10 e 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Distribuzione alle azioni ordinarie e privilegiate di L. 10 per azione, prelevando da «Riserva straordinaria».

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Parma 14 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gorrieri

S-15903 (A pagamento).

FIDINVEST SOC. COOP. a r.l.

Civita Castellana (VT), via Rio Fratta n. 35
 Reg. imp. Viterbo n. 4624
 Codice fiscale e partita IVA 00744810565

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il 9 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda il 10 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sergio Venturi.

S-15905 (A pagamento).

HOLDIMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Simone de Saint Bon, 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. soc. 2145/83
 Codice fiscale 092005910929
 Partita IVA 02164051001

Gli azionisti della società per azioni Holdima - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Simone de Saint Bon, 18 alle ore 21 del giorno 9 luglio 1996 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione e note allegata al bilancio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1785 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 17 giugno 1996

Il Consiglio di amministrazione: Milani Virginio.

S-15906 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato, Barbarossa Corvaro, Di Sante, in Roma, via Cola di Rienzo n. 285, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1996;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2363 del Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-15908 (A pagamento).

RHIFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pizzoni, 7
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano via Pizzoni, 7 per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione a due del numero minimo dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori e determinazione dei compensi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heinrich Reinhold

S-15909 (A pagamento).

CISI PUGLIA - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**

Sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto n. 13028 reg soc.

Codice fiscale e partita IVA 02047490731

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, via del Tratturello Tarantino n. 6 - Taranto per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 23 luglio 1996 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, della Cisi Lecce - S.p.a. e della Cisi Puglia - S.p.a., nella Cisi Taranto - S.p.a., che a seguito della fusione varia la sua denominazione sociale in «Cisi Puglia - S.p.a.»; deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Fratini.

S-15912 (A pagamento).

CISI LECCE - S.p.a.

Sede legale in Casarano (LE), Zona industriale

Codice fiscale 02650260751

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Zona industriale, Casarano, il giorno 22 luglio 1996 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, della Cisi Lecce - S.p.a. e della Cisi Puglia - S.p.a. nella Cisi Taranto - S.p.a. che a seguito della fusione varia la sua denominazione sociale in «Cisi Puglia - S.p.a.» e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giangiaco Fedele.

S-15913 (A pagamento).

CISI TARANTO - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**

Sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto n. 9577 reg soc.

Codice fiscale e partita IVA 01751950732

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, via del Tratturello Tarantino n. 6 - Taranto per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 23 luglio 1996 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, della Cisi Lecce - S.p.a. e della Cisi Puglia - S.p.a., nella Cisi Taranto - S.p.a., che a seguito della fusione varia la sua denominazione sociale in «Cisi Puglia - S.p.a.»; deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Fratini.

S-15914 (A pagamento).

DATABANK - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Dei Piatti n. 11

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

Reg imp. n. 173271

Codice fiscale e partita IVA 03126910151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 luglio 1996 alle ore 9.30 in Milano, via Dei Piatti 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro del Collegio sindacale e nomina del presidente;

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Sergio Meacci

S-15915 (A pagamento).

TRIAD - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6375/91

Codice fiscale n. 04108521008

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 10 luglio 1996 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 17 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Messina

S-15916 (A pagamento).

GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI EDITORI - S.p.a.

Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.600.000.000
Registro delle Imprese di Milano n. 199112
R.E.A. di Milano n. 1047435
Codice fiscale e partita IVA 04846590158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vito Leovino

S-15925 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI**Società per azioni**

Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Registro delle Imprese di Milano n. 205806
R.E.A. di Milano n. 1079929
Codice fiscale 00507210326
Partita IVA 04948640158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incorporazione della società interamente posseduta: Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vito Leovino

S-15926 (A pagamento).

VEZZA - S.p.a.

Sede in Grinzane Cavour, piazza della Chiesa n. 11
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3478 registro società Tribunale di Alba
Codice fiscale 01743680041

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Vezza S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Grinzane Cavour, piazza della Chiesa, 11, per il giorno 9 luglio 1996, ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vezza

S-15927 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante, 9
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro Imprese di Milano n. 300936/7600/36
Codice fiscale 00711790675

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Antonio Tiezzi in Bologna, via S. Stefano n. 32, per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale ed adozione nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro degli azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

Milano, 13 giugno 1996

L'amministratore delegato: Giuseppe Veronesi.

S-15936 (A pagamento).

G.P.I. - S.p.a.**Gruppo Partecipazioni Industriali**

Sede in Milano, via Camperio, 9

Capitale sociale L. 13.697.836.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173515 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. - G.P.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, alle ore 10,30 di lunedì 15 luglio 1996 in prima convocazione - e di martedì 16 luglio 1996 in eventuale seconda convocazione - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; eventuali conseguenti nomine.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per L. 5.479.134.000 mediante emissione di n. 5.479.134 azioni ordinarie al prezzo di L. 1.460 ciascuna, di cui L. 460 per sovrapprezzo, godimento 1° luglio 1996, da offrire in opzione agli azionisti, conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., della facoltà di emettere in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali L. 10.000.000.000, obbligazioni anche convertibili in azioni ordinarie. Conseguente ulteriore modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 4 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-15938 (A pagamento).

CAM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione, 230

Capitale sociale L. 30.594.916.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 11769 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00795290154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Cam Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, alle ore 11 di lunedì 15 luglio 1996 in prima convocazione - e di martedì 16 luglio 1996 in eventuale seconda convocazione - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali e modifica dell'art. 30 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche in ordine alla determinazione della scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione in carica e della durata dell'incarico alla società di revisione;

2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale (cariche sociali); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, presso Servizio Titoli S.r.l. in Milano, via Griziotti n. 4 o presso i seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Montetitoli S.p.a. limitatamente ai titoli dalla stessa amministrati.

Pero, 4 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-15939 (A pagamento).

SOILA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 20364

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Castiglione Olona in via XXIV Maggio n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 1,30 ed, eventualmente, in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 1° agosto 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta aumento di capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso un istituto bancario almeno cinque giorni liberi prima di quello, fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Franco Gaslini.

S-15944 (A pagamento).

SIREX - Società Italiana Resine Epossidiche - S.p.a.

Sede legale in Patrica (FR), via Morolense Km. 10

Capitale sociale L. 438.725.000 interamente versato

Registro imprese di Frosinone n. 7098

Codice fiscale n. 01742180605

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9,30 del 24 luglio 1996 in Milano, viale Restelli n. 1/A in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 25 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione di Sirex S.p.a. e Tamico S.r.l. in Shell Italia S.p.a.;
2. Fusione per incorporazione di Sirex S.p.a. e Tamico S.r.l. in Shell Italia S.p.a. in base ai bilanci delle tre società al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano.

Il presidente: dott. Zaverio Rovea.

S-15947 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Restelli, 1/A
 Capitale sociale L. 291.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 161912
 Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 10 luglio 1996 presso la sede legale in Milano, viale Restelli, 1/A, in prima convocazione e, in quanto occorra, per l'11 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione di Sirex S.p.a. e Tamico S.r.l. in Shell Italia S.p.a.;
2. Fusione per incorporazione di Sirex S.p.a. e Tamico S.r.l. in Shell Italia S.p.a. in base ai bilanci delle tre società al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano.

Il presidente: Howard John Shields.

S-15948 (A pagamento).

IMMOBILIARE BENI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Domenico A. Azuni, 9
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1732/71
 C.C.I.A.A. reg. ditte n. 340458
 Codice fiscale 00794930586

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Immobiliare Beni S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1996, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 luglio 1996, alle ore 17, in seconda convocazione, presso gli uffici del dott. Luigi Pacini, in via di Porta Pinciana n. 6 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 composto dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 12 luglio 1996

Il liquidatore: Francesco Nobile.

S-15949 (A pagamento).

ULIVETI D'ITALIA - Società consortile per azioni

Sede legale in Roma, via Rocca di Papa n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 27648/96
 C.C.I.A.A. n. 832688
 Codice fiscale e partita IVA n. 05018421007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Uliveti d'Italia Soc. cons. p. az. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Rocca di Papa n. 12, in prima convocazione per il giorno di mercoledì 10 luglio 1996 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 11 luglio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Nigro

S-15950 (A pagamento).

DANI Strumentazione Analitica - S.p.a.

Sede in Monza (MI), viale Elvezia, 42
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Dani - Strumentazione Analitica S.p.a. in Monza (MI), viale Elvezia 42, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 3.000.000.000 previa riduzione dello stesso per perdite maturate.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Dani Strumentazione Analitica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Verdinielli

S-15969 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede: Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto
Capitale sociale L. 27.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, in prima convocazione, e per il giorno 9 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Prospettive aziendali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. filiale di Napoli, via Toledo, 177, Napoli.

Il presidente: dott. Antonio G.N. Falconio.

S-15971 (A pagamento).

CEOM. - S.C.p.a.

Centro Oceanologico del Mediterraneo
Società Consortile per azioni

Sede sociale in Palermo, via Libertà n. 37
Capitale sociale L. 2.125.200.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria per il 10 luglio 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il 22 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.125.200.000 a L. 12.000.000.000. -

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un istituto di credito.

Il presidente: ing. Arturo Spataro.

S-15976 (A pagamento).

ATROPO - S.p.a.

Zola Predosa (Bologna), via G. Dozza, 2

Aviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 11,30 presso lo studio del dott. A. Valeriani, via S. Stefano n. 29 Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Atropo S.p.a. della società Bierrebi S.r.l. con approvazione del relativo progetto;
2. Delega poteri;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Bologna, 10 giugno 1996

Atropo S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Attilio Marcozzi

S-15977 (A pagamento).

TREFLERIA PESCATO - S.p.a.

Pescate

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 5517

Iscritta al REA di Lecco n. 166321

Codice fiscale-Partita IVA n. 00031140130

Aviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Lecco, via C. Cattaneo n. 7 presso lo studio del notaio Teodoro Berera per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, in via gratuita, da L. 500.000.000 a L. 700.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e delibere inerenti e conseguenti.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Castelli Angelo.

S-15978 (A pagamento).

HYDROCAR - S.p.a.

Sede sociale in Nonantola (Modena), via L. da Vinci n. 19

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Modena n. 37354

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede della società in Nonantola (Modena), via Leonardo da Vinci, 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Proposta di scissione parziale di Hydrocar S.p.a., con costituzione di nuova società beneficiaria. Approvazione del relativo progetto di scissione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 B) Ulteriori modifiche dello statuto Hydrocar S.p.a.;
 C) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Presso la sede sociale della società sono stati depositati gli atti ai sensi degli articoli 2504-novies e 2501-sexies Codice civile.

Nonantola, 14 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Iseppi

S-15979 (A pagamento).

ELEBEL - S.p.a.

Sede sociale in Manciano, fraz. Saturnia Terme
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 10183
 Codice fiscale n. 078877140157

È convocata presso la sede della società Dardanio Manuli S.p.a., Milano, via Vittor Pisani, 22 per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 11 c.a. in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Elebel S.p.a. nella Terme di Saturnia S.r.l., adempimenti conseguenti e relativi;
2. Varie ed eventuali.

Saturnia, 12 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Antonella Manuli

S-15980 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto
 Sede legale: Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata, 75
 Capitale sociale L. 1.141.400.273 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81
 Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Reggio Calabria, presso la sede legale in via Argine Destro Annunziata n. 75, per il giorno 12 luglio 1996 con inizio alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 13 luglio 1996, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto: indicazione analitica degli oggetti sociali relativa ai servizi attivati ed attivabili, svolti sia in via diretta che conseguiti mediante affidamento o appalto.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina dell'amministratore unico;
2. Esame ed eventuale recepimento del progetto di sistemazione dell'aerostazione;
3. Varie, eventuali e sopravvenute.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

L'amministratore delegato f.f.: prof. Domenico Dominici.

S-15981 (A pagamento).

SATA SUD - S.p.a.

Pozzilli (Isernia), zona industriale località Camerelle
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Isernia n. 2222
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Isernia n. 2560
 Codice fiscale e partita IVA n. 00352450944

L'assemblea straordinaria dei soci della Sata Sud S.p.a., con sede legale in Pozzilli zona industriale località Camerelle, è convocata per il giorno 9 luglio 1996 ore 11, in prima convocazione, presso lo studio notaio Longobardi, via Gorizia, 7, Isernia, e per il giorno 10 luglio 1996 ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Sata Sud S.p.a.

Il presidente: Cinotto Pietro

S-15982 (A pagamento).

IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Anton Cechov n. 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 318630
 Codice fiscale partita IVA n. 10382040151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1996, alle ore 10, presso la sede della società in Milano, via Anton Cechov n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiusosi il 31 marzo 1996;
2. Determinazione degli emolumenti e del fondo rimborso spese spettanti agli amministratori.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione ed amministratore delegato: dott. Pietro Malaspina

S-15983 (A pagamento).

S.A.P.E.L. - S.p.a.

Società Azionaria Pubblici Esercizi Leccesi

Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 18 luglio 1996 ore 10 presso la sede sociale v.le G. Marconi, 7 (ingresso lato sud via Maremonti), in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 1996 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdita esercizio 1995 da L. 450.000.000 a L. 275.850.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Riapertura Cinema Teatro Massimo in «Multisala Massimo».

Possono intervenire all'assemblea a norma di quanto disposto dall'art. 20 statuto sociale, gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Per intervenire nell'assemblea devono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza assembleare, le loro azioni nella sede della società.

Lecce, 12 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Alberto Greco

S-15984 (A pagamento).

G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 2082

Gli azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà alle ore 16 del 10 luglio 1996, in prima convocazione ed alla stessa ora del 18 luglio 1996 in eventuale seconda convocazione presso lo studio del dott. Enrico Piccinini, via Gorgi, 16, Udine, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

*Ordine del giorno:***Proroga della durata della società;**

Adozione del nuovo testo dello statuto sociale con modifica degli articoli 2 (sede), 3 (oggetto), 4 (durata), 5 (finanziamento soci), 7 (clausola di gradimento trasferimento quote), 8 (domiciliazione soci), 11 (luogo di convocazione assemblea), 12 (intervento in assemblea), 13 (segretario dell'assemblea), 14 (costituzione assemblea ordinaria in seconda convocazione), 16 (cauzioni amministratori), 17 (poteri del Consiglio di amministrazione), 21 (bilancio), 22 (destinazione utili dell'esercizio) e 24 (clausola compromissoria).

Il presidente: ing. Gianrodolfo Bertoli.

S-15985 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIALE IPPODROMO - S.p.a.

Genova, via Ceccardi, 4/42

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 58683
Codice fiscale n. 00226680122

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Costaguta-Salmonini in Genova, via Ceccardi, 4/42, per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 16 luglio 1996 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Eventuale revoca della delibera e/o rinuncia all'azione di responsabilità deliberata dall'assemblea del 14 maggio 1996.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un consigliere: arch. Carlo Gambaro

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Costaguta

G-581 (A pagamento).

SPEDIPORTO - S.p.a.

Sede in Genova, Largo Lanterna Palazzo C.S.M.

Capitale sociale L. 1.354.953.600 interamente versato

Registro Imprese Genova: n. 41309 - 59435/420

Codice fiscale: 01290470101

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 22, presso la sede sociale, in prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 16 presso i locali della Camera di Commercio di Genova in via Garibaldi 4 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 12 giugno 1996

L'amministratore delegato: dott. Roberto Pignatelli.

G-582 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI
FRATELLI PAGANO - S.p.a.**

Sede in Campomorone (Genova), Via Val Verde n. 96-98 R
Capitale sociale: L. 3.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova: reg. soc. n. 30079, fasc. n. 47573
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00522130103

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Campomorone (Genova), via Val Verde n. 96-98 per il giorno 16 luglio 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Situazione economico finanziaria della società.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Campomorone, 12 giugno 1996

Enrico Sermarini.

G-583 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede di Genova, via De Marini, 1

Capitale Sociale Lit. 78.321.600.000

Iscritta presso il Registro Imprese di Genova al n. 12484

Codice fiscale e Partita IVA 00279870109

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata in Genova, via de Marini, 1/19° piano, presso il «World Trade Center Genoa S.p.a.» il giorno 16 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 luglio 1996, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

nomina del rappresentante comune e determinazione dell'emolumento.

Per poter intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni ai sensi di legge presso la Cassa sociale, o presso la «Servizio Titoli S.r.l.» via Grizzotti, 4 - Milano, che svolge il servizio di gestione titoli per conto della società, o presso la «Monte Titoli S.p.a.» per i titoli dalla stessa amministrati.

Genova, 12 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

G-584 (A pagamento).

Sony Music Entertainment (Italy) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei, 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 290561/7392/11

Codice fiscale 09569960157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Amedei 9, in Milano, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio;
2. Ratifica cooptazione nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M6014 (A pagamento).

EPTASIM - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Tribunale di Milano. reg. Soc. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il 29 luglio 1996 alle ore 11,30 e, occorrendo, il giorno 31 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione tra Eptasim Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ed Eptaconsors S.p.a., mediante incorporazione della prima nella seconda.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-6016 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 124.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 12 e, occorrendo, il giorno 31 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione tra Eptaconsors S.p.a. ed Eptasim Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima;
2. Approvazione della proposta di trasformazione dell'attività sociale in quella di attività bancaria, con modifica dell'oggetto sociale e della denominazione, e di altre clausole statutarie, con l'adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna S.p.a., Sicilicassa S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-6017 (A pagamento).

CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA)
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio (VA) n. 28.352

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 10 presso lo studio notaio Frassi in Milano, via Fontana n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: ing. Vincenzo Portanovo

M-6018 (A pagamento).

CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA)
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Busto Arsizio (VA) n. 28.352

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 11,30 presso lo studio notaio Frassi in Milano, via Fontana n. 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Slittamento delle scadenze dei prestiti obbligazionari.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: ing. Vincenzo Portanovo

M-6019 (A pagamento).

REVISIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. B. Alberti n. 12
 Capitale sociale deliberato L. 500.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 327746, vol. 8131, fasc. 46
 Camera di commercio di Milano n. 1398256

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 8 luglio alle ore 7 e in seconda convocazione il giorno 8 alle ore 17, in Milano presso lo studio del dott. Maurizio Bocca, piazza Medaglie d'Oro n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
 Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Laera Gianvito

M-6022 (A pagamento).

FIN.DEA - S.p.a.

Milano, via G. Fantoli n. 7
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli n. 7, alle ore 13,30, per il giorno 7 luglio 1996, in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1996, stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Mario Link.

M-6023 (A pagamento).

OMNIA PLASTICA - S.p.a.

Busto Arsizio (VA), via Certosa, 7
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Lainati Mario in Gallarate, via G. Garibaldi n. 8 ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castiglioni Pierino

M-6029 (A pagamento).

NUOVA PALMONTAN DI GIANCARLA MURSA & C.**Accomandita per azioni**

Sede in Milano, via Boscovich n. 44

Codice fiscale 03459950154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Cernaia 11 c/o lo studio del notaio Acquarone in prima convocazione il 17 luglio 1996 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un sodio accomandatario;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente socio accomandatario: Giancarla Re Mursia.

M-6034 (A pagamento).

SAN PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro, 17/23

Capitale sociale L. 22.745.275.000 sottoscritto e versato

Iscritta al reg. imprese sez. ord. Trib. Milano al n. 11295

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753740158

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Castelvetro, 17/23, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella San Pellegrino S.p.a. della «Claudia S.r.l. - società unipersonale» e della «Società Gestione Fonti Minerali S.p.a.»; deliberazioni relative e conferimento dei poteri per il perfezionamento dell'operazione di fusione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso: Sede Sociale; Credito Commerciale Cassa Risparmio di Parma e Piacenza, via Armadori n. 4, Milano; Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, Corso di Porta Nuova n. 7.

Milano, 10 giugno 1996

Il presidente: dott. Giuseppe Mentasti.

M-6036 (A pagamento).

SO.CO.MET. - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Foscarini n. 45

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Treviso n. 8748

Codice fiscale n. 00541230264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 19, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 12 luglio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Nervesa della Battaglia, 13 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

L'incaricato: Donà arch. Mario

C-16750 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede sociale in Colfosco di Susegana (TV), via Mercatelli S. Anna n. 6

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 7854 reg. soc., n. 363 volume

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 18,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 luglio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «CEA S.p.a.» con sede in Lovadina di Spresiano (TV), via Don Minzoni n. 108;
2. Adozione nuova denominazione sociale;
3. Approvazione e adozione del nuovo statuto sociale allegato al progetto di fusione;
4. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Susegana, 13 giugno 1996

L'amministratore delegato: Pier Luigi Oliana.

C-16756 (A pagamento).

CEA - S.p.a.

Sede sociale in Lovadina di Spresiano (TV), via Don Minzoni
 Capitale sociale L. 4.691.250.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 7778

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 29 luglio 1996 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «CEA S.p.a.» da parte di «Orion S.p.a.» con sede in Colfosco di Susegana (TV), via Mercatelli S. Anna n. 6;
2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Lovadina di Spresiano, 13 giugno 1996

L'amministratore delegato: Pierluigi Oliana.

C-16757 (A pagamento).

HANS ZIPPERLE - S.p.a.

Sede in Merano (BZ), via Max-Valier n. 3
 Capitale sociale L. 7 miliardi interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. di Bolzano ai numeri 2711/3042
 Codice fiscale n. 00039990213

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale in Merano (BZ), via Max-Valier n. 3, per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni della società per L. 5.000.000.000;
2. Aumento del capitale sociale al servizio del prestito obbligazionario e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Hans Zipperle

C-16772 (A pagamento).

CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.

Sede sociale in San Pietro In Cariano (VR), via Carradori
 Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. impr. di Verona n. 12744
 R.E.A. n. 167452
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228700231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 1996 alle 9 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Farina Maria Antonietta

C-16779 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE E FERROVIARIE DEL SALENTO - S.p.a.

Sede in Trepuzzi (LE), via Bonavoglia
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro società n. 55860
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01934650753

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Cesare Peloso in Verona, via Scalzi, 20 alle ore 10 del giorno 16 luglio 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del titolo IV dello statuto sociale concernente l'amministrazione della società.

Il rappresentante legale: comm. Giacomo Galtarossa.

C-16780 (A pagamento).

DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.

Sede in Solaro, corso Europa n. 85/89
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Monza n. 5093
 Codice fiscale n. 00678890153

Il 16 luglio 1996 ed occorrendo il 17 luglio 1996, alle ore 12, presso la sede sociale in Solaro, corso Europa n. 85/89, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Société Générale di Nantes.

Il consigliere delegato: René Boulet.

C-16785 (A pagamento).

LAMINAL NEMBRO - S.p.a.

Sede in Nembro (BG), via Marconi, 7
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Bergamo n. 250409/96
Codice fiscale n. 02448300166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. E. Bettaglio in Seregno (MI), via Verdi n. 61 il giorno 12 luglio 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione della denominazione della società e variazione sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlandi Agostino

C-16786 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Giovannino 7
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania al n. 14190 del registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Catania al n. 131181 del registro ditte
Codice fiscale n. 01751900877

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 9 luglio 1996 presso la sede secondaria di Roma, via Elio Vittorini 129, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 luglio, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di un ramo di azienda;
2. Varie ed eventuali,

e per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma e di Catania; il Credito Italiano, sede di Roma e di Catania; la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma e Catania; la Bank of Tokyo Ltd, sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Campanile.

A-838 (A pagamento).

CO.ME.CI. - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3
Capitale sociale lire 4 miliardi - di cui lire 3 miliardi interamente versato e lire 1 miliardo da sottoscrivere
Tribunale di Civitavecchia al n. 7/69
C.C.I.A.A. di Roma al n. 300966
Codice fiscale n. 00462850587
Partita I.V.A. n. 00899261002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 luglio 1996 in prima convocazione alle ore 16 e per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i signori azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitavecchia, 14 giugno 1996

L'amministratore unico: Laura Ciuchi.

S-16091 (A pagamento).

ELECTROMETAL - S.p.a.

Castegnato (BS), via Palestro 40
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Brescia n. 25929
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01885240174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 10,30 in Brescia, contrada S. Croce, 16, presso lo studio notaio dott. Maurizio Poli, e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'oggetto sociale;
2. Trasformazione della società dalla forma di S.p.a. in S.r.l. con contestuale riduzione del capitale sociale a L. 100.000.000 e accantonamento del capitale esuberante di L. 500.000.000 a fondo di riserva di capitale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: De Giovanni Gianbattista.

S-16117 (A pagamento).

MECSHIP - S.p.a.

Sede legale in Augusta (SR), via Adua n. 4
Sede amministrativa in Parma, via Mercalli n. 10/a
Capitale sociale L. 7.837.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa, registro società n. 8249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Aminta Rota, sito in Parma, via Petrarca n. 18 per il 10 luglio 1996, ore 9,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci a norma di statuto.

Il socio accomandatario-amministratore: Odoardo Amoretti.

S-16127 (A pagamento).

RACINE - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13
Capitale sociale L. 14.450.000.000 interamente versato
N. 19.962/BO registro imprese

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bologna, via De' Carracci n. 13, per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 12,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Galotti S.p.a. nella società Racine S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 giugno 1996

L'amministratore delegato: Marchesini Alberto.

S-16128 (A pagamento).

GALOTTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13
Capitale sociale L. 14.906.832.000 interamente versato
N. 1.232/BO registro imprese

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bologna, via De' Carracci n. 13, per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Galotti S.p.a. nella società Racine S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 giugno 1996

L'amministratore delegato: Marchesini Alberto.

S-16129 (A pagamento).

PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI - S.p.a.

Sede in Limbiate, via Giuseppe Verdi n. 28
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro delle imprese n. 148904
Codice fiscale n. 01061910152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1 presso lo studio notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso la sede legale o presso il Banco di Desio e della Brianza di Desio oppure presso la Soginvest Bank di Lugano.

Milano, 13 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Cavallini

S-16130 (A pagamento).

ARIES - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 600.000.000
Codice fiscale n. 00984460014

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 15, in Torino, corso Montevecchio 40, presso lo studio notarile Gamba ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

Torino, 11 giugno 1996

L'amministratore unico: Antonio Bozzi.

S-16131 (A pagamento).

D.G.I. DANECO GESTIONE IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Udine, via Linusio Z.I.U.
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro delle società commerciali
Tribunale di Udine al n. 8344
Codice fiscale n. 00632290300

Ci azionisti della D.G.I. Daneco Gestione Impianti S.p.a., via Linusio - Z.I.U. - Udine, sono convocati presso gli uffici della sede sociale il giorno 9 luglio 1996 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 caduna;
2. Approvazione bilancio infrannuale al 9 luglio 1996, ex art. 2410 del Codice civile;
3. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative, delega di poteri;
4. Abrogazione dell'attuale statuto sociale ed approvazione del nuovo testo dello stesso al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di legge e agli orientamenti dell'autorità giudiziaria.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Udine, 17 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Chiara Danieli

S-16132 (A pagamento).

CERUTTI - S.p.a.

Borgomanero, via Verdi, 23

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5112 Registro Imprese di Novara
Codice fiscale e Partita IVA: 00112610035

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 8 luglio 1996, ore 10,30, in Borgomanero, via F.lli Maioni n. 14/C c/o «Studio notarile De Bono - Alfani», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 9 luglio 1996, ore 10,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo e con identico

Ordine del giorno:

Deposito titoli a norma di legge.

Borgomanero, 17 giugno 1996

Il presidente: Gerutti comm. Giulio.

S-16135 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, viale Monte Kosica n. 128
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Trib. di Modena n. 422

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Modena Football Club S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, viale Monte Kosica 128, per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo per decadenza del termine;
2. Nomina del Collegio sindacale triennio 96/99;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 10 luglio 1996. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 12 giugno 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabrielli dott. Fiorenzo

S-16136 (A pagamento).

SI HOTELS - SOCIETÀ ITALIANA HOTELS - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
Registro delle Imprese di Palermo n. 32046
Capitale sociale: L. 3.000.000.000
Partita IVA: 03599670829

Convocazione assemblea degli obbligazionisti presso la sede sociale il giorno 8 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 10 luglio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modificazioni delle condizioni del prestito in dipendenza del progetto di fusione Si Hotels/Aeroviaggi.

S-16143 (A pagamento).

SI HOTELS - SOCIETÀ ITALIANA HOTELS - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
Registro delle Imprese di Palermo n. 32046
Capitale sociale: L. 3.000.000.000
Partita IVA: 03599670829

Convocazione assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale il giorno 8 luglio 1996 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 10 luglio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibere conseguenziali.

Si Hotels - Società Italiana Hotels - S.p.a.
Il presidente: Antonio Mangia

S-16144 (A pagamento).

AEROVIAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Registro delle Imprese di Palermo n. 12468
 Capitale sociale: L. 2.000.000.000
 Partita IVA 00260390828

Convocazione assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale il giorno 8 luglio 1996 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 10 luglio 1996 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibere consequenziali.

Aeroviaggi - S.p.a.
 Il presidente: Antonio Mangia

S-16145 (A pagamento).

S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.

Sede legale in Roma, Largo Toniolo n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 4547/81
 Codice fiscale 00394220487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Viareggio, via dei Pescatori n. 56, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1996 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 (punti n. 2 e n. 3) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Viareggio, 17 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Giovanni Pieraccini

S-16149 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
 Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato
 Numero Registro delle Imprese n. 4845/95
 Numero R.E.A.: 818665
 Codice fiscale e Partita IVA 04928601006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1996, stessa ora, presso gli uffici della Società in Roma, via delle Coppelle n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri di amministrazione e relative nomine;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della Società in Roma, via delle Coppelle n. 35, ovvero presso la Cassa incaricata Banca di Roma, agenzia Roma 70, sede centrale, via del Corso n. 320.

Roma, 19 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-16164 (A pagamento).

FERRANIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), S.S. 87, Km 20,700
 Capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02308320619

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Milano S. Felice - Segrate, via S. Bovio 3, per deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. I dello statuto sociale (denominazione sociale). Deliberazioni inerenti.

2. Istituzione di sede secondaria con rappresentanza stabile e nomina del rappresentante preposto.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione presso le casse sociali.

Milano, 18 giugno 1996

Ferrania - S.p.a.
 L'amministratore unico: Richard Wilson Northrop

C-17255 (A pagamento).

MARIPLAST - S.p.a.

Sede in Prato, via Botticelli n. 67
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 2291 registro società del Tribunale di Prato
 Codice fiscale 00420150484

I signori azionisti della società Mariplast S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Sordi, in Prato, via Rinaldesca n. 27, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1996 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di un importo massimo di L. 1.500.000.000 (miliardo cinquecento milioni);

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiziano Romagnoli

S-16501 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare del Cassinate Società cooperativa a r.l. con sede in Cassino, p.zza Diaz, n. 14 comunica di essersi resa cessionaria di tutte le attività e passività della Banca di Credito Cooperativo di Valle Liri, Società cooperativa a r.l., con sede in Sant'Apollinare (FR), in forza di atto stipulato il 1° giugno 1996 in Cassino, a ministero del notaio Fernando Scardamaglia (repertorio n. 60.303 raccolta n. 15.071) a seguito dell'assoggettamento della Banca di Credito Cooperativo di Valle Liri a procedura di L.C.A. disposta con decreto del Ministro del tesoro 30 maggio 1996 numero 401753.

p. Banca Popolare del Cassinate
Il presidente: dott. Donato Formisano

S-15907 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO IONIO - S.c.r.l.

Sede in Cropani Marina (CZ), viale Gramsci, 44
Capitale sociale e riserve L. 6.098.065.246
Tribunale di Catanzaro reg. soc. n. 6512
Codice fiscale/partita IVA: 01935780799

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 21 maggio 1996 è stata apportata una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi superiori a quelli minimi vigenti.

Cropani Marina, 12 giugno 1996

Il direttore: G. Maida.

C-16731 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n. capitale sociale e riserve L. 238.316.313.786, informa la gentile clientela che, con decorrenza 3 giugno 1996, le condizioni previste sugli «Ordini di pagamento a favore di terzi» risultano così determinate:

Bonifici di importo non rilevante (fino a L. 499.999.999);

Bonifici ordinari con addebito in conto (1) - commissioni L. 5.000, valuta data ordine;

Bonifici ordinari per cassa (1) - commissioni L. 5.000 su nostre dipendenze, 0,10% minimo L. 10.000 massimo L. 100.000 su altri Istituti;

Bonifici urgenti (solo su altri Istituti) (1) - commissioni 0,10% min. L. 20.000 massimo L. 100.000 - valuta retrodatazione di giorni due rispetto ai V.F.B.;

Bonifici con valuta antergata (solo con addebito in c/c (1) - valute: su ns. dipendenze retrodatazione di giorni uno calendario rispetto alla V.F.B., su altre dipendenze retrodatazione di giorni tre di calendario rispetto al V.F.B.

(Ai bonifici di importo non rilevante con V.F.B. di oltre sei giorni anteriore alla data di esecuzione si applica la pena del 5% sull'importo del bonifico da calcolare sui giorni intercorrenti tra la data di esecuzione e la valuta, con un minimo di L. 5.000. È facoltà dell'Istituto destinatario accettare bonifici con valuta antergata superiore a quindici giorni di calendario e comunque mai superiore a venti giorni di calendario);

Bonifici con valuta postergata (1) - commissioni su ns. dipendenze L. 5.000, su altri Istituti 0,10% minimo L. 20.000 massimo L. 100.000;

Bonifici documentati (1) - stesse commissioni dei bonifici per cassa con l'aggiunta di: se documentati per volontà dell'ordinante per ogni singolo documento: L. 10.000;

Bonifici di importo rilevante (uguali o superiori a L. 500.000.000) da eseguire solo con addebito in conto corrente.

I bonifici della specie devono essere ordinati entro e non oltre le ore 10,30. Nel caso di superamento di tale orario, l'operatività è differita al giorno lavorativo successivo:

commissione L. 100.000 - commissione aggiuntiva per bonifici urgenti L. 10.000 per miliardo o frazione - commissione aggiuntiva per bonifici postergati L. 10.000, valuta data ordine - valuta per bonifici antergati fino a un miliardo: stesse condizioni previste per i bonifici di importo non rilevante - valute per bonifici antergati uguali o superiori a lire un miliardo stesse condizioni previste per i bonifici di importo non rilevante.

(Ai bonifici di importo rilevante con V.F.B. indipendentemente dal numero di giorni di antergazione dalla data esecuzione, si applica la pena del 5% sull'importo del bonifico da calcolare sui giorni intercorrenti tra la data di esecuzione e la valuta, con un minimo di L. 5.000. È facoltà dell'Istituto destinatario accettare bonifici con valuta antergata superiore a quindici giorni di calendario e comunque mai superiore a venti giorni di calendario).

(1) Commissione aggiuntiva di L. 2.500 su bonifici in rete privi di coordinate bancarie del beneficiario della disposizione.

Altamura, 3 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-16744 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia - Sede amministrativa e Direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal 1° giugno 1996, è applicata una riduzione dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) sui tassi, a favore della clientela, applicati a conti correnti e depositi a risparmio.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il presidente: E. Zani

S-16134 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale L. 6.059.320.866.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 310653
Partita IVA 05114510158

*Prestito obbligazionario «Montedison 1992-2000 a tasso variabile»
Avviso agli obbligazionisti - Pagamento cedola n. 16*

Si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992-2000» t.v. che a partire dal 1° luglio 1996 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° aprile-30 giugno 1996 pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 111.562,50 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 16.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 17 pagabile dal 1° ottobre 1996.

Si rende inoltre noto che — in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento — il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° luglio-30 settembre 1996 (cedola n. 17) risulta pari a 2,41%.

Pertanto l'importo della cedola n. 17, pagabile dal 1° ottobre 1996 a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 120.500, al lordo della ritenuta di legge.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: cav. del lav. Luigi Lucchini

C-17133 (A pagamento).

EDIS G.E.I.E.

Sede legale in Verona, via Leopoldo Biasi, 1
Iscritta al Tribunale di Verona il 23 settembre 1993
Registro società n. 36433 - Atti comm. n. 41472

Verbale dell'assemblea dei membri

Il giorno 30 marzo 1995 il Collegio dei membri di Edis G.E.I.E. si è ritenuto in Vienna presso la sede della ditta Haberkorn - Modecenterstrabe 7 - per deliberare l'ammissione di nuovi soci. Assume la presidenza il presidente pro tempora sig. Marinus Vogelaaar il quale, dopo aver constatato la presenza di tutti i membri, dichiara valida la seduta e chiama l'amministratore delegato dott. Gabriele Brighenti a fungere da segretario.

Il presidente informa che due importanti società del settore hanno chiesto di essere ammessi quali nuovi membri, e precisamente:

Commercial Gassò s.a. - Carreterra del Mig 73 - 08907 L'Hospitale De Llobregat - Barcellona;

Sorensen & Kofoed a.s. - Smedeholm 8 - 2730 Herlev - DK.

Il presidente messa ai voti la proposta, constatata l'approvazione dell'unanimità di tutti i soci, dà mandato all'amministratore delegato di espletare tutte le pratiche per l'iscrizione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana e in quella Europea.

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Brighenti.

C-16777 (A pagamento).

G.E.I.E. NORDEST - S.p.a.*Variazione atto costitutivo di G.E.I.E.*

L'assemblea dei partecipanti al G.E.I.E. Nordest, con sede in Verona, via Pelliccioli n. 17, iscritto presso il Tribunale civile e penale di Verona in data 30 ottobre 1996 al n. 40269 reg. soc. e n. 45591 F.A.C., nella riunione tenutasi il 17 maggio 1996 ha deliberato all'unanimità di ammettere quali nuovi membri del G.E.I.E. Nordest le seguenti ditte:

Assiteca S.p.a., via Sigieri, 14 - Milano; Le Monde S.r.l., viale dell'Industria, 2F - Conselve (PD); Fabretto Viaggi e Turismo di Livio Penazzi, corso Porta Nuova, 11 - Verona; Sigma S.r.l., via Sommacampagna, 26/28, Verona; Sintex S.r.l., via G. Frua, 24 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigo Merlo Solinas

C-16778 (A pagamento).

PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano, via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 13.900.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 265431
Codice fiscale 08558060151

SOCIETÀ DI SERVIZI PORTUALI - S.r.l.

Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), piazzale Molletta
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Grosseto n. 4127
Codice fiscale 00735920530

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.)*

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 13.900.000.000, registro delle imprese di Milano n. 265431;

società incorporata: Società di Servizi Portuali S.r.l. con sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR), piazzale Molletta, capitale sociale L. 400.000.000, registro delle imprese di Grosseto n. 4127.

Atto costitutivo: la società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. è stata costituita in data 19 novembre 1986 con atto dott. Giuseppe Santambrogio n. 66492/6506 rep.

Nessuna variazione risulterà approntata allo statuto sociale a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata che sarà quindi annullato senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Società di Servizi Portuali S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano dalla Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. in data 13 giugno 1996, presso il registro delle imprese di Grosseto dalla Società di Servizi Portuali S.r.l. in data 13 giugno 1996.

Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.

Un amministratore - procuratore: dott. Pier Giorgio Barlassina

Società di Servizi Portuali S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Pietro De Nobili

S-15910 (A pagamento).

IRCON - S.r.l.

Roma, via G. Nicotera, 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2694/91

Partita IVA 04009021009

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Società Ircon S.r.l. con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Roma al n. 2694/91 - CCIAA n. 72378, P.I. 04009021009;

b) società incorporata: Società Anip S.r.l. con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Roma al n. 7982/93 - CCIAA n. 782334, P.I. 04540631001;

2. La Società Anip e Ircon S.r.l. sono possedute entrambe dallo stesso unico socio. La società Anip si fonderà nella società Ircon che aumenterà il proprio capitale sociale di L. 20.000.000 pari al capitale annullato della società Anip.

3. Lo statuto della incorporante società Ircon S.r.l., in occasione della delibera di fusione, non subirà alcuna modificazione ad eccezione del capitale sociale che aumenterà a L. 40.000.000.

4. Non vi è rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, essendo il socio il medesimo in entrambe le società.

5. Gli effetti della fusione decorreranno dal 10 gennaio 1996.

6. Non viene proposto alcun trattamento specifico da riservare a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato al Tribunale di Roma il 13 giugno 1996 in conformità al disposto dell'art. 250-bis del Codice civile.

p. Ircon S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Tartaglia

p. Anip S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Tartaglia

S-15911 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Tombesi dall'Ova, 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 18105

Codice fiscale 00310740378

INCOM - S.r.l.

Sede in Roma, via Filippo Martire, 1/4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 3081

Codice fiscale: 04120110376

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Medusa S.p.a. con sede in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Ravenna n. 18105, R.E.A. di Ravenna n. 134902, codice fiscale 00310740378;

Incom S.r.l. con sede in Roma, via Filippo Martire, 1/4, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., registro imprese di Roma n. 3081, R.E.A. di Roma n. 812677, codice fiscale 04120110376.

La fusione avverrà per incorporazione della società Incom S.r.l. nella Immobiliare Medusa S.p.a.

3. La società Immobiliare Medusa S.p.a., possiede, ad oggi, l'intero capitale della società Incom S.r.l.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del giorno di stipulazione dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Ravenna per la soc. Immobiliare Medusa in data 5 giugno 1996 al n. 9600007442/CRA0253 e presso il registro imprese di Roma per la soc. Incom S.r.l. in data 4 giugno 1996 al n. 9600034402/CRM0825.

Li, 10 giugno 1996

p. Immobiliare Medusa S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Tarozzi Sergio

p. Incom S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Tarozzi Sergio

S-15937 (A pagamento).

CASEIFICIO BOSCO SABINI - CA.BO.SA. - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Matera n. 2849
 C.C.I.A.A. di Matera n. 43609
 Partita I.V.A. n. 00426490777

PANOLIO - S.r.l.*(Incorporanda)*

Sede legale Roma, via Po n. 43
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Tribunale di Roma n. 2654/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 700320
 Partita I.V.A. n. 03771201005

OLIOMURGIA - S.r.l.*(Incorporanda)*

Sede legale Roma, via Po n. 43
 Capitale sociale L. 80.000.000
 Tribunale di Roma n. 2651/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 700319
 Partita I.V.A. n. 03771081001

COMMERCIALE DELIZIE MEDITERRANEE**Co.Del.Me. - S.r.l.***(Incorporanda)*

Sede legale Roma, via Po n. 43
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Roma n. 2655/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 700529
 Partita I.V.A. n. 03771261009

INDUSTRIA AGROALIMENTARE DELIZIA**DELIZIA - S.r.l.***(Incorporanda)*

Sede legale Matera, via Don Minzoni n. 26
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Matera n. 4136
 C.C.I.A.A. di Matera n. 49251
 Partita I.V.A. n. 00540050770

Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis C.C.)

In data 5 giugno 1996, a rogito notar Disabato di Matera: la Ca.Bo.Sa. S.r.l. rep. 32847, omologato il 9 aprile 1996, depositato il 21 maggio 1996 prot. 1404/96; la Panolio S.r.l. rep. 32846 omologato il 24 aprile 1996, depositato il 6 giugno 1996 prot. 35518/96; la Oliomurgia S.r.l. rep. 32845 omologato il 9 maggio 1996, depositato il 6 giugno 1996 prot. 35527/96; la Co.Del.Me S.r.l. rep. 32848 omologato il 19 aprile 1996, depositato il 6 giugno 1996 prot. 35527/96 e la Delizia S.r.l. rep. 32849, omologato il 2 maggio 1996, depositato il 21 maggio 1996 prot. 1405/96, hanno celebrato le rispettive assemblee nelle quali hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Ca.Bo.Sa. S.r.l. delle altre società, approvando il relativo progetto di fusione, atto costitutivo e statuto allegati al progetto.

Essendo la società incorporante detentrica di tutte le quote delle società incorporate, non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio delle quote, con conseguente annullamento delle quote delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate, sono imputate al bilancio della società CA.BO.SA. S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1996.

L'amministratore delle società:
 Cavallera Antonio

S-15940 (A pagamento).

DESMO - S.r.l.**D. INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l.**

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Maurizio Petroni di Prato del 27 febbraio 1996, repertorio n. 196803/L16263, registrato a Prato il 14 marzo 1996 al n. 1201 (vol. 13).

Società partecipanti:

società incorporante: Desmo S.r.l. con sede in Regello (FI) via Maltotti 22/b loc. S. Donato in Franzano, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto, L. 1.650.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 31037, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03082890488, C.C.I.A.A. n. 300015;

società incorporata: D. International Diffusion S.r.l. con sede in Firenze via Lamarmora, 29 ed esercizio in piazza Rucellai 10/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 31836, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03100200488 C.C.I.A.A. n. 304126.

2. Per la società incorporante non c'è stato aumento di capitale e non c'è stato alcun concambio di quote con conseguente totale annullamento delle quote della incorporata medesima.

3. La società incorporante conserva la propria sede legale e i propri organi sociali ma adotta un nuovo statuto sociale.

4. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996, e pertanto da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni della società incorporata.

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 27 marzo 1996 al n. 9600003342 del registro per l'incorporante, Desmo S.r.l. e al n. 9600003350 del registro per l'incorporata, D. International Diffusion S.r.l.

p. Desmo S.r.l.
 L'amministratore: Gabriele Fantappiè

p. D. International Diffusion S.r.l.
 L'amministratore unico: Mario Fantappiè

F-759 (A pagamento).

S.A.R.G.E.NAVI - S.r.l.

Sede sociale a Napoli, via Vespucci 9
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro società 1733/75 Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 00965950637

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in data 24 aprile 1996 per atto a rogito notaio Jaccarino di Napoli ha deliberato la scissione del ramo aziendale inerente all'attività di rimorchio nel porto di Salerno da apportarsi in una nuova società denominata «Rimorchiatori Salerno S.r.l.».

Tale assemblea, il cui verbale è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 16 maggio 1996, ricevuta n. 96000 11414/CNNA 0049, ha approvato il progetto di scissione iscritto nel predetto registro delle imprese il 4 marzo 1996 del quale si evidenziano, ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., le seguenti indicazioni:

1. tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

I) società scissa: S.A.R.G.E.NAVI S.r.l., sede sociale a Napoli, via Vespucci, 9 registro società 1733/75 Tribunale di Napoli, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00965950637;

II) società beneficiaria del ramo aziendale scisso inerente all'attività del servizio in concessione di rimorchio nel porto di Salerno: «Rimorchiatori Salerno S.r.l.» con sede in Napoli, con patrimonio netto di L. 250 milioni.

3. Rapporto di cambio nonché eventuale conguaglio in denaro: Poiché non vi sarà alcuna variazione della partecipazione di ciascun socio prima e dopo la stipula dell'atto di scissione, non si presenta alcuna necessità di determinazione di rapporto di cambio né di conguaglio di denaro.

4. Modalità di assegnazione quote della costituenda società beneficiaria: La società beneficiaria delle attività e delle passività che, in conseguenza della scissione, le saranno apportate dalla scissa e che sarà denominata Rimorchiatori Salerno S.r.l., avrà capitale sociale di L. 80.000.000 diviso in quote a sensi di legge ripartito tra i soci della S.A.R.G.E.NAVI S.r.l. nella stessa proporzione in cui sono soci di quest'ultima.

Il capitale sociale della beneficiaria, stabilito in L. 80.000.000 (oltre a riserve per L. 170.000.000) è apportato dalla società scissa nel modo seguente:

I — con trasferimento in proprietà dalla scissa S.A.R.G.E.NAVI S.r.l. dei crediti commerciali, dei tre rimorchiatori Don Giovanni, S. Antonio II e S. Antonio III, degli impianti fissi, dei mobili e macchine ufficio, dei prefabbricati e dei crediti nonché con accollo da parte della beneficiaria Rimorchiatori Salerno S.r.l. dei debiti verso fornitori e debiti diversi nonché del Fondo TFR di competenza.

Il saldo algebrico fra tali attività e passività rappresenta il capitale netto apportato dalla società scissa che risulta complessivamente di L. 250.000.000, formato per L. 80.000.000 dal capitale sociale della costituenda beneficiaria e per L. 170.000.000 da riserve;

II — alla società scissa S.A.R.G.E.NAVI S.r.l. resteranno pertanto tutte le attività e tutte le passività non descritte fra quelle del precedente punto I).

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: Le quote assegnate ai soci della Rimorchiatori Salerno S.r.l. parteciperanno agli utili della società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1996 della suddetta società.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione: Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Napoli in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote: Le quote della beneficiaria Rimorchiatori Salerno S.r.l. avranno uguale valore e conferiranno ai loro possessori uguali diritti.

Pertanto nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società in oggetto.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Segalerba.

G-585 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA SILVIA - S.r.l.**ALEXIA - S.r.l.**

(socio unico)

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: «Società Agricola Silvia S.r.l.» con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 243572, codice fiscale n. 04835920580 e partita I.V.A. n. 07651460151,

Società incorporata: «Alexia S.r.l.» (socio unico) con sede in Milano, via Quadrone n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 295094, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09715500154.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società «Alexia S.r.l.» (socio unico) nella «Società Agricola Silvia S.r.l.»; stante che la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata non vi saranno variazioni del capitale sociale della incorporante, né è previsto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro imprese di Milano in data 31 maggio 1996 al n. 83505 di prot. per la «Società Agricola Silvia S.r.l.» ed al n. 83541 di prot. per la società «Alexia S.r.l.».

p. la «Società Agricola Silvia S.r.l.»

p. la «Alexia S.r.l.»

L'amministratore unico: Amati Gabriella

M-6012 (A pagamento).

FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 8

Capitale sociale L. 6.800.000.000 versato

R.I. Milano n. 145276

CRETA - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano, Bianca di Savoia, 17

Capitale sociale L. 3.100.000.000

R.I. Milano n. 320045

Estratto di progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: la società Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a., con sede in Milano via Carducci n. 8 (incorporante) intende incorporare la società «Creta S.r.l. in liquidazione», con sede in Milano via Bianca di Savoia 17, (incorporanda).

l'incorporante è società partecipata dall'incorporanda Creta S.r.l. (in liquidazione) ciò in quanto la società Creta S.r.l. (in liquidazione) possiede n. 4.481.200 azioni sulle n. 6.800.000 da nominali L. 1.000, costituenti l'intero capitale sociale della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a., pari al 65,90% dell'intero capitale sociale.

La società Creta S.r.l. in liquidazione non ha tuttora iniziato la distribuzione dell'attivo.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la suddivisione del capitale sociale dell'incorporanda Creta S.r.l. in liquidazione è esattamente corrispondente sia nei nominativi che nelle percentuali di partecipazione alla suddivisione di tutta la residua parte del capitale sociale Fondiaria per le Imprese Agrarie S.p.a. non posseduta dalla stessa società partecipante Creta S.r.l. in liquidazione precisamente:

Creta S.r.l. (in liquidazione) - Soci:

Fiditalia quota valore nominale	L. 31.000.000	1%
Siref quota valore nominale	L. 3.069.000.000	99%
Totale capitale sociale	L. 3.100.000.000	100%

Fondo Imprese Agrarie S.p.a. - Soci:

Creta S.r.l. quota valore nominale	L. 4.481.200.000	65,90%
Residuo: altri soci valore nominale	L. 2.318.800.000	34,10%
Totale capitale sociale	L. 6.800.000.000	100%

Ripartizione «Residuo altri soci»:

Fiditalia quota valore nominale	L. 23.188.000	1%
Siref quota valore nominale	L. 2.295.612.000	99%
	L. 2.318.800.000	100%

Tenuto conto che i soci Siref Società Italiana Fiduciaria S.p.a. e Fiditalia S.r.l. sono società fiduciarie (intestatarie a sensi legge 23 novembre 1939 n. 1966 e R.D. 22 aprile 1940 n. 531 a proprio nome per conto di mandanti), sono state rilasciate dichiarazioni attestanti che sia i nominativi che le percentuali di ripartizione sono esattamente corrispondenti per la partecipazione nella Creta S.r.l. in liquidazione e per la parte del capitale sociale della Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. residuale, dedotte le azioni possedute da Creta S.r.l. in liquidazione.

Stante l'identità delle compagini sociali delle due società interessate alla fusione, tenuto altresì conto che il totale dell'attivo investito dell'incorporanda Creta S.r.l. in liquidazione è rappresentato per il 98% dalle azioni della partecipata incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a., tutte le azioni della partecipata possedute dalla Creta S.r.l. in liquidazione verranno assegnate ai soci di quest'ultima, in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale Creta S.r.l. in liquidazione già dai soci stessi possedute e precisamente le n. 4.481.200 azioni da L. 1.000 nominali Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. possedute dalla Creta S.r.l. in liquidazione verranno assegnate ai soci stessi Creta S.r.l. in liquidazione verranno assegnate ai soci stessi Creta S.r.l. in liquidazione in ragione di n. 44812 azioni per ogni L. 31.000.000 nominali di quota del capitale sociale Creta S.r.l. in liquidazione posseduta dai soci stessi attualmente.

Statuto dell'incorporante: a seguito della fusione per incorporazione della società Creta S.r.l. in liquidazione, esercente attività di assunzione di partecipazioni nel settore immobiliare, l'oggetto sociale dell'incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. corrispondente alla stessa attività, non subirà alcuna variazione; non sono previste modifiche statutarie allo statuto dell'incorporante.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda Creta S.r.l. in liquidazione verranno imputate al bilancio dell'incorporante Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a sensi art. 123 d.P.R. 917/86.

Altre modalità: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato in data 26 aprile 1996 ricevuta n. 9600029003/CM11406 e n. 9600029001/CM11406 presso il registro delle imprese di Milano ed ivi iscritto in data 8 maggio 1996.

Milano, 7 giugno 1996

p. Fondiaria per Imprese Agrarie S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Ernesto Fugazza

p. Creta S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Vincenzo Oliveri

M-6013 (A pagamento).

GE.I.C.A. - S.r.l.

Sede sociale in Varese, via Robbioni n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Varese: n. 21240
Iscritta C.C.I.A.A. di Varese n. 238785
Codice fiscale n. 05948560155
Partita I.V.A. n. 02226420129

CA.RU.FIN - S.r.l.

Sede sociale in Varese, via Robbioni n. 2
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Varese: n. 21762
Iscritta C.C.I.A.A. di Varese n. 242500
Codice fiscale n. 08778540156
Partita I.V.A. n. 02270650126

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà fra le seguenti società mediante annullamento dell'intero capitale sociale della Società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante:

A) Società incorporante: GE.I.C.A. S.r.l., capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente versato, sede sociale: Varese, via Robbioni n. 2, registro delle imprese di Varese: n. 21240, codice fiscale: 05948560155, partita I.V.A.: 02226420129, iscritta C.C.I.A.A. di Varese: 238785;

B) Società incorporanda: CA.RU.FIN S.r.l., capitale sociale: L. 199.000.000 interamente versato, sede sociale: Varese, via Robbioni n. 2, registro delle imprese di Varese: n. 21762, codice fiscale: 08778540156, partita I.V.A.: 02270650126, iscritta C.C.I.A.A. di Varese: 242500;

2. Lo statuto della società incorporante rimane inalterato. Il capitale sociale della incorporanda viene interamente annullato e quindi non è prevista alcuna modifica del capitale sociale. Tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre.

3. Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate in bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato:

presso il registro imprese di Varese il 7 giugno 1996 n. 11112 reg. d'ordine per Ge.I.C.a S.r.l.;

presso il registro imprese di Varese il 7 giugno 1996 n. 11111 reg. d'ordine per Ca.ru.fin. S.r.l.

GE.I.C.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Noè Rusconi

CA.RU.FIN. S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Indelicato

M-6020 (A pagamento).

GE.I.C.A. - S.r.l.

Sede sociale in Varese, via Robbioni n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Varese: n. 21240

Iscritta C.C.I.A.A. di Varese n. 238785

Codice fiscale n. 05948560155

Partita I.V.A. n. 02226420129

TRASBETON - S.r.l.

Sede sociale in Tornavento (VA), piazza Parravicino n. 1

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Busto Arsizio: n. 14640

Iscritta C.C.I.A.A. di Varese n. 173137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01329130122

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà fra le seguenti società mediante annullamento dell'intero capitale sociale della Società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante:

A) Società incorporante: GE.I.C.A. S.r.l., capitale sociale: L. 5.000.000.000 interamente versato, sede sociale: Varese, via Robbioni n. 2, registro delle imprese di Varese: n. 21240, codice fiscale: 05948560155, partita I.V.A.: 02226420129, iscritta C.C.I.A.A. di Varese: 238785;

B) Società incorporanda: STRASBETON S.r.l., capitale sociale: L. 80.000.000 interamente versato, sede sociale: tornavento (VA), piazza Parravicino n. 1, registro delle imprese di Busto Arsizio: n. 14640, codice fiscale e partita I.V.A.: 01329130122, iscritta C.C.I.A.A. di Varese: 173137;

2. Lo statuto della società incorporante rimane inalterato. Il capitale sociale della incorporanda viene interamente annullato e quindi non è prevista alcuna modifica del capitale sociale. Tutte le società partecipanti alla fusione chiedono l'esercizio sociale al 31 dicembre.

3. Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate in bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato:

presso il registro imprese di Varese il 7 giugno 1996 n. 11110 reg. d'ordine;

presso il registro imprese di Busto Arsizio il 7 giugno 1996 n. 11083 reg. d'ordine.

GE.I.C.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Noè Rusconi

TRASBETON S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Indelicato

M-6021 (A pagamento).

NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.r.l.

LA FRASSANARA - S.r.l.

Società incorporate: «Nuova Immobiliare Padana S.r.l.» con sede in Verona (VR), Stada della Ferriera n. 1, con capitale sociale di L. 7.125.000.000 (settemiliardicentoventicinquemilioni), iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 6457, codice fiscale n. 00225790237.

Società incorporata: «La Frassanara S.r.l.», con sede in Verona (VR), Strada della Ferriera n. 1, con capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13895, codice fiscale n. 01290360237.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 9 maggio 1996, repertorio n. 47272 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, registrato a Verona il 20 maggio 1996 al n. 2906 atti pubblici, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 27 maggio 1996 con il quale la Nuova Immobiliare Padana S.r.l. ha incorporato la La Frassanara S.r.l.

In conseguenza della fusione la società incorporante «Nuova Immobiliare Padana S.r.l.» è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1996 (milleottocentonovantasei).

Notaio Maurizio Marino.

C-16781 (A pagamento).

PROTTI - S.p.a.

Fabbrica Macchine per Maglieria

Cornaredo, via Favaglie San Rocco n. 4

SVIPRO - S.p.a.

Sviluppo Programmi e Progetti Industriali

Asola, via Parma n. 66/68

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: la società «Protti S.p.a. Fabbrica Macchine per Maglieria» con sede in Cornaredo, via Favaglie San Rocco n. 4 capitale sociale L. 7.235.920.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 141515 (incorporante) intende incorporare la società «Svipro S.p.a. - Sviluppo Programmi e Progetti Industriali» con sede in Asola, via Parma n. 66/68, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 16575 (incorporanda) interamente posseduta dalla «Protti S.p.a.».

Statuto della incorporante: Non sono previste modifiche allo statuto dell'incorporante.

Rapporto di cambio: Non sussiste alcun rapporto di cambio di quanto l'incorporante Protti S.p.a. Fabbrica Macchine per Maglieria possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Svipro S.p.a. Sviluppo Programmi e Progetti Industriali».

Data di effetto della fusione: Si stabilisce a sensi art. 2504-bis C.C., secondo comma che la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione prevista a' sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: Le operazioni della incorporanda «Svipro S.p.a. Sviluppo Programmi e Progetti Industriali» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Protti S.p.a. Fabbrica Macchine per Maglieria» a decorrere dal 1° giugno 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ivi compresi quelli ai fini delle imposte sui redditi a sensi art. 123 D.P.R. 917/86.

Altre modalità: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Inoltre non è riservato alcun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 5 giugno 1996 ed iscritto in data 6 giugno 1996 al n. 88746/01 e al registro delle imprese di Mantova in data 7 giugno 1996 ed iscritto in data 18 giugno 1996 al n. 16575.

p. Protti S.p.a. Fabbrica Macchine per Maglieria
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Antonio Protti

p. Svipro S.p.a. Sviluppo Programmi e Progetti Industriali
L'amministratore unico: Protti Antonio

S-16088 (A pagamento).

CONCERIE RIUNITE G.B.S. - S.r.l.

(in liquidazione)

SORDI & POSARELLI - S.r.l.

(in liquidazione)

BERNARDESCHI & FRESCHI - S.r.l.

CONCERIA BALDACCIS - S.r.l.

(in liquidazione)

CONCERIE RIUNITE G.B. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società *Concerie Riunite G.B.S. S.r.l.* in liquidazione, *Sordi & Posarelli S.r.l.* in liquidazione, *Bernardeschi & Freschi S.r.l.* e *Conceria Baldacci S.r.l.* in liquidazione nella *Conceria Riunite G.B. S.p.a.* predisposto dagli organi amministrativi delle sopra dette società ed iscritto nel registro delle imprese di Pisa territorialmente competente il giorno 3 aprile 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Incorporante: *Concerie Riunite G.B. S.p.a.* con sede in San Miniato fraz. Ponte a Egola, via Romaiano 20, zona industriale conciarica, capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato, diviso in 760.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 7086, codice fiscale 00490450509, avente per oggetto svolgimento attività nel settore industriale conciarico.

1.2. Incorporande:

a) *Concerie Riunite G.B.S. S.r.l.* società in liquidazione, con sede in San Miniato, fraz. Ponte a Egola, via Romaiano n. 20, 20/a, 22, 24, 26, capitale sociale L. 2.360.456.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 4513, codice fiscale 00290380500;

b) *Sordi & Posarelli S.r.l.* società in liquidazione, con sede in San Miniato, fraz. Ponte a Egola, via Romaiano n. 5, capitale sociale L. 3.197.732.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 9166, codice fiscale 00249910506;

c) *Bernardeschi & Freschi S.r.l.* con sede in San Miniato, via Mamelì 34, con capitale sociale di L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 3925, codice fiscale 00143710507;

d) *Conceria Baldacci S.r.l.* società in liquidazione, con sede in San Miniato, fraz. Ponte a Egola, via della Tecnica 36, capitale sociale L. 1.200.209.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 7285 codice fiscale 00113480503,

tutte le società incorporande svolgono attività nel settore industriale conciarico e le società in liquidazione non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo ai sensi dell'art. 2501, secondo comma, C.C.

La società *Concerie Riunite G.B. S.p.a.* è titolare di tutte le quote delle società *Concerie Riunite G.B.S. S.r.l.* in liquidazione, *Sordi & Posarelli S.r.l.* in liquidazione, *Bernardeschi & Freschi S.r.l.* e *Conceria Baldacci S.r.l.* in liquidazione.

2. Modifica dell'atto costitutivo della *Concerie Riunite G.B. S.p.a.*: nessuna modifica verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Modalità della fusione: la fusione avverrà per incorporazione delle società *Concerie Riunite G.B.S. S.r.l.* in liquidazione, *Sordi & Posarelli S.r.l.* in liquidazione, *Bernardeschi & Freschi S.r.l.* e *Conceria Baldacci S.r.l.* in liquidazione nella *Conceria Riunite G.B. S.p.a.*

A norma dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis c.c., essendo le società incorporande interamente possedute dalla incorporante; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai termini dell'art. 2504-bis c.c. dal giorno della iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Pisa.

La fusione avrà tuttavia efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996, e pertanto da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Né la società incorporante né le società incorporande hanno emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio deriva dalla progettata fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Miniato, 12 aprile 1996

p. *Concerie Riunite G.B. - S.p.a.*
Il presidente: Guerrini Dino

p. *Conceria Riunite G.B.S. - S.r.l.*
Il liquidatore: Guerrini Stefano

p. *Sordi & Posarelli - S.r.l.*
Il liquidatore: Sordi Alessandro

p. *Bernardeschi & Freschi - S.r.l.*
L'amministratore unico: Bernardeschi Agostino

p. *Conceria Baldacci - S.r.l.*
Il liquidatore: Barbensi Tullio

S-16113 (A pagamento).

CUOIFICIO GIESSE - S.r.l.*(in liquidazione)***G.B. LEATHERS - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Cuoificio Giesse S.r.l. in liquidazione, nella «G.B. Leathers S.r.l.» predisposto dagli organi amministrativi delle sopra dette società ed iscritto nel registro delle imprese di Pisa territorialmente competente il giorno 3 aprile 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Incorporante: «G.B. Leathers S.r.l.» con sede in San Miniato frazione Ponte a Egola, via dei Conciatori 8/10, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 14361 codice fiscale 01146550502, avente per oggetto svolgimento attività nel settore industriale conciario;

1.2 Incorporanda: «Cuoificio Giesse S.r.l.» società in liquidazione, con sede in San Miniato, frazione Ponte a Egola, via dei Conciatori 12, capitale sociale lire 2.482.836.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 4319, codice fiscale 00234650506, svolgente attività nel settore industriale conciario; la società in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo ai sensi dell'art. 2501 secondo comma del Codice civile.

La società «G.B. Leathers S.r.l.» è titolare di tutte le quote della società Cuoificio Giesse S.r.l. in liquidazione.

2. Modifica dell'atto costitutivo della G.B. Leathers S.r.l.: nessuna modifica verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante.

3. Modalità della fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Cuoificio Giesse S.r.l. in liquidazione, nella «G.B. Leathers S.r.l.».

A norme dell'art. 2504-*quinquies* C.C., non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* C.C., essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai termini dell'art. 2504-*bis* C.C. dal giorno della iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Pisa.

La fusione avrà tuttavia efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996, e pertanto da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Né la società incorporante né la società incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio deriva dalla progettata fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Miniato, 12 aprile 1996

p. La G.B. Leathers - S.r.l.
Il presidente: Barbensi Tullio

p. Il Cuoificio Giesse - S.r.l.
Il liquidatore: Guerrini Stefano

S-16114 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.a.**OFFICINA GAS CASTEGGIO - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gestione Servizi Pubblici S.p.a. con sede in Milano, via Vallazze n. 35 capitale di L. 1.410.000.000 versato;

Società incorporanda: Officina Gas Casteggio S.p.a., con sede in Casteggio, via Risorgimento n. 29, capitale sociale L. 350.000.000 versato.

2. L'incorporante in sede di delibera di fusione amplierà il progetto oggetto sociale.

3. L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* C.C.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7, comma 8 dell'art. 2501-*bis* C.C.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano il 24 maggio 1996 al n. 67728 di prot. ed iscritto il 27 maggio 1996 per la incorporante, e al registro imprese di Pavia in data 29 maggio 1996 n. 5619 di prot. ed iscritto il 17 giugno 1996 per la incorporanda.

p. Gestione Servizi Pubblici S.p.a.
L'amministratore unico: Fausta Elli

p. Officina Gas Casteggio S.p.a.
L'amministratore unico: Cledis Elli

S-16115 (A pagamento).

PAN D'ORO - S.p.a.**GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a.***(in liquidazione)*

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pan D'Oro S.p.a., sede in Milano, piazza della Repubblica n. 1, capitale L. 2.000.000.000 versato;

società incorporanda: Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a. in liquidazione, sede in Milano, piazza della Repubblica n. 1, capitale L. 200.000.000 versato.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* C.C.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano in data 11 giugno 1996 al n. 95265 di prot. per la incorporante, e al n. 95305 di prot. per la incorporanda, ed iscritto in data 12 giugno 1996 per entrambe le società.

p. Pan D'Oro S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni

p. Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.

Il liquidatore: dott. Paolo Cartasegna

S-16116 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Francesco Ferruccio, 17/A

Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano n. 183337

Codice fiscale 04201790153

ILC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Francesco Ferruccio, 17/A

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano n. 211672

Codice fiscale 05024560152

UNIRENT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Francesco Ferruccio, 17/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano n. 321572

Codice fiscale 10529110156

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Ilc Italia S.p.a. e Unirent S.p.a. nella Ilc Finanziaria S.p.a.

Per ragioni di miglioramento della gestione operativa, di razionalizzazione dell'accesso al mercato del credito e di diminuzione dei costi fissi di struttura, la Ilc Finanziaria S.p.a., incorpora la Ilc Italia S.p.a. e la Unirent S.p.a. come segue:

1. Società partecipanti alla fusione: Ilc Finanziaria S.p.a. (incorporante), Ilc Italia S.p.a. (incorporanda), Unirent S.p.a. (incorporanda).

2. Modalità della fusione: annullamento delle azioni della società incorporande; nessuna modifica statuto; fusione con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1996; non sussistono categorie di azionisti con trattamento privilegiato o particolare; nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1996 al n. di prot. 4782 Ilc Finanziaria S.p.a., 4784 Ilc Italia S.p.a., 4791 Unirent S.p.a.

p. Ilc Finanziaria S.p.a.

Il legale rappresentante: Peter Robert Stephens

p. Ilc Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: Yano Takayuki

p. Unirent S.p.a.

Il legale rappresentante: Massimo Coccoloni

S-16123 (A pagamento).

C.I.G.A.R.B. - S.r.l.

Partita IVA 03693151007

Con verbale del 20 maggio 1996 a rogito notaio Gianfranco Lepri di Roma, l'assemblea dei soci della C.I.G.A.R.B. S.r.l. con sede in Roma, via del Viminale n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8320/89 del reg. imprese di Roma, ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una costituenda S.r.l. con determinazione C.I.G.A.R.B. International S.r.l., il verbale è stato omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 7 giugno 1996.

Gianfranco Lepri.

S-16126 (A pagamento).

AMINOL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 788.333.000 interamente versato

SARI - SERVIZI ASSISTENZA E RICERCA - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

(a norma art. 2504-quinquies Codice civile)

In relazione all'estratto del progetto di fusione delle due società sindacate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, in data 6 giugno 1996, foglio delle inserzioni n. 131, avviso M-5613, si precisa che il progetto di fusione per le società Sari - Servizi Assistenza e Ricerca S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1996 al n. 99126 d'ordine.

Milano, 18 giugno 1996

p. Sari - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini

S-16133 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 296191

R.E.A. di Milano n. 1078792

Codice fiscale e partita IVA 06172390152

In data 21 maggio 1996 con atto a rogito dott. Massimo Linares notaio in Milano rep. n. 7871/1628, depositato al registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 101911, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione dei punti vendita alla società Preca Diffusion S.p.a. con sede in Milano. Ai sensi dell'art. 2502bis C.C. si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società trasferente: Preca S.p.a., capitale sociale lire 13.000.000.000 (tredicimiliardi), con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 296191 ed al R.E.A. di Milano al n. 1078792;

1.2) Società beneficiaria: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 206185 ed al R.E.A. di Milano al n. 1075255.

2. Modalità di assegnazione/annullamento delle azioni:

2.1) la diminuzione del capitale sociale della società trasferente, avverrà mediante riduzione di pari importo delle riserve disponibili;

2.2) l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria, sarà attribuito all'unico socio e le azioni (di nominali L. 100.000) emesse per il suddetto aumento avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

3. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'atto di scissione.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare all'unico e comune azionista.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di scissione.

Milano, 14 giugno 1996

p. Preca S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-16137 (A pagamento).

PRECA DIFFUSION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 206185
R.E.A. di Milano n. 1075255
Codice fiscale e partita IVA 06193780159

In data 21 maggio 1996 con atto a rogito dott. Massimo Linares notaio in Milano rep. n. 7870/1627, depositato al registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 101879, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione dei punti vendita alla società Preca S.p.a. con sede in Milano. Ai sensi dell'art. 2502bis C.C. si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società beneficiaria: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale lire 300.000.000 (trecentomilioni), con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 206185 ed al R.E.A. di Milano al n. 1075255.

1.2) Società trasferente: Preca S.p.a., capitale sociale lire 13.000.000.000 (tredicimiliardi), con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 296191 ed al R.E.A. di Milano al n. 1078792.

2. Modalità di assegnazione/annullamento delle azioni:

2.1) la diminuzione del capitale sociale della società beneficiaria, sarà attribuito all'unico socio e le azioni (di nominali L. 10.000) emesse per il suddetto aumento avranno godimento dalla data dell'atto di scissione;

2.2) la diminuzione del capitale società della società trasferente, avverrà mediante riduzione di pari importo delle riserve disponibili.

3. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'atto di scissione.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare all'unico e comune azionista.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di scissione.

Milano, 14 giugno 1996

p. Preca Diffusion S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-16138 (A pagamento).

PRECA DIFFUSION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 206185
R.E.A. di Milano n. 1075255
Codice fiscale e partita IVA 06193780159

In data 21 maggio 1996 con atto a rogito dott. Massimo Linares notaio in Milano rep. n. 7872/1629, depositato al registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 101660, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società Iniziative Commerciali S.p.a. con sede in Milano. Ai sensi dell'art. 2502bis C.C. si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 206185 ed al R.E.A. di Milano al n. 1075255;

1.2) Società incorporanda: Iniziative Commerciali Italia S.p.a., capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, con sede in Milano, piazza 5 Giornate n. 10, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285619 ed al R.E.A. di Milano al n. 1288054.

2. Non vi è alcun rapporto di cambio.

3. La società incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare agli azionisti.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Milano, 14 giugno 1996

p. Preca Diffusion S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-16139 (A pagamento).

INIZIATIVE COMMERCIALI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate, 10
Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 285619
R.E.A. di Milano n. 1288054
Codice fiscale e partita IVA 09326590156

In data 21 maggio 1996 con atto a rogito dott. Massimo Linares notaio in Milano rep. n. 7873/1630, depositato al registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 101668, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società Preca Diffusion S.p.a. con sede in Milano. Ai sensi dell'art. 2502bis C.C. si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporanda: Iniziative Commerciali Italia S.p.a., capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10, iscritta al registro imprese di Milano al n. 285619 ed al R.E.A. di Milano al n. 1288054;

1.2) Società incorporante: Preca Diffusion S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, con sede in Milano, via G.B. Moroni, 32, iscritta al registro imprese di Milano al n. 206185 ed al R.E.A. di Milano al n. 1075255.

2. Non vi è alcun rapporto di cambio.

3. La società incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla dell'atto di fusione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare agli azionisti.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate al progetto di fusione.

Milano, 14 giugno 1996

Iniziativa Commerciali Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Angela Calamia

S-16140 (A pagamento).

3COM MEDITERRANEO - S.r.l.

Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti, 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

CHIPCOM (ITALIA) - S.r.l.

Milano, via Pontaccio, 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto della delibera di fusione
ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 1996, per atto pubblico dott. Pasquale Lebrano, repertorio n. 192190, omologata in data data 27 maggio 1996, n. 1898, iscritta in data 13 giugno 1996 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, la società 3COM Mediterraneo S.r.l., con sede in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti 1, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., Registro Imprese di Milano 42647, codice fiscale 09753300152, ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione della società Chipcom (Italia) S.r.l.

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci 29 aprile 1996, per atto pubblico dott. Pasquale Lebrano, repertorio n. 192191, omologata in data 3 giugno 1996, n. 6293, iscritta in data 13 giugno 1996 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, la società Chipcom (Italia) S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale lire 20.000.000 i.v., Registro Imprese di Milano n. 334944, Codice fiscale 10929970159, ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione nella società 3COM Mediterraneo S.r.l.

Si precisano gli ulteriori elementi richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, cui i numeri fanno riferimento.

3.-4. e 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non ha comportato né la redazione della relazione degli esperti (ex art. 2501-quinquies codice civile) sulla congruità del rapporto di scambio, in quanto entrambe le società sono possedute al 100% dallo stesso socio, né aumento di capitale sociale da parte della incorporante. La fusione comporterà l'estinzione della incorporata Chipcom (Italia) S.r.l., il cui patrimonio netto costituirà incremento, come avanzo di fusione, del patrimonio netto dell'incorporante 3COM Mediterraneo S.r.l.

Non essendoci né rapporto di scambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante 3COM Mediterraneo S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, 7° comma TUIR, a partire dal 1° giugno 1996 che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale della società risultante dalla fusione.

7.-8. Trattamenti e vantaggi particolari: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le deliberazioni delle assemblee straordinarie di fusione sono state iscritte nel Registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2502-bis, primo comma, Codice civile, come segue:

3COM Mediterraneo S.r.l. in data 13 giugno 1996, protocollo n. 96000 97319/01 del 12 giugno 1996;

Chipcom (Italia) S.r.l. in data 13 giugno 1996, protocollo n. 96000 97283/01 del 12 giugno 1996.

p. i Consigli di amministrazione:
3COM Mediterraneo S.r.l.: Renzo Casaleggio

Chipcom (Italia) S.r.l.: avv. Gianfranco Di Garbo

S-16141 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERA D'ADDA

Sede in Treviglio, via Carlo Carcano, 7
Capitale e riserve L. 122.452.779.054
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 giugno 1996, si procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti, diminuzione su depositi a risparmio e conti correnti, diminuzione dello 0,50%: tasso minimo applicabile 2,50%;

tassi attivi, per investimenti sotto forma di mutui, diminuzione nella misura massimo dello 0,50%.

p. Banca di Credito Coop. Treviglio e Gera d'Adda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

p. Banca di Credito Coop. Treviglio e Gera d'Adda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-16142 (A pagamento).

BELOTTI - Sp.a.

BELOTTI SERVICE - S.p.a.

Estratto Progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per incorporazione della Società Belotti Service S.p.A. con sede in Genova via B. Bosco 57/9A, codice fiscale 02968270104, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 49460, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato nella società Belotti S.p.a. con sede in Genova, via B. Bosco 57/9A, codice fiscale 02432630107, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 38845 Capitale sociale lire 6.050.000 interamente versato.

Premesso che la Società Belotti S.p.a. intende incorporare la Società Belotti Service S.p.a. della quale possiede a titolo di proprietà il 100% del capitale sociale.

Ciò premesso i sottoscritti Carrara Gian Luigi nato a Genova il 6 maggio 1946 nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società Belotti S.p.a. e Carrara Paolo nato a Genova il 24 gennaio 1950, nella sua qualità di amministratore unico della Società Belotti Service S.p.A. pubblicano il progetto di regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Genova il 12 giugno 1996.

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Scopo della fusione: Lo scopo dell'operazione progettata è quello di rafforzare l'immagine aziendale per quanto riguarda l'assistenza tecnica alla clientela, ridurre i costi mediante modificazione dei magazzini, razionalizzazione nell'impiego del personale delle due Società, e ottenimento di una maggiore forza contrattuale nei contatti con i fornitori oltre ad un rafforzamento dell'immagine aziendale sul mercato.

2. Società partecipanti: Le Società partecipanti alla fusione sono la Società Belotti Service S.p.a. come sopra identificata quale incorporanda e la Società Belotti S.p.a. come sopra identificata quale incorporante che possiede tutte le azioni della Società incorporanda.

3. Atto Costitutivo della Società incorporante: l'Atto costitutivo della Società Belotti S.p.A. incorporante resterà immutato e viene allegato sotto la lettera "A".

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 14 giugno 1996

Belotti Service S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Carrara

Belotti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Luigi Carrara

S-16147 (A pagamento).

COMER - S.p.a.

EG - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «EG S.p.a.» nella società «COMER S.p.a.»

Società incorporante: «COMER S.p.a.», con sede in Reggio Emilia (RE), via Magellano n. 27; capitale sociale L. 5.500.000.000 - Interamente versato; iscritta al n. 19237 Registro Società del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 182220, Codice fiscale n. 07210440157;

Società incorporanda: «EG S.p.a.», con sede in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n. 10, Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Mantova al n. 5903 vol. 6653; Camera di commercio di Mantova al n. 131652, Codice fiscale: 00424480200;

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Fusione presso gli Uffici del Registro delle Imprese territorialmente competenti.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei fascicoli della società incorporante e della società incorporata, presso i competenti Uffici del Registro delle Imprese di Reggio Emilia e di Mantova, rispettivamente in data 12 giugno 1996 (Ric. n. 9600010436/CRE1114) e in data 11 giugno 1996 (Ric. n. 9600006768/CMNO092).

Reggio Emilia, 17 giugno 1996

Comer S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Storch Fabio

EG S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Storch Fabrizio

S-16148 (A pagamento).

SIRY CHAMON IMPIANTI - Sp.a.

CIFA MONTAGGI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Siry Chamon Impianti S.p.a.

Il 13 giugno 1996 è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano il progetto di fusione per incorporazione nella Siry Chamon Impianti S.p.a. (incorporante), con sede in Milano, via Alberto da Giussano 18, iscritta tribunale di Milano al n. 133064, della Cifa Montaggi S.r.l. - incorporanda, con sede in Novate Milanese (MI), viale Rimembranze 2, iscritta al Trib. di Milano al n. 193963. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Cifa Montaggi S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Siry Chamon Impianti S.p.a.».

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siry Chamon Impianti S.p.a.:
dott. Andrea Canal

Cifa Montaggi S.r.l.:
dott. Andrea Canal

S-16162 (A pagamento).

AUTOMAX - S.r.l.

Cormano, via Prealpi, 30

Capitale sociale L. 6.111.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 336904

DURCO ITALIA - S.r.l.

Cormano, via Prealpi, 32

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 355862

 Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Durco Italia S.r.l. nella Automax S.r.l.

Società incorporante: Automax S.r.l., con sede legale in Cormano, via Prealpi, 30, capitale sociale di L. 6.111.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 336904, codice fiscale 03309300105.

Società incorporanda: Durco Italia S.r.l., con sede legale in Cormano, via Prealpi, 32, capitale sociale versato di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 355862, codice fiscale 110086901155.

La società Automax S.r.l. è posseduta, in ragione del 100% dalla incorporanda Durco Italia S.r.l., che a sua volta è posseduta in ragione del 100% dalla società The Duriron Company Inc., con sede in 3100 Research Boulevard, Dayton, Ohio 45401; la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Durco Italia S.r.l., senza concambio, nonché l'attribuzione delle quote rappresentanti il capitale sociale della Automax S.r.l. a favore della The Duriron Company Inc.

Le operazioni della Durco Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della Automax S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, del quale quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma quarto del Codice civile, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1996, al n. 96/107809 protocollo, con riferimento alla incorporante e al n. 96/107821 protocollo, con riferimento alla incorporanda.

p. Automax S.r.l.: Roberto Mattioli

p. Durco Italia S.r.l.: Pierre Fabek

S-16163 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.**BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.****FIATAVIO PER L'ENERGIA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle controllate totalitarie BPD Difesa e Spazio S.p.a., Fiatavio per l'Energia S.p.a. nella Fiatavio S.p.a. (iscritti rispettivamente al registro delle imprese - Ufficio di Roma il 6 giugno 1996 e di Torino il 4 giugno 1996 e il 7 giugno 1996).

Società incorporante: Fiatavio S.p.a., con sede in Torino, via Nizza, 312, capitale sociale L. 285.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 1648/1976.

Società incorporande:

BPD Difesa e Spazio S.p.a., con sede in Roma, via delle Quattro Fontane, 21/A (previsto trasferimento in via Bissolati, 57), capitale L. 229.762.315.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Roma n. 7089/1992;

Fiatavio per l'Energia S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 495563/1996.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categoria di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiatavio S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Pier Giorgio Romiti

p. BPD Difesa e Spazio S.p.a.
Il presidente: Paolo Torricelli

p. Fiatavio per l'Energia S.p.a.
Il presidente: Paolo Torricelli

S-16229 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso del 28 maggio 1996, il signor Salmasi Fioravante di Zenson di Piave, con il procuratore e domiciliatario avv. Luigi Dalla Rosa di Treviso, notifica ex art. 150 c.p.c. a Salmasi Francesco fu Ferdinando, Salmasi Natale fu Ferdinando, Salmasi Antonio fu Ferdinando, Salmasi Giuseppe fu Fioravante (o Fioravante), Salmasi Maria fu Fioravante, Salmasi Pietro fu Giovanni, Salmasi Giuseppe fu Giovanni, Salmasi Giovanni fu Giovanni, Salmasi Anna fu Giovanni, Salmasi Aristide fu Augusto, Salmasi Giuseppina fu Augusto, Salmasi Teresa fu Augusto, Salmasi Lima fu Augusto, Salmasi Pietro fu Luigi, Salmasi Pierina fu Luigi, Salmasi Maria fu Luigi, Salmasi Carolina fu Luigi, Salmasi Giselda fu Luigi, Salmasi Regina fu Giovanni, Salmasi Maria-Antonietta fu Giovanni, Salmasi Giuseppe-Aldo fu Giovanni, Salmasi Fioravante fu Giovanni, Barbieri Dolores di Giuseppe, Salmasi Natale fu Giuseppe Antonio, Salmasi Bruno fu Giuseppe Antonio, ai loro eventuali eredi ed avente causa, legittimi o testamentari, e comunque a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti il Tribunale di Treviso per l'udienza del 19 dicembre 1996, ad ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della sopraindicata udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire avanti il giudice designato ex art. 168-bis c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito accertarsi l'intervenuta usucapione a favore del signor Salmasi Fioravante dei terreni con sovrastante costruzione così come catastalmente descritti: nuovo catasto edilizio urbano partita n. 138, comune di Zenson di Piave, sezione U, foglio 9-M, n. 71, mq 101, partita 1; nuovo catasto edilizio urbano partita 113, comune di Zenson di Piave, sezione U, foglio 9-M, n. 5, catasto terreni partita n. 86, comune di Zenson di Piave, foglio 9-M, n. 6 e M, n. 4 e per l'effetto, dichiararsi l'attore unico ed esclusivo legittimo proprietario a titolo originario dei beni immobili stessi.

Avv. L. Dalla Rosa.

C-16727 (A pagamento).

PRETURA DI ORBETELLO

Con atto di citazione del 2 maggio 1996, Moretti Elda, nata a Pitigliano (Grosseto) il 10 novembre 1947, ed ivi residente via Giovanni XXIII n. 13, assistita dall'avv. Giuseppe Formiconi con studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, citava avanti la pretura circondariale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 21 marzo 1997, i signori:

- 1) Moretti Giulio, residente a Capalbio (Grosseto), località Morcola;
- 2) Moretti Giovanni, residente a Pitigliano (Grosseto), via S. Francesco Rossi n. 13;
- 3) Amodèi Maria, residente a Palazzolo Milanese, via Don Anghillieri n. 4;
- 4) Ferracini Tiziana, residente a Palazzolo Milanese, via Don Anghillieri n. 4;
- 5) Paoli Quinto o Quintilio fu Angelo,

per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia il pretore di Orbetello *contrarius reiectis*:

1) accertare che l'attrice Moretti Elda, nata a Pitigliano il 10 novembre 1947, ed ivi residente in via Giovanni XXIII n. 13, ha posseduto e possiede in modo pubblico, pacifico, continuo ed ininterrotto per oltre venti anni le seguenti unità immobiliari site nel comune di Pitigliano:

1) piccolo appartamento in vicolo Antico Pretorio n. 11, censito al nuovo catasto edilizio urbano dello stesso comune alla partita n. 954, foglio 32, particella n. 739 e 740 sub 3, categoria A/5, classe 1, cons. 1.5; piano 2, rendita catastale L. 55.500;

2) stanza uso magazzino sita in via Stella n. 8, censita al nuovo catasto edilizio urbano dello stesso comune alla partita n. 1132, foglio 32, particella 1182 sub 4, categoria B/8, classe 3, cons. 23, piano 1/S, rendita catastale L. 25.300;

2) e conseguentemente dichiarare che Moretti Elda ha usucapito la proprietà totale ed esclusiva delle suddette due unità immobiliari e quindi trasferirle alla stessa la proprietà.

Con ordine del conservatore dei registri immobiliari di Grosseto di trascrivere la sentenza e con esonero dello stesso da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente del Tribunale di Grosseto con provvedimento del 13 maggio 1996, su parere favorevole del p.m., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. attuaz., la notificazione per pubblici proclami al convenuto Paoli Quinto o Quintilio, emigrato per l'America del Nord in data 21 aprile 1920 e del quale non si conosce l'esistenza in via e/o la residenza e/o il domicilio, e non è dato sapere dell'esistenza in vita di eventuali eredi.

Grosseto, 3 giugno 1996

Avv. Giuseppe Formiconi.

C-16730 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI UDINE
Sezione distaccata di Cervignano del Friuli

Si notifica agli aventi diritto che Deganut Gelinda, nata a San Vito al Torre il 14 ottobre 1921 e Deganut Ermenegilda, nata a San Vito al Torre il 19 dicembre 1922, con proc. dom. avv. G. Pravisani di Cervignano del Friuli, hanno citato dinanzi al pretore di Cervignano per l'udienza del 19 novembre 1996, ore 9: Contin Giovanni Battista, Lucia e Piero, Bearzot Paolina, Grion Luigia, Fausto, Maria, Cecilia,

Giuditta, Pietro, Agelina e Carolina, Contin Vincenzo, Giulia e Teresa, Cossar Angelo, Giovanni Battista e Lucia, Battiston Giovanni Battista, Anselmo, Maria, Anna e Angelica fu Giacomo e Bergamasco Giacomo.

Oggetto: dichiarazione dell'acquisto per usucapione della proprietà della p.c. 693, arativo categoria I della P.T. 21 del comune censuario di Visco.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta decreto del presidente del Tribunale di Udine datato 31 maggio 1996.

Avv. G. Pravisani.

C-16776 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente di Frosinone con decreto del 6 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0051010275 della Banca della Ciociaria, filiale di Boville Ernica, conto corrente n. 3679 dell'importo di L. 11.000.000 a favore del sig. Partigianoni Luciano.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 17 giugno 1996

Partigianoni Luciano.

S-15951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore pretura San Miniato il 13 maggio 1996 ha dichiarato ammortamento assegno bancario tratto sulla B.T. di Castelfiorentino n. 8914037 c/c 11320/15 di L. 2.800.000 emesso a favore Elle S.r.l. dalla ditta Ilma Pel SDF.

Opposizione nei termini di legge.

p. Elle S.r.l. - Spedizioni Int.lit.
Antonio Lucarelli

F-764 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore di Cassano d'Adda con suo decreto in data 6 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0672530571/11 tratto sul c/c n. 3273/1 intestato al sig. Fumagalli Giuseppe e comestataria sig.ra Canzi Gabriella presso la Cariplo, agenzia di Gorgonzola firmato da Canzi Gabriella a favore di Rugari Antonio di L. 1.990.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Canzi Gabriella.

M-6035 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 31 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 659432431/08 emesso il 29 maggio 1996 iratto sul c/c n. 12060/1 intestato a Ronchi Norberto presso la Banca Cariplo, agenzia 44 di Milano, firmato da Ronchi Norberto a favore di Milazzo Loredana per un importo di L. 891.072.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milazzo Loredana.

M-6039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Termini Imerese con decreto 27 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare B911.626.155-11 di L. 4.000.000 emesso il 3 maggio 1996 dalla Sicilcassa S.p.a., agenzia di Termini Imerese, a favore di Serio Antonino, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 7 giugno 1996

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-16766 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tortona decreta l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di via Biondi c/c n.1926/64 avente n.2254 18218 di L. 2.000.000 e assegno n. 2254 18219 di L. 2.600.000;

assegno della Banca Provinciale Lombarda San Paolo, filiale di Gaggiano, avente n. 80 15025185 per l'importo di L. 3.531.340;

assegno Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Pavia, assegno n. 26271348-01 di L. 499.000;

assegno della Banca Popolare di Milano, avente n. 0182376538/06 di L. 1.789.000;

assegno del Credito Italiano, agenzia di Castano Primo (MI), avente n. 0010082082-10 per l'importo di L. 2.808.000;

assegno Banca di Legnano, agenzia di Canegrate (MI), di L. 2.500.000 matr. 0041103358;

assegno Banca di Legnano, agenzia di Canegrate (MI), di L. 2.500.000 matr. 0041103359;

assegno Banca di Legnano, agenzia di Canegrate (MI), di L. 2.570.000 matr. 0041103360;

assegno Banca di Legnano, agenzia di Canegrate (MI), di L. 1.354.000 matr. 0042531892;

assegno C.R.T., filiale di Isola S. Antonio (AL), di L. 3.140.000 matr. 3169166;

assegno C.R.T., filiale di Isola S. Antonio (AL), di L. 5.000.000 matr. 3167477;

assegno Cariplo, agenzia di Rho (MI), di L. 13.462.800 matr. 0642515194/09;

assegno Cariplo, agenzia di Rho (MI), di L. 7.238.400 matr. 0642515195/10;

assegno Cariplo, agenzia n. 48 (MI), di L. 1.648.000 matr. 0659709726/00;

assegno Credito Romagnolo, agenzia n. 3 (MI), di L. 1.788.800 matr. 1283890150;

assegno Credito Italiano, filiale di Voghera (PV), di L. 1.200.000 matr. 0010136219/02;

assegno Credito Italiano, agenzia n. 10 (MI), di L. 1.888.640 matr. 10246637;

assegno Banca di Desio, filiale di Origgio (VA), di L. 4.290.000 matr. 23846208;

assegno Banca di Desio, filiale di Origgio (VA), di L. 4.500.000 matr. 23846209;

assegno Banca Popolare di Milano, agenzia n. 4, di L. 2.000.000 matr. 192959643;

assegno Banca Popolare di Milano, agenzia n. 4, di L. 3.000.000 matr. 192959644.

autorizza il pagamento dei succitati titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di un estratto del presente decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Delconte Pierpaolo.

C-16769 (A pagamento).

Ammortamento effetto cambiario

Il vice pretore di San Severo, in data 19 marzo 1996 dichiara l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 2520900023 di L. 2.425.556 con scadenza 30 agosto 1995 emesso in data 1° agosto 1995 da Tricarico Maria - Ditta Calzature Mary e Roby - Manfredonia, all'ordine della Soc. Di Nonno Calzature S.r.l. in S. Severo, impagato e protestato.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, sempreché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-16767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Barletta, dichiara, l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari ipotecari:

1) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 marzo 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

2) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 aprile 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

3) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 maggio 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

4) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 giugno 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

5) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 luglio 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

6) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 agosto 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

7) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 settembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

8) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 ottobre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

9) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 novembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

10) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

11) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 gennaio 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

12) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 febbraio 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

13) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 marzo 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

14) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 aprile 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

15) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 maggio 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

16) bollo L. 12.000 Bari, 28 novembre 1990 al 15 giugno 1993 pagheremo per questa cambiale alla Casanova S.r.l. Immobili di Prestigio la somma di L. 1.000.000 domiciliazione B.N.L. Barletta, firmate Di Lemia Giorgio e Bambini Ippolita, via S. Vito 58, Barletta.

Dispone che venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, estratto dal ricorso e dal presente decreto, per giorni trenta.

Il direttore di cancelleria dott. A. De Benedictis - Il pretore dott. A. De Luce.

Il richiedente: avv. Mario Prascina.

C-16770 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma con decreto dell'11 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 10251/11 di L. 4.086.578 emesso dalla Banca di Roma, agenzia 138 di Roma.

Opposizione nei termini di legge.

Bonacci Giulia.

S-15943 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto emesso in data 10 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 88 rappresentativo di n. 2.363 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dal Diners Club d'Italia S.p.a. con sede in Roma alla piazza Cavour n. 25 intestato a Claudio Chiodelli, autorizzando il rilascio del relativo duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni da proporsi nello stesso termine.

Avv. Claudio Bertini.

S-15923 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto emesso in data 10 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari nominativi n. 2 rappresentativo di n. 200 azioni, n. 16 di n. 1.400 azioni, n. 30 di n. 1.600 azioni e n. 66 di n. 2.880 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, emesso dal Diners Club d'Italia S.p.a. con sede in Roma alla piazza Cavour n. 25 e tutti intestati a Raul Chiodelli, autorizzando il rilascio dei relativi duplicati dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni da proporsi nello stesso termine.

Avv. Claudio Bertini.

S-15924 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 5 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi:

- n. 2 del taglio di 1.000 azioni con numero serie 71399/400;
- n. 1 del taglio di 500 azioni con numero serie 60902;
- n. 3 del taglio di 100 azioni con numero serie 53532/33/34;
- n. 1 del taglio di 50 azioni con numero serie 41372;
- n. 2 del taglio di 10 azioni con numero serie 35111/12;
- n. 1 del taglio di 5 azioni con numero serie 21290;
- n. 3 del taglio di 1 azione con numero serie 14767/68/69,

emessi dalla Frette S.p.a. con sede in Milano via Visconti di Modrone 15, intestati a Tornaghi Federico residente in Monza via Frisi 20.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Avio Giacovelli.

M-6030 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 5 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi:

- n. 1 del taglio di 5.000 azioni con numero serie 80386;
- n. 4 del taglio di 1.000 azioni con numero serie 71392/93/94/95;
- n. 1 del taglio di 500 azioni con numero serie 60901;

n. 1 del taglio di 100 azioni con numero serie 53528;

n. 1 del taglio di 50 azioni con numero serie 41371;

n. 3 del taglio di 10 azioni con numero serie 35108/09/10,

emessi dalla Frette S.p.a. con sede in Milano via Visconti di Modrone 15, intestati a Tornaghi Luigi residente in Monza via Carlo Alberto 39.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Avio Giacovelli.

M-6031 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 5 aprile 1996 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi:

n. 2 del taglio di 1.000 azioni con numero serie 71401/02;

n. 1 del taglio di 500 azioni con numero serie 60903;

n. 3 del taglio di 100 azioni con numero serie 53535/36/37;

n. 1 del taglio di 50 azioni con numero serie 41373;

n. 1 del taglio di 10 azioni con numero serie 35113;

n. 2 del taglio di 1 azione con numero serie 14770/71,

emessi dalla Frette S.p.a. con sede in Milano via Visconti di Modrone 15, intestati a Tornaghi Paola residente in Monza via S. Croce 6.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Avio Giacovelli.

M-6032 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 5 aprile 1996 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi:

n. 1 del taglio di 10.000 azioni con numero serie 90309;

n. 1 del taglio di 5.000 azioni con numero serie 80385;

n. 4 del taglio di 1.000 azioni con numero serie 71388/89/90/91;

n. 1 del taglio di 500 azioni con numero serie 60900;

n. 1 del taglio di 100 azioni con numero serie 53527;

n. 3 del taglio di 1 azione con numero serie 14764/65/66,

emessi dalla Frette S.p.a. con sede in Milano via Visconti di Modrone 15, intestati a Paleari Serenella residente in Monza via Carlo Alberto 39.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Avio Giacovelli.

M-6033 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Verona; letto il ricorso; lette le informazioni in data 4 maggio 1996 della Cariverona Banca S.p.a.; visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara la inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 858246 denominato «Fagioli Plinio Fagioli Renato» emesso in data 16 gennaio 1996 dalla filiale di Valeggio sul Mincio della Cariverona Banca S.p.a. scadente 17 gennaio 1998 con saldo apparente di L. 295.000.000;

certificato di deposito n. 878245 denominato «Fagioli Plinio Fagioli Arturo» emesso in data 27 febbraio 1996 dalla filiale di Valeggio sul Mincio della Cariverona Banca S.p.a. scadente 17 gennaio 1998 con saldo apparente di L. 200.000.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5345278 denominato «Fagioli Plinio» emesso dalla filiale di Valeggio sul Mincio della Cariverona Banca S.p.a. con saldo apparente di L. 15.056.601.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Orrico.

C-16782 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il Consigliere pretore dirigenete della Pretura Circondariale di Sulmona (AQ), con decreto del 22 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero n. A 919722 01 emesso il 5 febbraio 1996 dal Banco di Napoli, Sulmona, al portatore, di L. 200.000.000 (duecentomilioni) scadenza 5 febbraio 1999, intestato a Leombruni Bruno e Casasanta Anna, autorizzando il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sulmona, 4 giugno 1996

Leombruni Bruno - Casasanta Anna.

C-16768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 13 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1074782/22 di L. 50.000.000, emesso dalla filiale di Urbania della Banca delle Marche S.p.a. in data 7 febbraio 1996, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Urbania, 7 giugno 1996

Tombi Gianfranco.

S-15954 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con provvedimento del 10 febbraio 1996, e successiva rettifica del 21 marzo 1996 ha dichiarato, su istanza di Baldazzi Rosella, l'inefficacia dei seguenti certificati:

1) certificato di deposito al portatore n. 106347 di L. 5.000.000, del Credito Romagnolo, emesso in data 26 novembre 1987 dalla filiale 606, Borgo S. Giovanni, con scadenza 27 maggio 1988;

2) certificato di deposito al portatore n. 20-0282350 di lire 20.000.000, del Credito Romagnolo emesso in data 26 novembre 1987 dalla filiale 606, Borgo S. Giovanni, con scadenza 27 maggio 1988.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Rimini, 9 maggio 1996

Baldazzi Rosella.

S-15987 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito al portatore nn. 4109 e 4110 rilasciati dalla Banca Federico Del Vecchio di L. 100.000.000 ciascuno emessi il 30 agosto 1995 con scadenza 30 novembre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Gino Dugini.

F-760 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. TVFD 903039 4 e n. TVFD 903040 5 di lire 250 milioni ciascuno emessi dal Mediocredito Lombardo il 27 settembre 1991 con scadenza 28 settembre 1994.

Opposizione legge entro novanta giorni.

Milano, 10 giugno 1996

Rolo Banca 1473
Sede di Milano: dott. Fabris Ugo

M-6025 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore Circondariale di Catanzaro, Sezione staccata di Borgia, ad istanza dell'avv. G. B. Sgromo, per conto di Garigliano Antonio, con decreto depositato il 5 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore 223862 e 223863, emessi dalla Banca Popolare Cooperativa di Crotone, filiale di Borgia in data 13 aprile 1993

per l'importo rispettivo di L. 10.000.000 e L. 5.000.000, con scadenza 16 dicembre 1996, ed inoltre del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla stessa banca col n. 5617, recante saldo alla data del 5 luglio 1995 di L. 5.742.052.

Per eventuali opposizioni il termine è di novanta giorni da questa pubblicazione.

Borgia, 29 aprile 1996

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-16764 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Estratto del fascicolo n. 621/95 Cont. causa civile promossa da: Delle Fave Rocco, Delle Fave Beatrice e Delle Fave Maria Francesca.

Il pretore di Lucera, sezione distaccata di Rodi Garganico, con provvedimento dell'11 settembre 1995 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3026565 emesso dalla Banca della Capitanata, filiale di Rodi Garganico, in data 17 febbraio 1995 per un importo di L. 15.000.000, intestato a Delle Fave Rocco, Delle Fave Beatrice e Delle Fave Maria Francesca.

Fissa il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per fare opposizione.

Rodi Garganico, 22 maggio 1996

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-16765 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona (dott. F. Abate) con decreto emesso in data 18 maggio 1996, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 606254 denominato «Scappi Mario Trevenzoli Noemi» emesso dalla filiale di Isola della Scala della Cariverona Banca S.p.a. in data 23 febbraio 1994, scadente il 24 febbraio 1996, con saldo apparente di L. 170.000.000.

Ha autorizzato altresì l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. proc. Tiziana Lasagna.

C-16783 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 29 maggio 1996 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) polizza n. 1000045579440 emessa il 10 agosto 1994 lire 1.800.000;

2) polizza n. 1000041331042 emessa l'11 agosto 1994 lire 3.200.000;

3) polizza n. 1000041330941 emessa l'11 agosto 1994 lire 30.000.000;

4) polizza n. 1000037562085 emessa il 10 agosto 1994 lire 1.980.000;

5) polizza n. 1000037073146 emessa il 5 luglio 1994 lire 12.800.000.

Per opposizione giorni novanta.

Carbone Sonja.

S-1970 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con proprio decreto del 31 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito Interbanca con scadenza 10 ottobre 2000:

serie H n. 0816438 0 di L. 100.000.000; serie G n. 0746946 4 di L. 50.000.000; serie F n. 0628248 5 di L. 25.000.000; serie E n. 4040852 4 di L. 10.000.000.

Lo stesso decreto dichiara altresì l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito a risparmio emessi dalla Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca S.c.r.l., filiale di Gorle, con motto «Zaniconi Maria»: n. 08/080193,71 di L. 110.000.000 emesso l'8 gennaio 1996 scadenza 8 gennaio 1999; n. 08/080195,73 di L. 90.000.000 emesso l'8 gennaio 1996 scadenza 8 luglio 1997; n. 08/080233,14 di L. 70.000.000 emesso l'11 aprile 1996 scadenza 11 luglio 1996.

Decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, l'istituto emittente è autorizzato a rilasciare al ricorrente il duplicato dei certificati di deposito sopra descritti, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 14 giugno 1996

Italo Dentella.

C-17042 (A pagamento).

CAMBIAMENTI E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 12 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Micheli Alessandro, nato ad Albano Laziale l'8 dicembre 1985 e residente in Ceccano (Frosinone), venga autorizzato a cambiare il nome in «Pierluigi, Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Michela Micheli.

S-15922 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica con decreto in data 23 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bandini Fabrizio e Dalì Maria Laura hanno chiesto per conto della propria figlia adottiva Bandini Marcia minore nata a Itapepinga (Brasile) il 18 dicembre 1996 e residente a Scandicci in via dei Rossi n. 354 provincia di Firenze il cambiamento del nome in quello di «Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 ottobre 1996

Bandini Fabrizio - Dalì Maria Laura.

F-758 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Santini Ubaldo e Tomei Maria Dina hanno chiesto, per conto della figlia adottiva «Donna», nata a Panchimalco (El Salvador) il 2 novembre 1993 e residente a Camaiore (Lucca) il cambiamento del nome in quello di «Matilde Donna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 giugno 1996

Santini Ubaldo - Tomei Maria Dina.

F-762 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Civinini Lucia e Poletti Sandro hanno chiesto per conto della figlia adottiva «Lenuta» nata a Tirgoviste il 7 marzo 1993 e residente a Pietrasanta (Lucca) il cambiamento del nome in quello di «Cristina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 13 giugno 1996

Sandro Poletti - Lucia Civinini.

F-765 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 10 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Gianmarco Zanardi», nato il 15 maggio 1965 a Milano e residente a Milano, in via Passo Rolle n. 5, in quello di «Gian Marco Zanardi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gianmarco Zanardi.

M-6037 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 giugno 1996 Blasutto Maria, nata a Taipana (UD) il 30 giugno 1937 e residente a Udine in via Morosina n. 38, a fare le pubblicazioni del cambiamento dell'attuale nome «Maria», in quello unico composto di «Maria Giovanna».

Opposizioni ai sensi di legge.

Blasutto Maria.

C-16762 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 5 giugno 1996 l'avvocato generale presso la Sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Mair Christine, nata a Cermes il 17 ottobre 1961, residente a Lana, piazza Tribus n. 6, ha chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio Sergi Pietro, nato a Merano il 30 ottobre 1986, residente a Lana, da «Pietro» in «Peter».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lana, 6 giugno 1996

Christine Mair.

C-16763 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza 13 febbraio 1996, depositata il 7 marzo 1996, il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi ha dichiarato la morte presunta di Marco Rosaria, nata a Senerchia il 28 luglio 1910 ed ivi deceduta il 23 novembre 1980 a causa di eventi sismici.

S. Angelo dei Lombardi, 7 giugno 1996

Il primo dirigente: dott. Michele Caputo.

C-16728 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 13 febbraio 1996, depositata il 7 marzo 1996, il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi ha dichiarato la morte presunta di Guarnaccia Rosario, nato a Senerchia il 18 novembre 1907 ed ivi deceduto il 23 novembre 1980 a causa di eventi sismici.

S. Angelo dei Lombardi, 7 giugno 1996

Il primo dirigente: dott. Michele Caputo.

C-16729 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**GRUPPO ERCOLE MARELLI & C.**

(in amministrazione straordinaria)

Deposito di riparto parziale

Le Società Ercole Marelli & C. S.p.a., Ercole Marelli Elettromeccanica Generale S.p.a., Ercole Marelli Componenti S.p.a., Item-Impianti Tecnologici Ercole Marelli S.p.a., tutte in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 1979, in persona dei Commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga ed avv. Marcello Tajani, informano di avere depositato il 10 giugno 1996 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano i piani di riparto parziale a favore dei creditori chirografari delle società stesse.

Milano, 11 giugno 1996

I commissari:
avv. ti Fabrizio Lemme - Marcello Piga
Marcello Tajani

M-6024 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA IL SENTIERO**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Reggio Emilia, via Quattro Giornate di Napoli, 6/1
Codice fiscale e partita IVA n. 00471550350

Presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 14 giugno 1996 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa edilizia Il Sentiero in liquidazione coatta amministrativa con sede in Reggio Emilia, via Quattro Giornate di Napoli, 6/1.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Reggio Emilia, 14 giugno 1996

I commissari liquidatori:
dott. Pironomonte Giuseppe - rag. Bassi Lauro
prof. Chiappetti Achille

S-15986 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «GREPPI GIOVANNI E ANDREA»

Caresana

Asta pubblica per la vendita di fabbricato rurale in Caresana (VerCELLI)

Il giorno 1° agosto 1996 alle ore 15 in Caresana, presso la Sala delle adunanze dell'ente, sita in Caresana (VC), via Garibaldi, 22, innanzi al legale rappresentante di questo istituto, avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, del fabbricato rurale, denominato C.na S. Eusebio, con relativo terreno perimenziale così censito: F. 1 mapp. 77 di ettari 1.06.60, F. 1 mapp. 78 di ettari 0.11.30, F. 6 mapp. 18 di ettari 0.33.00 con prezzo base fissato con perizia giurata di stima del geom. Gian Paolo Cattaneo di Caresana in L. 220.000.000.

L'asta si terrà con metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73, lett. C e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari, a quello fissato nel presente avviso.

L'offerta, redatta su foglio di carta da bollo, deve pervenire, a mezzo di raccomandata, entro le ore 12 del 31 luglio 1996, unitamente ai documenti richiesti, e al sottoriportato indirizzo. Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto a: Casa di Riposo «Greppi», via Garibaldi, 22 - 13010 Caresana, tel. 0161/78133 - Fax 0161/78133.

Orario ufficio: da lunedì a venerdì ore 8-12, lunedì e giovedì 14-17,30, martedì, mercoledì e venerdì ore 14-17.

Caresana, 11 giugno 1996

Il presidente: Conti.

C-16738 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Estratto di avviso d'asta

Questo comune rende noto che in esecuzione della delibera C.C. n. 54 del 29 aprile 1996, è posto in vendita tramite asta pubblica un lotto di terreno per insediamenti produttivi di mq 13.000, sito in Copparo in adiacenza a via Michelangelo, censito al Fg. 82 mapp. 821/parte del N.C.T. de Comune di Copparo.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, con incrementi di L. 500.000, da confrontare col prezzo a base d'asta fissato a corpo in L. 100.000.000.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna «Asta pubblica del giorno 10 luglio 1996, ore 10, per la vendita di un lotto di terreno per insediamento produttivi di proprietà comunale sito in Copparo in adiacenza a Via Michelangelo».

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 9 luglio 1996 alle ore 12 all'Ufficio protocollo del Comune di Copparo.

Gli interessati possono richiedere al Settore urbanistica del Comune di Copparo, copia dell'avviso d'asta specificante le condizioni particolari per la partecipazione.

Copparo, 10 giugno 1996

Il dirigente settore segreteria:
dott.ssa Ori Daniela

C-17033 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Estratto di avviso d'asta

Questo comune rende noto che in esecuzione della delibera consiliare n. 55 del 29 aprile 1996, sono posti in vendita tramite asta pubblica, i seguenti immobili di proprietà comunale:

Copparo:

lotto n. 1 - Fg. 102 mapp. 806/parte, di mq 1125 - Area in via L. Marchi, zona C3, facente parte di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica tra il Comune di Copparo ed il sig. Barioni Alfredo, prezzo stimato L. 200.000 il mq, per un totale complessivo di L. 225.000.000;

lotto n. 2 - Fg. 102 mapp. 806/parte, di mq 730 - Area sita in via L. Marchi, zona C3, facente parte di un Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica tra il Comune di Copparo ed il sig. Barioni Alfredo, prezzo stimato L. 220.000 il mq, per un totale complessivo di L. 160.600.000.

Tamara:

lotto n. 3 - Fg. 97 mapp. 563 di mq 430 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 43.000.000. Il lotto di terreno situato in via I. Svevo deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 4 - Fg. 97 mapp. 564 di mq 430 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 43.000.000. Il lotto di terreno situato in via I. Svevo deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona.

Sabbioncello S. Vittore:

lotto n. 5 - Fg. 140 mapp. 356 di mq 910 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 88.000 il mq per un totale complessivo di L. 80.080.000. Il lotto di terreno situato in via Torre, deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 6 - Fg. 140 mapp. 359 di mq 810 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 80.000 il mq per un totale complessivo di L. 64.800.000. Il lotto di terreno situato in via Guidoboni, deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona.

Coccanile:

lotto n. 7 - Fg. 41 mapp. 749 di mq 809 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 80.900.000. Il lotto di terreno situato in piazzetta M. Bertelli, deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 8 - Fg. 41 mapp. 628-555-601 di mq 1.090 - Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 109.000.000. Il lotto di terreno situato in piazzetta M. Bertelli, deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona.

Gradizza:

lotto n. 9 - Lotto binato - Fg. 121 mapp. 358-359 di complessivi mq 542. Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 80.000 il mq per un totale complessivo di L. 43.360.000. Il lotto di terreno situato in via Don Bigoni, deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona.

Ambrogio:

lotto n. 10 - Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa. Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 78.000.000. Trattasi di una porzione (1/4) di un lotto complessivo di mq 3120 situato in via M. Fani e deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 11 - Fg. 75 mapp. 282/parte di mq. 780 circa. Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 78.000.000. Trattasi di una porzione (1/4) di un lotto complessivo di mq 3120 situato in via M. Fani e deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 12 - Fg. 75 mapp. 282/parte di mq 780 circa. Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 78.000.000. Trattasi di una porzione (1/4) di un lotto complessivo di mq 3120 situato in via M. Fani e deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona;

lotto n. 13 - Fg. 75 mapp. 282/parte di mq 780 circa. Area edificabile zona B3 - prezzo stimato L. 100.000 il mq per un totale complessivo di L. 78.000.000. Trattasi di una porzione (1/4) di un lotto complessivo di mq 3120 situato in via M. Fani e deriva dall'urbanizzazione dell'area PEEP, definitivamente decaduto come Piano di Zona.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, con incrementi di L. 500.000, da confrontare col prezzo a base d'asta fissato per ogni lotto. Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna «Asta pubblica del giorno 10 luglio 1996, ore 9, per la vendita di immobili» specificando il lotto per il quale hanno presentato offerta; in caso di offerte per più lotti, le stesse dovranno pervenire in tanti diversi plichi quante sono le offerte presentate.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 9 luglio 1996, ore 12 all'Ufficio protocollo del Comune di Copparo. Gli interessati possono richiedere al Settore urbanistica del Comune di Copparo, copia dell'avviso d'asta.

Copparo, 10 giugno 1996

Il dirigente settore segreteria:
dott.ssa Ori Daniela

C-17038 (A pagamento).

BANDI DI GARA**FIorentINAMBIENTE**

(Azienda Speciale Servizi Ambientali)

Firenze, via Baccio da Montelupo, 52

Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285

Partita IVA 01307110484

Oggetto dell'appalto: Servizio di asportazione di legno pulito proveniente da raccolta differenziata, recupero ed asportazione di materiale legnoso presente in alcune tipologie di rifiuto per un quantitativo stimato in Lotto n. 1: n. 3.800 tonnellate e Lotto n. 2: n. 200 tonnellate, aggiudicabili separatamente.

Luogo di esecuzione: stazione di trasferimento via di San Donno, 44 Loc. San Donno Firenze e zone limitrofe.

Durata del contratto: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio del servizio.

Richiesta di documenti: norme per la partecipazione alla gara, Capitolato Speciale d'Appalto, la planimetria e le schede per offerte potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio gare e contratti (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055/7339275-7339228). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta, a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore per ciascuna ditta partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 25 luglio 1996 (ore 9) presso la sede della Fiorentinambiente.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara del Lotto n. 1 è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria di Lire 4.000.000.

L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio Aziendale. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento del pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto. Con l'intento di non porre eccessivi condizionamenti operativi sullo svolgimento del servizio, vengono proposte agli offerenti, come dettagliatamente specificato negli atti di gara, diverse opzioni secondo le quali il servizio stesso potrà convenientemente essere svolto.

Altre informazioni: Le offerte e la documentazione richiesta, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il 23 Luglio 1996 (ore 12.00) all'Ufficio Segreteria/Protocollo della Fiorentinambiente.

Ulteriori informazioni: Uff. Gare (tel. 055/7339275-7339228).

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

S-15919 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
16^a Legione Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione

Avviso di trattativa privata

Ricorre l'esigenza per questa Amministrazione di acquisire n. 1 gruppo elettrogeno tipo ONAN mod. 16 OMDL4-P installato a bordo delle unità navali del Corpo. Si intende aggiudicare la fornitura «a trattativa privata» con la ditta «Cummins Italia S.p.a.» distributore ufficiale per l'Italia del marchio Onan e già fornitrice di gruppi elettrogeni destinati alle unità navali del corpo.

Eventuali altre ditte interessate alla suddetta fornitura, potranno manifestare il loro interesse con domanda scritta, in carta legale, da far pervenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente, al Comando 16^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Via Lungomare Vanvitelli n. 26, C.A.P. 60100 Ancona.

Il capo ufficio amministrazione:
col. Paolo Salerno

S-15920 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
16^a Legione Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione

Avviso di aggiudicazione gare

In adempimento al D.P.R. 573/94, si comunica l'esito della gara a licitazione privata svoltasi in data 30 maggio 1996 presso codesto Comando per la fornitura e installazione n. 7 flaps mobili a bordo di n. 7 vedette classe 5500 appartenenti alla Stazione Navale G. di F. di Ancona:

ditte invitate: n. 6;
 ditte partecipanti: n. 1;
 importo a base d'asta: L. 49.000.000;
 percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria: 2%;
 ditta aggiudicataria: Cantiere Navale - A. De Cesari di Cervia (RA).

Il relativo contratto è stato stipulato in data 30 maggio 1996, approvato dal Comandante della 16^a Legione G. di Fin. in data 3 giugno 1996.

Il presente avviso è stato inviato in data 10 giugno 1996 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana II Serie.

Il capo ufficio amministrazione:
col. Paolo Salerno

S-15921 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di Asta Pubblica

Il Comune di Roma, XX Circostrizione via Carlo Poma n. 9, tel. (06)37515938 - fax (06) 37516303 - indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Manutenzione Edilizia della XX Circ.ne U.O.T. al n. telefonico (06) 37515710.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: appalto supporto lavori di manutenzione ordinaria in fabbricati comunali od in uso al Comune di Roma, sistemazione ed attrezzatura delle aree a verde di pertinenza scolastica, abbattimento barriere architettoniche Circostrizione XX. Anni 1996/1997/1998.

Termine esecuzione appalto: l'appalto avrà una durata di anni 3 dalla data di consegna sino al 31 dicembre 1998.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 3.900.158.897 di cui L. 3.100.973.863 a base d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente 2, importo minimo iscrizione L. 3.000.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Particolare di Appalto.

Il Capitolato Particolare di Appalto ed Elenco prezzi sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso l'Unità Organizzativa Tecnica della Circ.ne XX via Sabotini n. 4 nei giorni del martedì e del giovedì dalle ore 8.30 alle ore 14.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente al CEE non iscritta all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) al quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita dalla gara;

D) con riferimento ai punti c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai Legali Rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le Ditte Individuali; Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 62.020.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena la esclusione dalla gara, dovrà essere presentata per ciascuna Impresa Associata o Consorziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica o in originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in alle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. del 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte dell'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in valori richiesti ai sensi del punto

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

N.B. — Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi ed Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a provare il possesso dei requisiti, al riguardo resta salva la facoltà per l'Am.m.ne di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Am.m.ne procederà all'annullamento d'Ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal Rappresentante legale, se trattati di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le cauzioni sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 3 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nulla a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Giorgio Milani

S-15930 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Lavori pubblici

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 6710 3526 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3526 Ufficio tecnico 6710 2352.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di allargamento di via di Torrenova, da via Prenestina a via del Torracchio di Torrenova - I lotto: da via del Torracchio di Torrenova a via Squinzano.

Finanziamento: legge n. 396/90 (Roma Capitale).

Importo a base d'asta: L. 2.350.000.000, di cui L. 1.249.092.000 a corpo e L. 1.100.908.000 a misura.

L'aggiudicazione definitiva della gara rimane subordinata sia all'emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, sia al provvedimento comunale di accertamento ed impegno della spesa risultante dalla gara.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Servizio IV - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 400 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai tre mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 47.000.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. — Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziate o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica — in cifre ed in lettere — sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che non formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 7 agosto 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 8 agosto 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Umberto Contadini

S-15931 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - II Direzione, via della Misericordia n. 1, telefono (06) 67103985, fax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Ripartizione V LL.PP. - II Direzione, tel. (06)67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione straordinaria riguardante i prospetti, le coperture e le parti comuni del complesso edilizio residenziale di proprietà comunale, sito in Ostia Lido, viale Vasco de Gama nn. 140-142. Circostrizione XIII.

Finanziamento: Mutuo Banca Nazionale del Lavoro.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.174.537.814 di cui:

L. 1.661.324.016 opere a corpo,

L. 513.213.798 opere a misura.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente 2.

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Ripartizione V LL.PP. - II Direzione - Servizio III, ove è possibile acquisitele copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11, escluso il sabato).

Durata contrattuale: 365 giorni dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 43.491.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente — in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile — ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica — in cifre ed in lettere — sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed a preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificata, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità o per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliso

S-I5932 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di Asta Pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. II Direzione, via della Misericordia, 1 tel. (06) 67102233 fax tel. (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. (06)67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni, con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di restauro e recupero funzionale del complesso del «Buon Pastore» in Via della Lungara - II Lotto.

Finanziamento: Fondi Roma Capitale - Legge 396/1990. Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.266.334.346.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 3A;

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V LL.PP. II Direzione - Servizio VI, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione: 500 giorni dalla consegna lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i dell'Impresa.

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 65.327.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile - ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni Temporanee d'Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti, al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta prezzi unitari:

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Segretariato Generale - IV Direzione, Contratti, ove potrà ritirarne copia, previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000, da effettuarsi presso l'Economato del Segretariato Generale - IV Direzione - ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani; di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato Speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Non saranno autorizzati subappalti per le opere di consolidamento, demolizione, murarie e da pittore di cui ai punti A/1 del prospetto delle categorie dei lavori riportate a pag. 3 del Capitolato Speciale d'appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni Particolari:

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico:

I documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 23 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Alessandra Montenero

Il dirigente tecnico superiore reggente:
arch. Italo Ceccarelli

S-15933 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Roma, via A. Bergamini n. 50

Publicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Oggetto: Codice appalto n. 0093/A07. Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: consolidamento disostato al Km 115 + 500 - Carr. Sud. Importo complessivo massimo: L. 1.118.296.357. Pubblico incanto esperto il 29 febbraio 1996 e il 1° marzo 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Sipes S.p.a.; Euro Green S.r.l.; Solisonda S.r.l.; Geobeton S.r.l.; Sorinco S.r.l.; Parotta Nicola; I.M.S. Costruzioni S.r.l.; Consol Strade S.r.l.; Isofond S.r.l.; Campania Sonda S.n.c.; Sidoti Costruzioni S.r.l.; I.O.S. S.p.a.; Pali Strade S.p.a.; Olivetti geom. Gaetano; Nuovi Lavori S.r.l.; Tecnicon S.p.a.; Italgco S.r.l.; Elisco ing. Renato S.r.l.; Raggi. Eurogeo S.r.l. - Pavedello Isidoro S.r.l.; Injetosond Italia S.r.l.; Sondelle S.a.s.; Pa. Ca. S.r.l.; Italgco S.r.l.; Inietcojet S.p.a.; Galasso Costruzioni S.p.a.; So.Ge.Me. S.r.l.; Settimo Dal Pino S.p.a.; Trivella S.r.l.; Sicem Genova S.a.s.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Consorzio Triveneto Roccatiro; Romolo Bardin S.p.a.; Co.Re.Sira S.p.a.; Tecnofield S.p.a.; C.I.R.F. S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; So.Per.Co S.r.l.; Fondazioni Speciali S.r.l.; Edil Consol S.r.l.; Songeo S.r.l.; Maceg S.r.l.; S.G.F. S.p.a.; Ing. Castelli S.p.a.; Saico S.r.l.; Acquistapace Daniele S.n.c.; Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Ambrogetti S.r.l.; Mattiotta Costruzioni S.r.l.; Rocemil S.r.l.; Russillo S.r.l.; Sicos S.p.a.; Trevi S.p.a.; Eurosol S.r.l.; Siscom S.r.l.; Fond Italia S.r.l.; Raggi. Strade Costruzioni Generali S.p.a. - Sycop S.r.l.; Falcioni Angelo & C. S.p.a.; Presspali S.p.a.; Notari Luigi S.p.a.; Isomat Italia S.p.a.; Icos-Sicipi S.p.a.; Geognostica Umbra S.r.l.; Else S.p.a.; Adriambiente S.r.l.; Antenucci geom. Antonio; I.M.O.S. S.r.l.; Raggi. Di.Gi. Palifazioni S.r.l. - Donatone Elia - S.I.P.L.A. S.r.l.; Costruzioni Falcione S.p.a.; Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; Falcione Edoardo; Geotest S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Geosonda S.p.a.

Aggiudicataria: So.Ge.Me. S.r.l. - Napoli.

2. Oggetto: Codice appalto n. 0062/A12GE-SL: Autostrada Genova-Sestri Levante. Lavori: interventi di risanamento superficiale del rivestimento ed impermeabilizzazione per i tratti di calotta degradata delle gallerie - Lotto C2. Importo complessivo massimo: L. 2.030.000.000. Pubblico incanto esperto il 4 aprile 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

S.T.E.I.A.M. S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Carena S.p.a.; Nuovi Lavori S.r.l.; Lafaire S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Di Vincenzo S.p.a.; Sicem Genova di Alfio Lamberi & C. S.a.s.; Dainonte Costruzioni S.p.a.; Romolo Bardin S.p.a.; Baldassini-Tognozzi S.p.a.; Oberosler S.n.c.; Benito Stirpe S.p.a.; Co.Re.Sira S.p.a.; Cos.Pe. S.r.l.; Bonatti S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Geosud Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Betti S.p.a.

Aggiudicataria: Benito Stirpe S.p.a. - Torrice (FR).

3. Oggetto: Codice appalto n. 0061/A12GE-SL: Autostrada Genova-Sestri Levante. Lavori: risanamento superficiale del rivestimento ed impermeabilizzazione per i tratti di calotta degradata delle gallerie - Completamento (Lotto B). Importo complessivo massimo: L. 1.600.000.000. Pubblico incanto esperto il 10 aprile 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Dell'Aquila Angelo; Luigi Notari S.p.a.; Soave Asfali S.p.a.; Stecos S.r.l.; Steas S.r.l.; Idrotte di Antonio Longo & C. S.a.s.; Waler S.r.l.; Isomat Italia S.p.a.; S.I.A.P. S.r.l.; Ing. Prati S.r.l.; Cofix S.r.l.; Sicem Genova di Alfio Lamberi & C. S.a.s.; Resine Industriali S.r.l.; General Costruzioni S.r.l.; Tecno-Viadotti S.r.l.; Baulfex Italiana S.r.l.; Reschimica Industriale S.r.l.; Viscolor S.r.l.

Aggiudicataria: General Costruzioni S.r.l. - Roma.

4. Oggetto: Codice appalto n. 0117/A10: Autostrada Genova-Savona. Lavori: protezione delle pendici sovrastanti la sede autostradale tre le progr. Km 0+000 e Km 44+800 - Aree con «Priorità». Importo complessivo massimo: L. 2.624.773.130. Pubblico incanto esposto il 12 aprile 1996 e il 15 aprile 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Consol Strade S.r.l.; Parrotta geom. Nicola; Isofond S.r.l.; Benedetto Versaci S.p.a.; Russillo S.r.l.; Ragr. Presila Costruzioni S.r.l. - Parrotta Raffaele; Cogeis S.p.a.; Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; I.Ve.Co.S. S.p.a.; Europea 92 S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Rosi Giancarlo; Euro Green S.r.l.; Siscom S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Dinamic S.n.c.; Ragr. Italego Costruzioni S.r.l. - Geotest S.r.l.; Ragr. Pavan Costruzioni Gen. S.r.l. - Iacea S.r.l.; Geobau S.a.s.-KG; Ragr. Pettrilli geom. Salvatore - Ricci Guido S.a.s.; Ragr. S.A.I.C.O. S.a.s.; Ragr. S.A.I.C.O. S.a.s. - Castelli Ing. Leopoldo S.p.a.; Palistrade S.p.a.; Ragr. Acquastapace Daniele e C. S.n.c. - Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Agostini Guido S.r.l.; Nuovi Lavori S.r.l.; Co.Re.Stra. S.p.a.; Ing. Nino Ferrari S.r.l.; Ragr. Pisciotta Calogero & C. S.a.s. - Adriambiente S.r.l.; Iniettojet S.p.a.; Else S.p.a.; Isomat Italia S.p.a.; CER Consorzio Emiliano Romagnolo; Ragr. Injectosond Italia S.r.l. - Mi.Cos. S.r.l.; Geotek S.r.l.; Tubosider Italiana S.p.a.; Lauro S.p.a.; Sicem Genova di Alfio Lambertini & C. S.a.s.; Eurorock S.r.l.; Consorzio Triveneto Roccatori S.c. a r.l.; Pressali S.p.a.; Falcicola Angelo & C. S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Eurosol S.r.l.; Edilconsol S.r.l.; Alpi De.Co.; Lombardini S.p.a.; Geosud Costruzioni S.r.l.; Trevi S.p.a.; Scaf S.p.a.; Ragr. Cotea S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Ragr. Geognostica Umbra S.r.l. - Movier di Francioni Stefania; TPM Fondazioni Speciali S.p.a.; Geosond S.p.a.

Aggiudicataria: Euro Green S.r.l. - Bronzolo (BZ).

5. Oggetto: Codice appalto n. 0204/A26: Autostrada dei Trafori. Tratto: Voltri - Ovada. Lavori: risanamento superficiale del rivestimento ed impermeabilizzazione per i tratti di calotta degradata delle gallerie (Lotto A). Importo complessivo massimo: L. 2.925.000.000. Pubblico incanto esposto il 18 aprile 1996.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Carena S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Damonte Costruzioni S.p.a.; S.T.E.I.A.M. S.p.a.; Ragr. Cipa S.r.l. - F.lli Insigne Costruzioni S.r.l.; Falcicola Angelo & C. S.p.a.; Benito Stirpe S.p.a.; Bonatti S.p.a.; Sicem Genova di Alfio Lambertini & C. S.a.s.; Di Vincenzo S.p.a.; Romolo Bardin S.p.a.; Nuovi Lavori S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Geosud Costruzioni S.r.l.; Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; S.Co.Ge. Sud S.r.l.; Ragr. Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Co.Ge.Ma. S.n.c.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Geosonda S.p.a.; Betti S.p.a.

Aggiudicataria: Ragr. Cipa S.r.l. - F.lli Insigne Costruzioni S.r.l. - Sorrento (NA).

I pubblici incanti sono stati indetti secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli art. 8 lettera a) e 29, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, 2° comma, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade
Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-15934 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Opere propedeutiche di ampliamento e ristrutturazione Aeroportazione Voli Nazionali.

Importo a base d'appalto L. 15.440.653.490 di cui:

L. 9.039.897.640 per opere a misura;

L. 6.400.755.850 per opere a corpo.

Iscrizioni A.N.C. richieste: categoria prevalente A.N.C. 2 classifica 9 (fino a L. 15.000 milioni).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994, offerta con due ribassi: uno su Elenco prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a «corpo».

Per ciascuna Impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

Al fine di poter effettuare l'eventuale valutazione in merito alla congruità delle offerte, le stesse, a pena di esclusione, dovranno essere corredate, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che complessivamente concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci di prezzo sono quelle riportate nel Disciplinare di gara.

4. Tempo d'esecuzione: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'esecuzione delle opere avverrà per fasi.

L'esecuzione dei lavori è prevista su tre turni di lavoro giornalieri compresi sabato e festivi; alcune lavorazioni potranno essere effettuate solo in orario notturno.

Sono previsti premi per la consegna dei lavori entro le seguenti date:

per l'ultimazione dei lavori entro il termine essenziale del 30 giugno 1997 è previsto un premio pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

per l'ultimazione dei lavori entro il termine essenziale del 15 luglio 1997 è previsto un premio pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Qualora per qualsiasi causa anche dipendente dall'Ente appaltante, i lavori non venissero ultimati entro le suddette date, l'appaltatore non avrà alcun diritto a percepire i soprappremi, né ulteriori compensi, indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo richiesti.

5. Il progetto dell'opera ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 840.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 2 luglio 1996, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 12 dell'8 agosto 1996 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara opere propedeutiche aerostazione nazionale».

Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 9 agosto 1996 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo d'aggiudicazione ai sensi della normativa vigente. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi e premio pari allo 0,5645% dell'importo d'aggiudicazione, nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di lire 3 miliardi a copertura di opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dalla società Aeroporti di Roma - S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10% con le modalità stabilite dal disciplinare di gara;

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a sessanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per le categorie e gli importi richiesti ovvero, per imprese stabilite in altri stati della UE, documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari globale pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta e cifra d'affari in lavori pari almeno a 2 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

3) importo complessivo dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente A.N.C. 2 pari almeno a 1,2 volte l'importo a base d'appalto;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, nella categoria prevalente A.N.C. 2 di importo pari, rispettivamente, nel caso di un lavoro almeno a 0,5 volte e nel caso di due lavori almeno a 0,6 volte l'importo a base d'asta;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2);

c) referenze bancarie di cui all'art. 6, primo comma, punto a) del D.P.C.M. 55/91.

Con riferimento all'art. 8 primo comma D.P.C.M. 55/91, in caso di Imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b2, b3 e b4 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/91.

14. Vista la particolare urgenza e indifferibilità dei lavori, e fermi restando tutti gli adempimenti previsti da disposizioni di legge vigenti in materia di subappalto, gli offerenti all'atto dell'offerta sono invitati ad indicare, oltre ai lavori o alle parti di opere che intendono subappaltare, anche i nominativi dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 14 giugno 1996; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Gaetano Galia.

S-15935 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.

LOCAFIT - S.p.a.

Avviso di gara

Il Centro Leasing S.p.a. (via S. Caterina d'Alessandria 32/34 - Firenze) e la Locafit S.p.a. (corso Italia, 15 - Milano) indicano una licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro e adeguamento funzionale per insediamento degli Uffici di Presidenza della Giunta Regionale Toscana - 2° lotto - opere murarie ed affini e impianti tecnologici.

Luogo di esecuzione: Palazzo Sacratì - Strozzi Piazza Duomo 10, angolo Via dell'Ornuolo - Firenze.

L'appalto è costituito da un unico progetto e verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la migliore offerta secondo il sistema di cui all'art. 5 dalla legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 29 comma 3 D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406), con esclusione di offerte, in aumento.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'importo complessivo dei lavori è fissato in lire 11.111.538.000 così suddiviso:

A - Opere generali edili, L. 7.030.333.000;

B - Impianti tecnologici di climatizzazione, idrico sanitario, antincendio ed elettrico di servizio degli stessi, L. 1.529.254.000;

C - Impianti elettrici ed affini illuminazione (anche di sicurezza), canalizzazione per impianti telefonici e terminali - rivelazione fumi - ricezione segnali RAI-TV video citofoni, L. 2.351.951.000;

D - Compenso a corpo integrativo oneri previsti da capitolato, L. 200.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 930 solari consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite e consorzi secondo le norme vigenti.

Le iscrizioni all'Albo Nazionale Costruttori prescritte sono la 3a per lire 6 miliardi (prevalente), 5c per lire 3 miliardi, 5a per lire 1,5 miliardi.

Sono considerate scorribili le opere di cui alle precedenti lettere B e C: pertanto in caso di associazione cosiddetta *verticalis* (art. 23 comma 3, D.Leg.vo 406/91) le categorie ed importi di iscrizione all'ANC richiesti sono i seguenti:

- Cat. 3/A, lire 6 miliardi;
- Cat. 5/C, lire 3 miliardi;
- Cat. 5/A, lire 1,5 miliardi.

Non saranno ammesse offerte da parte di imprese riunite che non abbiano tutte preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento, o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 (1 p.m.) del giorno 8 agosto 1996, termine perentorio, a: Centro Leasing S.p.A., Servizio Immobiliare, via S. Caterina d'Alessandria 32/34 - 50129 Firenze (tel. 49.79.323 - fax 47.24.18 - telex 57.10.08 Celea).

È fatto salvo quanto disposto dal 6° comma dell'art. 14 del D.L. vo 406/91.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30 ottobre 1996.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della Impresa dovrà dichiarare nelle forme di cui alla legge 15/1968:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

B) di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori per categoria ed importo adeguato all'importo delle opere in appalto, (detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte a detto Albo);

C) che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.

Dovranno inoltre essere effettuate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di disporre di capacità economiche e finanziarie dimostrabili con idonee dichiarazioni bancarie, da allegare alla domanda in busta sigillata;

b) le risultanze dei bilanci dell'Impresa degli ultimi tre esercizi;

c) la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale e nella misura 2 volte per la cifra in lavori da comprovare con la produzione delle relative cinque dichiarazioni annuali IVA, in originale o copia autentica, o, ove tale dichiarazione non sia sufficiente ad individuare la cifra di affari in lavori, nei modi stabiliti dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

d) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente e nelle categorie di iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7 comma 6, legge 10 dicembre 1981 n. 741. Tale importo è richiesto nella misura 1,20 volte l'importo a base d'asta;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori in ciascuna delle categorie di iscrizione come sopra richieste ai sensi dell'art. 7 comma 7 legge 10 dicembre 1981, n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura dello 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori. Per le ditte non iscritte all'A.N.C. l'elenco dei lavori eseguiti, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) D.L. 406/91 deve essere corredato dal certificato di buona esecuzione degli stessi rilasciato dai committenti;

f) di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto; in particolare dovranno essere indicate le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto, nonché l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni, mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della Impresa negli ultimi tre esercizi;

g) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici di cui al precedente punto C, lett. b e c devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nelle proporzioni stabilite dall'art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di associazioni di Imprese, di cui secondo la normativa vigente, è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 20 e 21 D.L. 406/91, dovranno essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola.

L'esecuzione dei lavori è subordinata alla sorveglianza ed alla approvazione della competente Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della offerta; dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare, e che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, nelle forme di legge.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nella misura di cui al 2° comma dell'art. 30 della legge 109/94.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata dall'aggiudicatrice con propri fondi e il pagamento all'impresa aggiudicataria avverrà a stadi di avanzamento, secondo le condizioni di capitolato.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, implica la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13 giugno 1996.

p. Centro Leasing S.p.a. e Locafit S.p.a.
Massimo Bacci - Francesco Salomone
Savio Binaghi

F-761 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Avviso di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici, sanitari, di condizionamento ed antincendio delle sedi dell'Azienda.

Questa Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Firenze, Borgo degli Albizi n. 12 (tel. 055-43891 - fax 055/244345) in ottemperanza al provvedimento del direttore n. 315 dell'8 maggio 1996 intende espletare una licitazione privata ai sensi di quanto disposto dal primo comma, lett. a), dell'art. 23 e dall'art. 25 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 (aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso, con verifica delle offerte anomale) per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici, sanitari, di condizionamento ed antincendio delle sedi dell'Azienda (CPC 6112, 6122, 633, 886).

L'appalto avrà la durata di 24 mesi a partire dalla data di aggiudicazione, l'eventuale rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi, se avverrà, dovrà risultare da apposito provvedimento ed agli stessi patti e condizioni del contratto principale.

L'importo annuale presunto di spesa è di lire 400 milioni. Il finanziamento è garantito dagli stanziamenti previsti nella parte corrente del bilancio dell'Azienda.

Il servizio di conduzione e manutenzione dovrà essere garantito nelle seguenti sedi dell'Azienda, tutte ubicate in Firenze: complesso monumentale di S. Apollonia - via San Gallo, 25a; mensa universitaria di via San Gallo, 25a; casa dello studente «P. Galamandri» di viale Morgagni, 47/51; casa dello studente «G. Salvemini» di piazza Indipendenza, 15; mensa universitaria di viale Morgagni, 47/51; alloggi denominati «Ater» di viale Morgagni, 45.

Dovrà inoltre essere garantita la manutenzione della caldaie murali a gas per la produzione di acqua calda e di riscaldamento presso gli alloggi per studenti di: via Varlungo, 8 - Firenze; via Palazzo dei Diavoli, 59 - Firenze; via Fabiani, 4/2 - Firenze; via Pisana, 165 - Firenze; via Zanella, 31.

Sono ammessi a presentare domanda per essere invitati raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Sono ammesse a presentare domanda per essere invitate imprese non iscritte alla A.N.C., avvedute in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 30 della direttiva CEE n. 92/50. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta legale, indirizzate all'Azienda regionale per il DSU di Firenze - Servizio Protocollo Generale - Borgo Albizi, 12 - Firenze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 1996.

Le domande dovranno contenere i seguenti documenti:

a) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 per un importo non inferiore a L. 750.000.000 ed all'A.N.C. cat. 5B per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione in bollo, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; attestazioni da parte di n. 2 Istituti bancari in merito alla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) dichiarazione in carta libera attestante l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo all'effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, relativamente all'ultimo triennio;

d) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi e dei destinatari (pubblici o privati).

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche, questi devono essere comprovati da attestazioni rilasciate dalle amministrazioni stesse. Nel caso di servizi prestati a privati l'effettuazione del servizio deve essere comprovata da una attestazione del privato stesso o, in mancanza, dell'impresa concorrente;

e) elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo all'impresa concorrente, nonché indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio dall'impresa stessa.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima dell'invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

Gli inviti a rimettere offerta saranno spediti entro quaranta giorni dal termine ultimo indicato per il ricevimento delle domande di partecipazione. Al momento della presentazione dell'offerta l'impresa partecipante dovrà provvedere a costituire cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo presunto complessivo di gara. Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il funzionario responsabile del procedimento è il p.e. Piero Dainelli (055/4389831).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 maggio 1996.

Il Presidente dell'Azienda
regionale per il DSU di Firenze:
dott. Massimo Tarassi

F-763 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipale di Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra, 48

Avviso di contratto stipulato

Questa azienda ha espletato una gara a licitazione privata per il conferimento del servizio relativo alle analisi di laboratorio facenti parte degli accertamenti periodici effettuati nell'ambito della sorveglianza sanitaria negli anni 1996 - 1997 - 1998, con aggiudicazione al minor prezzo offerto per l'intera prestazione.

Offerte pervenute: tre.

Data di stipulazione del contratto: 2 maggio 1996.

È risultato aggiudicatario l'Istituto Salus S.r.l. di Genova che si è aggiudicato il servizio ad un prezzo complessivo di L. 299.001.150.

L'elenco degli istituti invitati e di quelli che hanno partecipato alla gara di cui sopra sono a disposizione degli interessati presso l'A.M.I.U. - Direzione approvigionamenti - Ufficio gare e contratti, piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 11 giugno 1996.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-578 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Bando di gara per contrazione di mutuo di L. 10.000.000.000 finalizzato alla ristrutturazione, ammodernamento ed acquisizione di apparecchiature ed arredi.

I. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5551, telefax 010/357713.

2. In esecuzione della deliberazione n. 1569 dell'11 giugno 1996 si bandisce licitazione privata con procedura aperta pubblico incanto per contrazione mutuo a tasso variabile, durata dieci anni, con oneri ammortamento a carico dell'Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate di L. 10.000.000.000 da esportarsi in applicazione decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a) categoria 6/B servizi bancari e finanziari, CPC 8111.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero dell'Azienda presso tesoreria centrale dello Stato, Genova.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziaria presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993;

b), c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire in maniera frazionata, su richiesta dell'Azienda, entro il termine massimo del 31 dicembre 1998.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso l'unità operativa bilancio e contabilità (tel. 010/5552500) di questa azienda ospedaliera, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova;

b) termine ultimo per richiesta contratto-tipo è fissato per il giorno 8 luglio 1996;

c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) procedura accelerata art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 dovendo effettuare, in tempi ristretti, le procedure di gara per le opere oggetto del mutuo.

La gara si svolgerà il giorno 15 luglio 1996 alle ore 9, presso la sala consiliare dell'Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova.

10.-11.-12.-13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste agli articoli 2 e 20 legge n. 15/1968, attestanti:

a) iscrizione agli albi previsti agli articoli 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 decreto legislativo n. 385/93.

Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) inesistenza di tutte le preclusioni previste all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante la presa visione del contratto tipo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1999.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete che, pena esclusione, dovranno riportare:

a) il ribasso in punti percentuali annui con tre cifre decimali (in cifre ed in lettere), da applicarsi al tasso onnicomprensivo massimo di interesse variabile, tempo per tempo risultante dall'applicazione dei decreti ministeriali tesoro 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993;

b) la precisazione della commissione onnicomprensiva.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

16. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme a documentazione richiesta al precedente punto 13., redatta in lingua italiana, in altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante dicitura «Gara mutuo finalizzato ad opere di ristrutturazione, ammodernamento ed acquisizione di apparecchiature ed arredi».

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1996 a: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova (Italia), a mezzo lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato italiano.

17. Il presente bando è stato inviato l'11 giugno 1996 a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. Paola Pistone

Il dirigente responsabile u.o. bilancio e contabilità:
rag. Giacomo Guerrera

G-579 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Unità sanitaria locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio, 6 - 16147 Genova-Quarto, telefono 010-5361380, telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Ospedale di Genova Volti;

b) fornitura e installazione di apparecchiatura T.A.C. Valore presunto L. 1.050.000.000;

c) formula «chiavi in mano».

4. Secondo capitolato speciale d'onori.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 25 luglio 1996 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di apparecchiature radiologiche eseguite negli anni 1993, 1994, 1995.

È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui al punto 3.b).

9. Art. n. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre il requisito di cui al punto 8.c) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

L'aggiudicazione avrà luogo dopo la concessione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti (finanziamento ex art. 20 legge n. 67/1988).

11. 10 giugno 1996.

12. 10 giugno 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-580 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, telefax 010/354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di durata di ventiquattro mesi;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratto in scadenza;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione con l'indicazione dell'importo su base annua: fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio. Importo L. 1.000.000.000 esclusa I.V.A.;

c) aggiudicazione in lotto unico.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1996;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione; alle domande dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 31 dicembre 1992-31 dicembre 1995, ad enti pubblici forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari all'importo complessivo annuo, la dichiarazione dovrà contenere elenco delle principali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopracitati punti 8.a), 8.b), 8.c), 8.d), devono essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri ospedali.

Sarà richiesta campionatura dei prodotti e verranno prese in considerazione esclusivamente le ditte le cui campionature saranno giudicate idonee dai competenti organi tecnici dell'Azienda ospedaliera.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla u.o. gestione risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217, fax 010-354721.

Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 13 giugno 1996.

Genova, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Paola Pistone

Il dirigente u.o. gestione risorse:
dott. Giovanni Ferrara

G-586 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipale Igiene Urbana
Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/6964.1 - Fax 010/5964451

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara ad asta pubblica, l'appalto relativo alla fornitura dei carburanti e del combustibile occorrenti nel periodo 1° settembre 1996/31 agosto 1999 suddivisi nei due seguenti lotti:

lotto 1:

litri 70.000 benzina super;
litri 100.000 benzina super senza piombo;
litri 7.000.000 gasolio da trazione (BTZ 0,05%);
litri 200.000 gasolio per autoproduzione energia elettrica (BTZ 0,05%);

n. 75.000 buoni carburante per l'acquisto di prodotti petroliferi del valore nominale di L. 10.000;

lotto 2: litri 1.000.000 gasolio per riscaldamento.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 10.315.000.000 oltre IVA.

Le consegne di tali prodotti dovranno avvenire rispettando i termini e modalità indicate dall'art. 12 del capitolato speciale.

I pagamenti avverranno secondo quanto disposto dall'art. 14 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 358/92.

I concorrenti interessati a partecipare all'asta potranno ritirare il capitolato speciale presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Contratti - Piazza Piccapietra, 48 - Genova, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione in porto assegnato tramite in corriere espresso: dovranno altresì far pervenire allo stesso indirizzo dell'A.M.I.U., esclusivamente a mezzo della posta od in caso particolare, entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1996, il plico sigillato e raccomandato contenente tutta la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato speciale.

L'espletamento dell'asta di cui sopra avrà luogo alle ore 9 del giorno 6 agosto 1996 in una delle sale del palazzo del Comune di Genova, sito in via Garibaldi, 9, alla presenza del Segretario generale del Comune medesimo che fungerà da ufficiale rogante del Presidente dell'Asta e di due testi che procederanno all'apertura dei plichi alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Possono presentare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nel termine sopraindicato.

Le ditte partecipanti dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria secondo quanto disposto dall'art. 8 del capitolato speciale. Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva.

Le ditte concorrenti previa aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dell'A.M.I.U., saranno vincolate all'offerta presentata fino alla firma del contratto con il concorrente prescelto al quale verrà indicata la data ed il luogo per la sottoscrizione del contratto stesso.

Le ditte interessate potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni all'Ufficio Gare e Contratti dell'A.M.I.U. (tel. 010/5964511) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle C.E. in data 13 giugno 1996.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-587 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA»

Istituto a carattere scientifico
con personalità giuridica di diritto pubblico
Milano, via Celoria, 11

Bando di procedura ristretta per la fornitura in locazione operativa triennale di hardware e software per l'attivazione del centro unico di prenotazione.

Questo Ente indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione con il criterio di cui al comma 1, lett. b), art. 16 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 (qualità: punti 50, prezzo: 50) della locazione in oggetto nonché della manutenzione ed assistenza.

Valore presunto di L. 345.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 luglio 1996 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 5 giugno 1996).

Ulteriori informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato (02/2394323 fax 02/2394459).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi.

M-6015 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE (Provincia di Milano)

Piazza 5 Giornate
Tel. 02-990971 - Fax 9967618
Codice fiscale 83005620154
Partita I.V.A. 00986290963

Bando di gara

Il Comune di Limbiate indice licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto scolastico.

Durata: 9 settembre 1996-30 giugno 1997.

Importo a base d'asta: L. 300.000.000, oneri fiscali compresi.

La prestazione oggetto del presente bando è esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 12-bis, D.L. n. 8 del 18 gennaio 1993, convertito in legge n. 68 del 19 marzo 1993, ad esclusione del servizio di accompagnamento.

L'appalto ha per oggetto il trasporto degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo nell'ambito del territorio comunale (L.R. n. 26 del 25 novembre 1991) secondo quanto stabilito dall'apposito capitolato d'appalto e sulla base del calendario scolastico regionale, con relativo servizio di accompagnamento.

Il succitato capitolato è depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso la Villa Mella - Ripartizione V Settore, e può essere richiesto in copia, previo versamento della somma di L. 10.000, oneri fiscali compresi, all'Ufficio Esomato c/o Palazzo Municipale, piazza 5 Giornate - Limbiate.

L'aggiudicazione avviene con i criteri di cui all'art. 16, lettera A, del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata devono presentare apposita richiesta di invito, che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Limbiate entro le ore 12 del giorno 4 luglio 1996.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o nell'Albo Provinciale delle Imprese di cui all'art. 1 legge 82/90 o analogo registro di Stato aderente alla CEE per le imprese straniere, in originale o copia autentica di data inferiore a tre mesi, da cui risulti l'oggetto dell'attività;

2) dichiarazione, resa in bollo, dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, da cui risultino i seguenti elementi:

a) la insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma 1, lettere da A) a F), D.L.vo 358/92;

b) il possesso delle capacità finanziarie e tecniche di cui agli artt. 13 e 14 del D.L.vo 358/92;

c) elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario per un importo superiore a L. 300.000.000 annuali;

d) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative, o in registri equipollenti per quelle straniere;

e) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

f) gli automezzi impiegati posseggono i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di circolazione di autoveicoli, ivi comprese quelle che disciplinano i requisiti del conducente, e rispondono alle caratteristiche di cui alla L.R. n. 26 del 25 novembre 1991 «Disciplina degli autoservizi atipici»;

3) elenco descrittivo sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, degli automezzi a disposizione, ivi compresi anche quelli di capienza inferiore ai 50 posti a sedere, nonché dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come disciplinato all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione della richiesta d'invito.

Le offerte dovranno pervenire entro 12 giorni dalla data della lettera di invito; in sede di lettera d'invito verrà indicata la data di apertura delle buste.

È richiesta la cauzione definitiva, nella misura di 5% dell'importo contrattuale, mediante numerario o fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa, fatta salva la facoltà di svincolarsi entro cinque giorni dalla data di presentazione.

Il finanziamento delle prestazioni è assicurato mediante i mezzi ordinari del bilancio.

L'appalto sarà aggiudicato dall'Amministrazione comunale alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'Amministrazione comunale si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso il Comune di Limbate (Milano) - Ufficio Scuola - Via Dante, 38 - Tel. 02-99097244.

Il commissario prefettizio: Resta

Il segretario generale: dott. Gennario Cambria

M-6026 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Via M. Pogliani n. 3

Tel. 02-48694.1 - Fax n. 4585417

Esito di gara d'appalto per il completamento e finitura dell'edificio denominato «Villa Marazzi» vincolato ai sensi della legge n. 1089/39 (art. 20, legge n. 55/1990).

Importo a base d'asta: L. 1.620.000.000 IVA esclusa.

Aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21 legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95 con il criterio di cui alla legge n. 14/73, art. 1, lettera e).

Imprese invitate: n. 76.

Imprese partecipanti: n. 9.

Imprese ammesse: n. 4.

Appalto aggiudicato il 23 aprile 1996 alla CEGA S.p.a., via Montello, 16, Milano.

Importo aggiudicazione: L. 1.519.424.100 IVA esclusa.

Tempi realizzazione: 360 giorni naturali e consecutivi.

Direttore lavori: arch. Cesare Feiffer.

Cesano Boscone, 5 giugno 1996

Il sindaco: Bruna Brembilla.

M-6028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale La Spezia

La Direzione Arsenale M.M. intende esperte n. 5 gare a licitazione privata, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 673/94 e dell'art. 33 del D.P.C.M. n. 55/91, nonché secondo le norme contenute negli articoli 38, 39 e 90 del R.C.G.S. e approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827/24, per la fornitura di: Pr

Fasc. 6A.6236 - F.ra di materiali sonar per N. Libeccio - Prezzo base palese L. 30.000.000 esente IVA;

Fasc. 6A.6237 - F.ra di materiali ferrosi - Prezzo base palese L. 76.000.000 + IVA;

Fasc. 6A.6239 - F.ra hardware - Prezzo base palese L. 204.460.000 + IVA;

Fasc. 6A.6242 - F.ra taccate veneziane per bacino galleggianti - Prezzo base palese L. 100.000.000 esente IVA;

Fasc. 6A.6243 - F.ra materiali per caldaio tubista per N. Libeccio - Prezzo base palese L. 1.800.000.000 esente IVA.

Le domande di partecipazione, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante, e corredate della documentazione prevista dal bando di gara, indirizzate all'Ufficio Affari Generali - 4^a Sez. UREP, dovranno pervenire tramite l'Ufficio Protocollo di Marinarsenale La Spezia entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 luglio 1996.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e «Il Sole 24 Ore» del giorno 18 giugno 1996.

Per informazioni rivolgersi a Marinarsenale La Spezia - U.A.G. - 4^a Sez. UREP (tel. 0187/782247 - 783484).

Il direttore: Amm. Isp.(AN) Giordano Cottini.

C-16726 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8

Avviso di gara esperita

A' sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara di pubblico incanto esposta il 29 marzo 1996 per l'aggiudicazione dei lavori di «Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto. Tratto Buso - Villadose fra le progr. 42501-46716» hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.T.I. Monasta geom. Francesco - Capogruppo - Isola della Scala (VR); 2) A.T.I. Co.For. S.r.l. - Capogruppo - Pellarò (RC); 3) A.T.I. Berna Nasca Giacomo - Capogruppo - Cerami (EN); 4) A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni (MT); 5) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 6) A.T.I. Piero Chiodi - Capogruppo - Teramo; 7) A.T.I. Ro.Gi.Sa. S.r.l. - Capogruppo - Cerami (EN); 8) A.T.I. I.C.E.S.I.T. S.r.l. - Capogruppo - Belmonte Mezzagno (PA); 9) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 10) Mina S.r.l. - Casale Monferrato (AL); 11) Lauro S.p.a. - Torino; 12) Costruzioni Falcone S.p.a. - Campobasso; 13) Panepinto Costruzioni S.r.l. - San Giovanni Gemini (AG); 14) Italbeton S.r.l. - Verona; 15) A.T.I. Longo Cirino S.r.l. - Capogruppo - Catania; 16) A.T.I. dott. arch. Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo - Capogruppo - Mussomeli (CL); 17) Comil S.p.a. - Catania;

18) Marchica geom. Alfonso - Agrigento; 19) Itaco S.r.l. - Messina; 20) Ing. E. Mantovani S.p.a. - SelvaZZano Dentro (PD); 21) Interantieri S.p.a. - Limena (PD); 22) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - Viarolo (PR); 23) A.T.I. Loscalzo Francesco - Capogruppo - Potenza; 24) C.D.F. Costruzioni Difese Fluviali S.r.l. - Piacenza; 25) Idropadana S.r.l. - Piacenza; 26) Sider Almagià S.p.a. - Roma; 27) Dott. Filippo Gesualdi - Gallicchio (PZ); 28) Servizi D'Impresa S.r.l. - Catania; 29) Pellitteri cav. Pietro - San Giovanni Gemini (AG); 30) A.T.I. Lavori Pubblici S.r.l. - Capogruppo - Roma; 31) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 32) A.T.I. Mattioda PIERINO & Figli S.p.a. - Capogruppo - Cuornigè (TO); 33) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 34) A.T.I. S.C.E.S.I. S.r.l. - Capogruppo - Catania; 35) Edisulo S.p.a. - Piacenza; 36) Burgazzi S.p.a. - Piacenza; 37) Edilsa S.r.l. - Pontegradella (FE); 38) A.T.I. Coling S.p.a. - Capogruppo - Roma; 39) Lis S.r.l. Lavori Idraulici Stradali - Palermo; 40) Nicolò Eugenio De Marco Costruzioni S.r.l. - Palermo; 41) D'Anna Costruzioni S.r.l. - Palermo; 42) Dott. Cono Maniaci & C. S.a.s. - Messina; 43) A.T.I. Contino dott. Carlo - Capogruppo - Messina; 44) Gruppo Pietrafesa S.p.a. - Potenza; 45) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 46) Olmar S.r.l. - Roma; 47) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 48) Concoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 49) Folicaldi Costruzioni S.r.l. - Ceresse di Virgilio (MN); 50) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Valli di Chioggia (VE); 51) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 52) Donà Costruzioni S.r.l. - Montegrotto Terme (PD); 53) A.T.I. Donà geom. Dino - Capogruppo - Montegrotto Terme (PD); 54) A.T.I. Costruzioni Dante Ferrari - Capogruppo - Lusia (RO); 55) A.T.I. Edilmotter Barcellona S.p.a. - Capogruppo - Barcellona (ME); 56) Studi Progetti e Costruzioni S.r.l. - Messina; 57) Cogeco Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 58) A.T.I. Sidotti Costruzioni S.r.l. - Capogruppo - Montagnareale (ME); 59) A.T.I. Cisa Costruzioni S.p.a. - Capogruppo - Brolo (ME); 60) Impresal S.R.L. - Potenza; 61) Agnelo Costruzioni S.p.a. - Messina; 62) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Marghera-Venezia; 63) A.T.I. Romanciu Costruzioni S.r.l. - Capogruppo - Patti (ME); 64) Caldari S.p.a. - S. Giustina (BL); 65) A.T.I. C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Capogruppo - Porto Viro (RO); 66) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. - Gorizia; 67) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 68) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 69) A.T.I. Costruzioni Pellegrini S.r.l. - Capogruppo - S. Martino di Venezze (RO); 70) Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 71) Bertaglia S.r.l. - Porto Viro (RO); 72) Agrigenton S.p.a. - Treviso; 73) A.T.I. Sinisgalli geom. Antonio - Capogruppo - Potenza.

Impresa aggiudicataria: Servizi d'Impresa S.r.l. con sede in Catania, via Artale Alagona n. 27 con il ribasso del 9,34% sull'importo a base d'asta di L. 4.753.875.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con applicazione del criterio dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Rovigo, 11 giugno 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-16732 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8

Aviso di gara esperita

A' sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara di pubblico incanto esperita il 26 marzo 1996 per l'aggiudicazione dei lavori di «Definitiva sistemazione del canale irriguo Adigetto fra le progressive 40368-42501 - II Lotto - III Stralco» hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Longo Cirino S.r.l. - Catania; 2) Bettoni S.r.l. - Loc. Forno Fusorio Dezzo di Azzone (BG); 3) Fenoddi di Guglielmo Garinei & C. S.r.l. - Roma; 4) Roni Angelo S.p.a. - Mas (BL); 5) Merotto S.p.a. - Busche (BL); 6) Italbeton S.r.l. - Verona; 7) Acisa di Luigi Lenzanni & C. S.n.c. - Anzola Emilia (BO);

8) Lis S.r.l. Lavori Idraulici Stradali - Palermo; 9) D'Anna Costruzioni S.r.l. - Palermo; 10) A.T.I. Edil Forestale Sicula S.r.l. - Capogruppo - Borgetto (PA); 11) A.T.I. Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Capogruppo - Castronuovo di S. Andrea (PG); 12) Sorriso geom. Leopoldo - Licata (AG); 13) Piero Chiodi - Teramo; 14) Panepinto Costruzioni S.r.l. - San Giovanni Gemini (AG); 15) A.T.I. Scaviter S.r.l. - Capogruppo - Linaera (CT); 16) Nicolò Eugenio De Marco Costruzioni S.r.l. - Palermo; 17) Fratelli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG); 18) Dott. Filippo Gesualdi - Gallicchio (PZ); 19) A.T.I. Benardo Giuseppe - Capogruppo - Favara (AG); 20) E.L.S.E. S.p.a. - Milano; 21) A.T.I. dott. arch. Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo - Capogruppo - Mussomeli (CL); 22) Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla (PZ); 23) Marchica geom. Alfonso - Agrigento; 24) Sider Almagià S.p.a. - Roma; 25) Francesco Loscalzo - Potenza; 26) Manenti Costruzioni S.r.l. - Potenza; 27) Mina S.r.l. - Casale Monferrato (AL); 28) Costruzioni Falcone S.p.a. - Campobasso; 29) Berna Nasca Giacomo - Cerami (EN); 30) Be.Na.Co. S.r.l. - Cerami (EN); 31) Ro.Gi.Sa. S.r.l. - Cerami (EN); 32) I.C.E.S.I.T. S.r.l. - Belmonte Mezzagno (PA); 33) Mattioda PIERINO & Figli S.p.a. - Cuornigè (TO); 34) A.T.I. Colanzi Costruzioni S.n.c. - Capogruppo - Casoli (CH); 35) A.T.I. Socies S.r.l. - Capogruppo - Potenza; 36) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 37) Dott. Cono Maniaci & C. S.a.s. - Messina; 38) Laguna Dragaggi S.p.a. - Campagna Lupia (VE); 39) Bertaglia S.r.l. - Porto Viro (RO); 40) Ing. E. Mantovani S.p.a. - SelvaZZano Dentro (PD); 41) C.D.F. - Costruzioni Difese Fluviali S.r.l. - Piacenza; 42) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l. - Gorizia; 43) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 44) F.L.I. Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c. - Mestrino (PD); 45) A.T.I. Buzzi Primo - Capogruppo - S. Giorgio (MN); 46) A.T.I. Costruzioni Paolo Cecchetto S.a.s. - Capogruppo - Rovigo; 47) Costruzioni Danie Ferrari - Lusia (RO); 48) Pozzato S.r.l. - Polesella (RO); 49) Folicaldi Costruzioni S.r.l. - Ceresse di Virgilio (MN); 50) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 51) Girardello S.p.a. - Porto Viro (RO); 52) Donà Costruzioni S.r.l. - Montegrotto Terme (PD); 53) A.T.I. Donà geom. Dino - Capogruppo - Montegrotto Terme (PD); 54) Edilsa S.r.l. - Ponegradiella (FE); 55) Impresal S.r.l. - Potenza; 56) Ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 57) Agnelo Costruzioni S.p.a. - Messina; 58) Luro S.p.a. - Torino; 59) A.T.I. Travia Santi - Capogruppo - Messina; 60) Sarappalli S.p.a. - Roma; 61) Olmar S.r.l. - Roma; 62) A.T.I. Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Capogruppo - Valsinni (MT); 63) A.T.I. Mancin Ilario Angelo - Capogruppo - Porto Viro (RO); 64) Co.Fo. S.r.l. - Pellarò (RC); 65) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 66) Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni (MT); 67) Costruzioni Pellegrini S.r.l. - S. Martino di Venezze (RO); 68) Ing. Pavesi & C. S.a.s. - Parma; 69) Fincasam S.r.l. - Patti (ME); 70) Romanciu Costruzioni S.r.l. - Patti (ME); 71) Agrigenton S.p.a. - Treviso.

Impresa aggiudicataria: Impresal S.r.l. con sede in Potenza, via Umberto I n. 38, con il ribasso dell'8,791% sull'importo a base d'asta di L. 2.097.875.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con applicazione del criterio dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Rovigo, 11 giugno 1996

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-16733 (A pagamento).

AGAC

*Pubblicità ex art. 20 legge 55/1990
Gare aggiudicate mediante licitazione privata
(legge 109/94 e succ. modifiche ed int. art. 21)*

Lavori di risanamento bacino del Crostolo collettore fognario Reggio Est 3° lotto tratto Gavassa - S. Maurizio Op. 188 F - Gara 95120. Importo a base d'asta L. 2.020.117.904.

Imprese invitate:

1) CFC Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia (RE); 2) Orion di loc. Corte Tegge-Cavriago (RE); 3) Costruire di Guastalla (RE); 4) Concoop Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 5) CER Consorzio Emiliano Romagna di Bologna (BO); 6) Cumoli Costruzioni di Bologna (Bo); 7) Il Progresso di Parma (PR);

8) Unieco di Reggio Emilia (RE); 9) CME Consorzio Imprenditori Edili di Modena (MO); 10) Ravennate Cons. Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna (RA); 11) Bergamini Franco & C. di Modena (MO); 12) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE); 13) Tirri Felice di Torricella (PR); 14) CoopMoviter di S. Ilario D'Enza (RE); 15) COVECO Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 16) Sove Costruzioni di Viarolo (PR); 17) CEA Coop. Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 18) ACEA Costruzioni di Mirandola (MO); 19) Sogeco di Rovigo (RO); 20) Mazzanti di Argenta (FE); 21) Sabazia di Vado Ligure (SV); 22) ACMAR Assoc. Coop. Muratori & Affini di Ravenna (RA); 23) CMB di Carpi (MO); 24) CESI Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 25) Emiliana Scavi di Modena (MO); 26) Dondi Costruzioni di Rovigo (RO); 27) Battistelli di Passignano (PN); 28) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna (RA); 29) Piacentini Costruzioni di Modena (MO); 30) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 31) Sigeco di Corcagnano (PR); 32) Alliedi Aldo Impresa Edile di Parma (PR); 33) Toscani Dino di Ghiara di Fontanelle (PR); 34) CPL Concordia di Concordia sulla Secchia (MO); 35) Raggi Coesa/Baroni Domenico di Felina (RE); 36) Sincio di Parma (PR); 37) Deiro & C. Costruzioni di Curnegò (TO); 38) Cerro Impresa Cooperativa di Verona (VR); 39) Cignoni di Lendinara (RO); 40) Batea di Concordia (MO); 41) Mattioli Impresa di Padova (PD); 42) Cies Coop. Lavoratori Edili Sientia di Sientia (RO); 43) Baraldi F.lli IMCAM di Staggia di S. Prospero (MO); 44) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 45) CET Coop. Edilstrazzeri di Modena (MO); 46) Thiene Costruzioni di Longare (VI); 47) Manghi F.lli di Loc. Palazzo Fontanelle (PR); 48) Cosma Cost. Maltaura ing. Piero & F. di Vicenza (VI); 49) CoopCostruzioni di Bologna (BO); 50) Giardini F.lli di Sandrigo (VI); 51) Mirabile Matteo Gene. di Marsala (TP); 52) Palmerini Silvano di fraz. Paganica (AQ); 53) Riva di Majano (UD); 54) Ritonnaro Costruzioni di Furni (SA); 55) Calzolari di loc. Piedinpa (MC); 56) Colasante F.lli di S. Eusanio del Sangro (CH); 57) Foschi Costruzioni Internazionali di Santarcangelo di Romagna (RN); 58) Tecnodielle di Palermo (PA); 59) Geofide di Palma Campania (NA); 60) Infrastrutture di Torino (TO); 61) Sief di Brindisi (BR); 62) Latino di Lecce (LE); 63) Raggi. Coge/Lami di Castel/franco Emilia (MO); 64) Ruscitto gene. Giuseppe di Campobasso (CB); 65) Raggi. Verardi Tommaso/Edil Cos di Lecce (LE); 66) Di Damaso Galileo di S. Omero (TE); 67) Di Damaso Giovanni di S. Omero (TE); 68) Giovine di Mola di Bari (BA); 69) Simeone di Poggio Imperiale (FG); 70) Mirabile & C. di Marsala (TP); 71) Licari Antonio di marsala (TP); 72) Olivieri Giovanni di Matera (MT); 73) Raggi. Frezza Armando/Giancaterino di L'Aquila (AQ); 74) Raggi. Corma/Camar di Castelnuovo Monti (RE); 75) Raggi. Cappelli/Ubaldo di Folignano (AP); 76) Catalano Salvatore di Palermo (PA); 77) Vargiu Virgilio di Cagliari (CA); 78) Raggi. San Marco/Pavesi di Parma (PR); 79) Gualdi dotti. Filippo di Gallicchio (PZ); 80) Lattanzi Vincenzo & C. di Ascoli Piceno (AP);

Imprese partecipanti alla gara: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 25), 26), 28), 29), 34), 36), 38), 40), 41), 44), 45), 47), 48), 51), 54), 56), 58), 60), 68), 69), 70), 71), 73), 74), 77), 78), 79).

Impresa aggiudicataria: Manghi F.lli con un ribasso del 9.09% e per un importo di appalto di L. 1.836.489.187.

Lavori di estensione rete gas naturale, sostituzione e potenziamento reti idriche e realizzazione di prese gas ed acqua nel territorio della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano provincia di Reggio Emilia - OP. 133G 2° lotto e 3° lotto, OP. 311A 2° lotto e 3° lotto e OP. 118G 2° lotto e 3° lotto - Gara 96001.

Importo a base d'asta: L. 4.624.049.700.

Imprese invitate:

1) CFC Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia (RE); 2) Orion di loc. Cortegge-Cavriago (RE); 3) Concoop Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 4) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (BO); 5) Il Progresso di Parma (PR); 6) Unieco di Reggio Emilia (RE); 7) Ravennate Cons. Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna (RA); 8) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE); 9) Coop. Moviter di S. Ilario D'Enza (RE); 10) Marazzani Sandro di Formigosa (MN); 11) CEA Coop. Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 12) Sogeco di Rovigo (RO); 13) Girosa Giovanni di Peggio Lecco (CO); 14) Mazzanti di Argenta (FE); 15) Sabazia di Vado Ligure (SV); 16) ACMAR Assoc. Coop. Muratori & Affini di Ravenna (RA); 17) CMB di Carpi (MO); 18) Tagliabue di Paderno Dugnano (MI); 19) CESI Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 20) Cogni di Piacenza (PC);

21) Emiliana Scavi di Modena (MO); 22) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 23) Edilisa di Pontegradella (FE); 24) Dondi Costruzioni di Rovigo (RO); 25) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna (RA); 26) Piacentini Costruzioni di Modena (MO); 27) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 28) Sigeco di Corcagnano (PR); 29) CPL Concordia di Concordia sulla Secchia (MO); 30) Valtellina di Gorte (BG); 31) CIS Costruzioni Industriali e Stradali di Portici (NA); 32) Sincio di Parma (PR); 33) Grazzini cav. Fortunato di Firenze (FI); 34) Coestra di Firenze (FI); 35) Cignoni di Lendinara (RO); 36) Cappelli di Cappelli Emidio e Massimo di Folignano (AP); 37) Edilcostruzioni di Sedico (BL); 38) Sagas di Offida (AP); 39) Padana Condotte di Codogno (MI); 40) Baraldi F.lli IMCAM di Staggia di S. Prospero (MO); 41) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 42) Manghi F.lli di Loc. Palazzo Fontanelle (PR); 43) COSMA Cost. Maltaura ing. Piero & F. di Vicenza (VI); 44) CMSA Coop. Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme (PT); 45) Palmerini Silvano di fraz. Paganica (AQ); 46) COGE Costruzioni Generali di Parma (PR); 47) Leddi di Lagonegro (PZ); 48) Polidrica di Policoro (MT); 49) Tecnodielle di Palermo (PA); 50) Iccesi di Belmonte Mezzagno (PA); 51) COMER di Regalbuto (EN); 52) La Ferlita Costruzioni di Catania (CT); 53) ICI Impianti Civili Idn. di Ronchi dei Legionari (GO); 54) Bianchino di Sergio & C. di n. 52/C Ceva (CN); 55) Patuzzo di S. Martino Buon Albergo (VR); 56) De Franceschi Rodolfo & C. di Pordenone (PN); 57) Raggi. Idrotermica Sanitaria/Frezza Walter di Ascoli Piceno (AP); 58) Raggi. CRC/CCME/Pincolini di Soliera (MO); 59) Raggi. CAP/ Grimaldi di Parma (PR); 60) Raggi. Edibau/De Vivo di Potenza (PZ); 61) Raggi. Toscani Aldo/Toscani Dino di Fontanelle (PR); 62) De Marinis Antonio di Gugliese (CB).

Imprese partecipanti alla gara: n. 1), 3), 4), 5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 17), 21), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 31), 32), 34), 35), 36), 37), 38), 41), 43), 46), 47), 48), 49), 51), 52), 57), 58), 60).

Impresa aggiudicataria: CMC Consorzio Ciro Menotti con un ribasso del 4,61% e per un importo di appalto di L. 4.410.881.009.

Lavori di posa reti di telereiscaldamento in centro storico in comune di Reggio Emilia OP. 107 6° lotto - 1° stralcio. Gara 96046. Importo a base d'asta: L. 2.254.587.580.

Imprese invitate:

1) CFC Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia (RE); 2) Orion di loc. Corte Terge-Cavriago (RE); 3) Concoop Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 4) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (BO); 5) Unieco di Reggio Emilia (RE); 6) Ravennate Cons. Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna (RA); 7) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE); 8) CoopMoviter di S. Ilario D'Enza (RE); 9) CEA Coop. Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 10) Sogeco di Rovigo (RO); 11) Mazzanti di Argenta (FE); 12) Sabazia di Vado Ligure (SV); 13) ACMAR Assoc. Coop. Muratori & Affini di Ravenna (RA); 14) CMB di Carpi (MO); 15) CESI Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 16) Emiliana Scavi di Modena (MO); 17) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 18) Edilisa di Pontegradella (FE); 19) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna (RA); 20) Piacentini Costruzioni di Modena (MO); 21) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 22) CPL Concordia di Concordia sulla Secchia (MO); 23) Valtellina di Gorte (BG); 24) CIS Costruzioni Industriali e Stradali di Portici (NA); 25) Sincio di Parma (PR); 26) Cappelli di Cappelli Emidio e Massimo di Folignano (AP); 27) Baraldi F.lli IMCAM di Staggia di S. Prospero (MO); 28) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 29) Cosma Cost. Maltaura ing. Piero & F. di Vicenza (VI); 30) CMSA Coop. Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme (PT); 31) Erre VI Impianti di Napoli (NA); 32) COMER di Regalbuto (EN); 33) La Ferlita Costruzioni di Catania; 34) Itaco di Messina (ME); 35) Raggi. Corma/Coesa/Morani di Castelnuovo Monti (RE).

Imprese partecipanti alla gara: n. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 12), 13), 14), 19), 22), 28), 31), 32), 33).

Impresa aggiudicataria: CER Consorzio Emiliano Romagnolo con un ribasso del 4,07% e per un importo di appalto di L. 2.162.825.865.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-16734 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BOLOGNA SUD

Casalecchio di Reno, (Bologna), via del Lavoro, 23

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud con sede in Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 23 (codice fiscale n. 00818721201), ha indetto gara a procedura ristretta mediante Licitazione Privata in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per appalto fornitura di prodotti vari di pulizia e comunità occorrenti ai vari presidi e servizi dell'Azienda appaltante.

Il contratto avrà la durata di un anno con decorrenza presunta 1° gennaio 1997 e con facoltà di rinnovo di anno in anno per ulteriori anni due.

Il valore anno presunto della fornitura è di circa 200.000.000 I.V.A. compresa. I vari prodotti ed i rispettivi quantitativi saranno elencati nel capitolato speciale di appalto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i tre magazzini economici in più soluzioni secondo specifici buoni d'ordine.

L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto indicato dall'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, riservato al prezzo fino a punti 70, alla qualità o merito tecnico fino a punti 30. Le domande di invito alla gara, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, devono indicare l'indirizzo al quale inviare ogni utile corrispondenza riferita all'appalto, e devono pervenire materialmente, all'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Acquisti - Via del Lavoro n. 23 Casalecchio di Reno (BO) entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1996.

Il termine, così come sopra indicato, è da considerarsi perentorio. Pertanto le domande non pervenute materialmente all'Azienda U.S.L. entro il termine stesso, ancorché spedite a mezzo del servizio postale, non saranno ammesse alla gara.

Alla domanda di invito deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione, con firma autenticata, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante di società, attestante:

che la ditta è regolarmente iscritta all'albo delle imprese o alla Camera di Commercio per la categoria di attività oggetto dell'appalto (o equivalente per le imprese estere);

che a carico della ditta non sussistono cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del Decreto Legislativo n. 358/1992;

l'ammontare del fatturato conseguito negli anni 1993, 1994, 1995.

La valutazione delle capacità o merito tecnico dei prodotti avverrà su campionatura, che verrà richiesta in sede di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 punto 1) lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Possono partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva facoltà di scelta.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio acquisti di questa Azienda U.S.L. (tel. 051/596611).

Il responsabile del servizio gestioni acquisto:
dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale: dott. Maurizio Serra

C-16735 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE*Estratto di gara*

Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di:

gara n. 1 - Adeguamento impianti termici immobili comunali. Lotti nn. 2 e 4. (Prot. 23800);

gara n. 2 - Adeguamento impianti elettrici immobili comunali. Lotti nn. 2 e 4. (Prot. 23796). (Deliberazione di Giunta comunale n. 346 del 22 marzo 1996 esecutiva).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Funzionario responsabile: geom. Marco Mentasti c/o Attività Patrimonio 0332/255.296.

Criterio di aggiudicazione prescelto: per entrambe le gare: pubblico incanto. (procedura aperta) da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso più basso sul prezzo a corpo.

Importo a corpo posto a base d'asta:

gara n. 1: L. 155.213.140 (oltre I.V.A.);

gara n. 2: L. 157.292.680 (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: art. 5 legge n. 57/1962:

gara n. 1: Categoria 5/A categoria 2 fino a L. 150.000.000;

gara n. 2: Categoria 5/C categoria 2 fino a L. 150.000.000.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, per entrambe le gare, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero a mano anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 di martedì 16 luglio 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, Area I servizi istituzionali e legali, Attività «contratti ed espropri» Ufficio contratti via Sacco n. 5, C.a.p. 21100 Varese.

Operazioni di gara:

gara n. 1: mercoledì 17 luglio 1996 a partire dalle 9;

gara n. 2: mercoledì 17 luglio 1996 a partire dalle 9,30.

Varese, 10 giugno 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il capo area IV f.f.: avv. Carlo Passera

C-16736 (A pagamento).

**COMUNE DI FINALE EMILIA
Provincia di Modena**

Asta pubblica per lavori di manutenzione tratti di pavimentazione stradale della rete viaria urbana ed extraurbana comunale. (Pubblicazione esito di gara ai sensi art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990).

Procedura di gara: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 legge 109 dell'11 febbraio 1994 integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995. Importo a base d'asta: L. 360.273.739.

Elenco ditte partecipanti:

1) CO.M.A.S. - Calto (RO); 2) A.C.R. di Reggiani Albertino - Mirandola (MO); 3) C.M.E. - Modena; 4) Asfalti Zaniboni - Finale Emilia (MO); 5) L. Razzaboni - Bomporto (MO); 6) Acea Costruzioni - Mirandola (MO); 7) Geomac di Silvestri - Mirandola (MO); 8) F.lli Cottafava di Cottafava O., M. & C. - Rubiera (RE); 9) Sinteccostruzioni - Ferrara; 10) Tubi Costruzioni - Ferrara; 11) Loli A. Asfalti - Bologna; 12) I.C.I.S. - Modena; 13) Calcestruzzi Corradini - Casalgrande (RE); 14) Camer - Modena; 15) Iesta Reggiani - Mirandola (MO);

16) Reggiani S.r.l. - S. Possidonio (MO); 17) I.F.A. F.lli Abrianiello - Miranda (MO); 18) Zaccaria Marco - Montese (MO); 19) Piacentini Costruzioni - Modena; 20) Turchi Cesare - Rubiera (RE); 21) F.lli Baraldi Imcam - S. Prospero (MO); 22) Sai - S. Cesario S/P. (MO); 23) Bianchini Costruzioni - S. Felice S.P./ (MO).

Ditta aggiudicataria: Zaccaria Marco con sede a Montese Fraz. S. Giacomo Maggiore (MO) Via Docciaola, 1. Importo aggiudicazione: L. 340.761.814.

Finale Emilia, 5 giugno 1996

Il capo settore servizi tecnici: arch. Vacchi Andrea.

C-16737 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Provincia di Venezia Ripartizione 1ª - Servizio Appalti

Avviso di gara per estratto per la «fornitura arredamento nuova sede biblioteca comunale nella Cà di Dio» in Chioggia, mediante procedura ristretta.

Questa amministrazione intende appaltare a mezzo licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura di tutto quanto necessario per arredare la nuova sede della biblioteca comunale di Chioggia.

L'importo a base d'appalto è di L. 479.568.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le esatte modalità per la richiesta di partecipazione alla licitazione sono indicate nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio Comunale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Le domande di partecipazione dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 22 luglio 1996.

Copia del bando in estratto è stata inviata al Bollettino ufficiale delle Comunità europee in data 12 giugno 1996 e ricevuto in data 12 giugno 1996.

Copia del bando in forma integrale può essere richiesta al servizio appalti presso la ripartizione LL.PP. telefono 041-5534825, fax 041-403459.

Chioggia, 12 giugno 1996

Il v. segretario generale-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-16739 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. 5 «Ovest Vicentino»

Arzignano (VI), via Trento, 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913220240

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 5 con sede in 36071 Arzignano (VI) - Via Trento n. 4, indice, ai sensi della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, gare a licitazione privata, per le seguenti forniture e relativi importi presunti:

guanti L. 190.000.000;

cerotti L. 93.500.000;

materiale di medicazione L. 360.000.000;

siringhe ed aghi L. 290.000.000;

pace-makers, elettrocatereti e materiale accessorio L. 291.000.000;

prodotti per nutrizione enterale L. 293.700.000;

soluzioni perfusionali, deflussori e fiale ad uso parenterale L. 283.440.000.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 55, comma 1, lett. b) della L.R. n. 18/80, per lotti distinti, non frazionabili.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nei capitolati speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dai capitolati speciali.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e dei capitolati speciali le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Patrimonio e Affari Generali - Ufficio Legale - dell'U.L.S.S. n. 5, telefono 0444/479636 - telefax n. 0444/479621.

Le ditte interessate ad essere invitate alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice e a mezzo fax con l'indicazione delle voci di gara di loro interesse entro il termine perentorio di ventuno giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Arzignano, 11 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-16740 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato rende noto che per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10 ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 2440 dell'art. 20 legge 109/94, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune sito in Via Sassari, 3 - terzo piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero del complesso immobiliare denominato «Ghetto degli Ebrei». Importo massimo disponibile: 1.881.863.000.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 legge 109/94 comma 1/bis.

Le imprese singole associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. cata 3/A per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1996, al Comune di Cagliari divisione appalti contratti - Via Roma 145 - 09124 Cagliari.

Le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari. Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento, sul c.c. postale 20040093 intestato al comune di Cagliari - Div. appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 23.000 ovvero di L. 40.000. Per trasmissione, via fax tel. 070/6776201 - fax 070/6776210. Il presente avviso è in corso di pubblicazione sul B.U.R.A.S.

Il dirigente di settore: dott. M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. A. Strianese

C-16741 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto, per il periodo settembre 1996 - luglio 1999, del servizio di fornitura di derrate alimentari per le mense delle scuole materne, asili nido e centri socio educativi (importo base d'asta L. 1.650.000.000 I.V.A. inclusa) (Deliberazione di G.C. n. 562 dell'11 giugno 1996 i.e.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331-390111, telefax 0331-390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto art. 16, lettera a) del D.L. del 24 luglio 1992 n. 358, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri e i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia 12.

Data di spedizione alla G.U. CEE: 13 giugno 1996.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 3 agosto 1996 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: 5 agosto 1996 ore 8.30.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Busto Arsizio, 13 giugno 1996

Il direttore di settore: rag. Giampaolo Contini.

C-16742 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei servizi di pulizia nelle scuole elementari (importo base d'asta L. 300.000.000 oltre I.V.A.) (Deliberazione di G.C. n. 527 del 7 giugno 1996 i.e.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331-390111, telefax 0331-390291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto art. 23, lettera a) e art. 25 del D.L. del 17 marzo 1995 n. 157, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri e i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia 12.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 3 agosto 1996 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: giorni 5 agosto 1996 alle ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Busto Arsizio, 13 giugno 1996

Il direttore di settore: rag. Giampaolo Contini.

C-16743 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO
(Provincia di Modena)

Pubblicazione esito di asta pubblica del 2 maggio 1996 (art. 20 legge n. 55) dei lavori di 4° Stralcio, primo lotto ampliamento e adeguamento reti fognarie nelle frazioni, base d'asta L. 119.000.000.

Ditte partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria F.lli Baraldi S.r.l. per L. 91.451.000. Gli elenchi dei partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio Comunale.

S. Prospero, 8 giugno 1996

Il sindaco: Volmer Fregni.

C-16746 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA ZOOTECNIA

L'Istituto Sperimentale per la Zootecnia, con sede in Roma, via Onofrio Panvino, 11, tel. 06/86209974 - fax 06/86209976, ai sensi della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, indica il vincitore della gara per la realizzazione e ristrutturazione di un caseificio didattico - sperimentale da installare presso la sezione operativa periferica di Potenza, azienda di Bella, il cui bando è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 1996: soc. Edilquattro Costruzioni S.r.l. via Ugo Foscolo, 6, Bella (Potenza).

Il commissario governativo: dott. Cesare Manfroni.

C-16747 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34
(già Ufficio Civile) Cosenza

Legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20; legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 7; ex legge 8 agosto 1977, n. 584 art. 9 e succ. modificazioni ed integrazioni - Avviso di aggiudicazione.

Questo Ufficio Settore Tecnico Decentrato n. 34 (già Ufficio del Genio Civile) con sede in Cosenza, corso Mazzini Palazzo degli Uffici, tel. 0984/790031 in data 22 novembre 1995 alle ore 10,30 ha esposto gara Uffici con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 5 della stessa legge, escludendo le offerte anomale a norma del D.L. n. 559 del 30 settembre 1994, art. 5 comma 9 e dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109 dell'11 febbraio 1994, relativa ai lavori di "Completamento per il ripristino con adattamenti tecnici della difesa organica di un tratto di costa dell'abitato di Sanginetto, cig. 13/A per l'importo a base d'asta di L. 7.418.883.820.

Sono state invitate le seguenti imprese:

Furlan S.p.a. - Ing. Ferrari Nino S.r.l. - D'Oronzo Michele - Research S.r.l. Co.Ge. di Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Geom. V. Racco - Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Recchi S.p.a. - So.Co.Mar. S.p.a. - Dr. Carlo Agnesi S.p.a. - Sales - Rossi geom. Franco - Dragomar S.p.a. - Milano costr.ni S.r.l. - Savarese S.p.a. - Sider S.p.a. - C.I.R. costr.ni S.r.l. - M.A.C. S.r.l. - Simm S.p.a. - Ingg. Gagliardi-Chiodoni Bianchi-Coop.va Muratori e Cementisti - Cesa S.r.l. - Arch. Arena Domenico - Laguna Dragaggi S.p.a. - Coop.va S. Martino S.r.l. - S.A.I.L.E.M. - Foschi costr.ni S.p.a. - Ing. V.zo Strigari e C. S.r.l. - Franco Giuseppe - Gatti costr.ni S.r.l. - Arch. Calogero Bruccoleri - O.S.F.E. S.n.c. Garimpresa S.r.l. - Soc. Italiana Dragaggi - Sigla a.r.l. Antonio Calabrese - Grassetti costr.ni S.p.a. - Ferrara geom. Mariano - Consorzio Ravennate - Nicolai costr.ni - Impresa Pietro Cidonio -

Cosmar S.p.a. - Comarit S.p.a. - Bonatti S.p.a. Hanno corrisposto alla gara le seguenti imprese offrendo il ribasso del: Franco Giuseppe 26,493% - Garimpresa (escluso dich. ne legge 15/68) - Research 23,365% - O.S.F.E. 28,80% - Ing. A. Calabrese 28,221% - Ing. V. Strigari 27,60% - Cesa 26,803% - Racco V. (Escluso Dich. ne legge 15/68) - Coop. S. Martino 15,16% - Costr. ni Foschi 25,79% - Ferrara Mariano 25,274% - Arena Domenico 34,8059% - Rossi Franco 22,935% - Nicolai costr. ni 23,00% - Ferrari Nino 13,30% - Recchi 24,390% - Bonatti 26,59% - Cir costr. ni 16,211% - Sales 27,17% - Saiem 25,20% - Pietro Cidonio 17,158% - Ing. Gagliardi Chiodoni-Bianchi 24,32% - Sparaco Spartaco 19,698% - Calogero Bruccoleri 22,322% - Soc. Italiana Dragaggi 12,70% - Sidf 26,25% - Gatti costr. ni 29,43% - Cosmar 24,26% - Simm 25,60% - Milano costr. ni 22,20% - Savarese 14,70% - So.Co.Mar. (escluso offerta intestata ad altra ditta) - Dragomar (escluso docum. ne incompleta) - Laguna Dragaggi 23,23%.

Rimangono escluse per i ribassi anomali a norma dell'art. 5 comma 9 del D.L. 559 del 30 settembre 1994 e art. 21 comma 1-bis legge 109 dell'11 febbraio 1994 le seguenti imprese: O.S.F.E. 28,80% - Ing. A. Calabrese 28,221% - Arena Domenico 34,805% - Gatti Costr. ni 29,43%.

Rimangono escluse per carenza di documentazione le seguenti imprese: Garimpresa dich. ne legge 15/68 - Racco Vincenzo dich. ne legge 15/68 - So.Co.Mar. offerta intestata ad altra ditta - Dragomar docum. ne incompleta (Cert. Casellario Giudiziale dei Tecnici).

Sono state mediate fra loro le offerte valide: Laguna Dragaggi Franco Giuseppe - Research - Strigari Vincenzo - Cesa - Coop. va S. Martino - Costr. ni Foschi - Ferrara Mariano - Rossi Franco - Nicolai costr. ni - Ferrari Nino - Recchi - Bonatti - Cir. ni - Sales - Saiem - Sparaco Spartaco - Ing. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi - Pietro Cidonio - Bruccoleri Calogero - Italiana Dragaggi - Side - Simm - Milano costr. ni - Savarese costr. ni.

Effettuata la media delle offerte valide rimaste in gara si è ottenuta la seguente media finale 28,1174%, l'offerta che più si avvicina per difetto a, tale media è l'offerta presentata dall'Impresa Ing. Vincenzo Strigari che è del 27,60% che, pertanto resta aggiudicatario.

Prof. n. 9508

Cosenza, 5 giugno 1996

L'ingegnere capo dirigente del settore:
dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-16748 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando di gara

L'Amministrazione Provinciale di Ferrara, Castello Estense, Ferrara, tel. 0532/299111 - Fax - 299450, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 16 maggio 1996, n. 554/15478, esecutiva a sensi di legge, intende appaltare ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posti a base di gara, i seguenti lavori: Realizzazione di un albergo per la gioventù a Gorino in Comune di Goro (FE).

Importo a base d'asta: L. 528.000.000.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 2 - per l'importo competente; termine di esecuzione dei lavori: giorni 300. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Copie del Capitolato speciale d'appalto, del Computo metrico estimativo, dell'Elenco prezzi unitari e degli elaborati progettuali potranno essere visionate e richieste presso l'Ufficio Tecnico di questo Ente - corso Isonzo n. 26 - Ferrara (tel. 0532/299442 - 299227) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 previo pagamento delle spese e secondo le modalità indicate dal medesimo Ufficio tecnico.

Le offerte, redatte in lingua italiana, con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 luglio 1996, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in plico sigillato con ceralla indicizzato a: Amministrazione Provinciale di Ferrara - Servizio A.A.G.G. e Contratti - Castello Estense - 44100 Ferrara.

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara nonché il nominativo della ditta mittente. Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte che avverrà alle ore 10,30 del giorno 26 luglio 1996 in una sala della residenza provinciale, i lavori sono finanziati parte con fondi del Comune di Goro e parte con mutui del Monte dei Paschi di Siena e della Cassa DD.PP. Ai relativi pagamenti, compresi eventuali interessi si applica l'art. 13, c. 3-2 legge 131/83. I certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta lo stato di avanzamento lavori raggiungerà importi netti pari a L. 100.000.000. Saranno ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Saranno ammesse Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91. Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di sei mesi dalla data della gara stessa.

L'offerta redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare costi in cifre come in lettere, la misura percentuale di ribasso offerto su tutti i prezzi posti a base di gara. In calce all'offerta il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90. In caso di subappalto debitamente autorizzato l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90. Nell'offerta il concorrente dovrà altresì dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa e dalla circolare ministeriale 1643 del 22 giugno 1967. L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralla e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive, plico che dovrà essere sigillato con ceralla sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questa Amministrazione, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la seguente documentazione (ove possibile, le dichiarazioni richieste dal presente bando possono essere rese in forma cumulativa):

1) una dichiarazione in bollo da L. 20.000 con firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare. Tale dichiarazione deve essere integrata con l'attestazione che la visita e l'esame del progetto sono avvenuti con l'assistenza del tecnico delegato dalla Provincia. La data del sopralluogo e dell'esame del progetto deve essere concordata almeno due giorni prima, anche per via telefonica, con l'Ufficio Tecnico sopraccitato (tel. 0532/299442 - 299227). Limitatamente all'esame del progetto, l'attestazione di cui sopra può essere sostituita dalla presentazione di copia della nota provinciale di trasmissione del progetto alla Ditta a seguito di specifica richiesta e pagamento delle spese;

2) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 10.560.000 da documentare con: polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria; assegno circolare non trasferibile intestato al Tesorier Provinciale - Cassa di Risparmio di Ferrara; ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, comma 2, D.Lgs. 77/95 presso il Tesorier Provinciale - Ca.Ri.Fe. S.p.a., c.so Giovecca n. 65, Ferrara;

3) una dichiarazione, in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 8, comma 7, della legge 109/94;

4) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei LL.PP., per la categoria dei lavori - 2 - e per classifica fino a L. 750.000.000. È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 4 gennaio 1968 n. 15). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le Società e le Cooperative, l'indicazione del direttore tecnico;

5) il certificato di iscrizione al registro delle imprese del luogo ove ha sede la ditta, rilasciato dalla Camera di Commercio I.A.A. È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da notaio o da pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge.

Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato, sostituito;

6) dovranno inoltre essere prodotti i seguenti documenti:

per le imprese individuali: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali, le cooperative e i consorzi: il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara riferito: al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società o Consorzi.

A norma del D.Lgs. 406/91 e successive modificazioni, le imprese riunite, oltre i documenti indicati ai punti 3), 4), 5) e 6) riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o in copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Nel caso che questa Amministrazione abbia indetto più gare nella stessa data alle quali codesta ditta intenda partecipare, si precisa che i documenti di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) potranno essere inseriti una sola volta e precisamente nel plico contenente la documentazione relativa alla prima gara in ordine di tempo alla quale l'Impresa intenda partecipare. Di tale circostanza dovrà essere fatto esplicito riferimento nei plichi contenenti le documentazioni relative alle gare successive.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio). In caso di offerte in aumento si applicherà l'art. 40 del Regolamento Contratti della Provincia di Ferrara. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti salvo quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. 642/72 in materia di bollo.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-16749 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Prot. n. 39448

Per il giorno 16 luglio 1996 alle ore 16, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei piani viabili bitumati di alcuni tratti delle SS.PP. del gruppo B.

Importo a base di appalto: Lire 1.005.000.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 6°, per lire 1.500.000.000.

Aggiudicazione a' sensi art. 21, comma 1, della legge 109/94, come modificata da legge n. 216/95 (prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento servizi legali - Settore contratti, Contratti, Con Gazzole, n. 1, 36100 - Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 1996.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 11 giugno 1996

p. Il dirigente

Il vice segretario generale: (firma illegibile)

C-16751 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda USL della città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice, ai sensi della Direttiva CEE 36/93, le seguenti licitazioni private, per la fornitura di:

1) Soluzioni infusionali, importo presunto annuo di L. 603.000.000 o.f.c., periodo 1° ottobre 1996-30 settembre 1999;

2) Presidi per radiologia vascolare, importo presunto annuo di L. 650.000.000 o.f.c., periodo 1° ottobre 1996-30 settembre 1999;

3) Service per un sistema di laboratorio per indagini immunoenzimatiche, importo presunto annuo di L. 300.000.000 o.f.c., periodo 1° novembre 1996-31 ottobre 1998 rinnovabile per un ulteriore anno;

4) Service per un sistema di laboratorio per indagini immunoenzimatiche su epatiti e HIV, importo presunto annuo di L. 360.000.000 o.f.c., periodo 1° novembre 1996-31 ottobre 1998 rinnovabile per un ulteriore anno;

5) Service per un sistema di laboratorio per citofluorimetria, un importo presunto annuo di L. 830.000.000 o.f.c., periodo 1° novembre 1996-31 ottobre 1998 rinnovabile per un ulteriore anno;

6) Materiale disponibile, dispositivi per dispensazione e relativi puntali, importo presunto annuo L. 600.000.000 o.f.c., periodo 1° dicembre 1996-30 novembre 1997 rinnovabile di anno in anno per un massimo di due.

L'aggiudicazione avverrà, anche per singoli lotti per le gare di cui ai punti 1-2-6, ai sensi:

dell'art. 26 lettera a) della Direttiva CEE 36/93 per la gara di cui al punto 2;

dell'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 36/93 per le gare di cui ai punti 1-3-4-5-6;

Il ricorso alle procedure accelerate per le gare dal punto 1 al punto 5, si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e dei servizi, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle Lettere d'Invito e nei Capitolati Speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del DLG 358/92.

Per ogni singola gara, le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali, via Gramsci, 12 - 40121 Bologna - entro le ore 12 del giorno:

5 luglio 1996, per le gare nn. 1 e 2;
8 luglio 1996, per le gare nn. 3, 4 e 5;
27 luglio 1996, per la gara n. 6.

Il termine di scadenza è perentorio.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato della C.C.I.A.A. o Certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale ovvero certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in bollo, di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 15/68, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture/servizi a cui la ditta intende partecipare, effettuati negli ultimi tre esercizi (93-94-95) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

2) l'elenco dei principali fornitori, relative alle gare a cui la ditta intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni (93-94-95), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) il non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 36/93;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 4 dell'art. 11 della Direttiva CEE 36/93.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13 giugno 1996, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali ai seguenti numeri telefonici:

051/607.96.26 per le gare nn. 1 e 2;

051/607.95.05 per la gara nn. 6;

051/607.95.52 per le gare nn. 3, 4 e 5;

ovvero, per tutte le gare, al fax n. 051/25.14.13.

Il direttore generale: dott. M. Nironi.

C-16752 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, indice, ai sensi del D.L.G. 157/95, le seguenti gare:

Dipartimento Assistenza Integrata alla Famiglia e alla Comunità:

1) Appalto concorso per la gestione del Centro diurno «Casermè Rosse» - Importo presunto annuo L. 658.000.000 o.f.c.;

2) Appalto concorso per la gestione del Centro diurno «Parco Cedri» - Importo presunto annuo L. 390.000.000 o.f.c.;

3) Appalto concorso per la gestione del Centro diurno «Fava» - Importo presunto annuo L. 396.000.000 o.f.c.;

Dipartimento Tutela Salute Infanzia, Adolescenza e Salute della Donna:

4) Licitazione Privata per la acquisizione di prestazioni orarie educative da erogare nell'ambito del «P.A.P.E.», struttura residenziale per minori in età 0-5 anni, importo presunto annuo L. 287.000.000 o.f.c.;

5) Licitazione Privata per la acquisizione di prestazioni educative e riabilitative da erogare nei Settori di Psicologia e Neuropsichiatria Infantile, a favore di minori portatori di handicap o di gravi disturbi psicopatologici - Importo presunto annuo L. 1.150.000.000 o.f.c.;

6) Licitazione Privata per il servizio, diviso in lotti, di ristorazione esterna:

lotto n. 1 servizio sostitutivo mensa a favore dei dipendenti dell'Azienda U.S.L., mediante «Ticket restaurant»;

lotto n. 2 fornitura di pasti confezionati per dipendenti ed utenti;

importo complessivo presunto annuo L. 950.000.000 o.f.c.

La durata dei contratti è di anni 3 (tre); è prevista l'opzione di rinnovo per un massimo di nni tre per le gare dal n. 1 al n. 5.

Per la gara n. 6, le ditte interessate possono presentare offerta anche per singoli lotti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.L.G. n. 157/95 articolo 23, lett. b), per le gare dal n. 1 al n. 5, ed articolo 23, lett. a) per la gara n. 6.

Il ricorso alle procedure accelerate per le gare n. 5 e 6 si rendono necessarie per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle Lettere d'Invito e nei Capitolati Speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.L.G. 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio Acquisizione Risorse Materiale e Strumentali, via Gramsci, 12 - 40121 Bologna, entro le ore 12 del giorno, pena la non ammissione:

1° luglio 1996, per le gare n. 5 e n. 6;

26 luglio 1996, per le gare dal n. 1 al n. 4.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le Ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le Cooperative sociali di data non anteriore a due mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968 e di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) o del periodo di attività se inferiore ai tre anni; per le gare dal n. 1 al n. 5, relativamente al fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (93, 94 e 95) relativo ai servizi a cui si riferisce il presente bando esso non dovrà essere inferiore ad una volta e mezzo il valore del servizio a cui la ditta intende partecipare o in proporzione al periodo di attività;

2) il numero del personale con la qualifica di Educatore e Assistente di Base, per le gare dal n. 1 al n. 5;

3) l'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

c) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968 e di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nella quale si attesti che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.L.G. 358/92;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), c) e d) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al b), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

Relativamente ai requisiti di carattere economico finanziario e tecnico, il 60% dovrà essere posseduto dalla ditta capofila.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle Ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i centoventi giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 13 giugno 1996, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali al seguente recapito telefonico 051/607.95.40 per le gare dal n. 1 al n. 5, tel. 607.95.14 per la gara n. 6 - fax n. 051/251413.

Il direttore generale: dott. M. Nitroli.

C-16753 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università, 40

Bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende bandire, mediante la forma della licitazione privata, una gara d'appalto per il rifacimento dei prospetti e della copertura dell'edificio sede della Facoltà di Lettere e Magistero in località Sa Duchessa - Cagliari.

Importo a base di gara di L. 1.680.000.000 (unmiliardoseicentotantamilion) oltre I.V.A., soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. In particolare l'oggetto dell'appalto consiste nella demolizione e rifacimento del rivestimento esterno; rifacimento degli infissi esterni e della copertura; messa a norma dell'ascensore.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, dovrà far pervenire all'Università degli Studi di Cagliari - Ufficiale Rogante - Via Università, 40 - Cagliari, entro il giorno 15 luglio 1996 la propria domanda corredata da:

1) certificato (in originale o copia autentica) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Cat. 2 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione (da verificarsi in sede di gara) concernente la cifra di affari globale dei lavori eseguiti negli ultimi 3 anni (1993-1994-1995), con l'indicazione, dei relativi importi, della tipologia e della buona esecuzione.

L'importo dei lavori di cui sopra non dovrà essere inferiore a L. 200.000.000 per ciascun anno;

3) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera dell'organico medio dell'impresa (dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati e operai) nonché delle coperture assicurative e previdenziali dei dipendenti.

Sono ammessi a partecipare alla gara di che trattasi anche i consorzi, nonché le associazioni temporanee, costituite da soggetti che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi.

I requisiti per la qualificazione alla partecipazione devono essere posseduti da ogni impresa che intende associarsi.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'Ufficio tecnico (070/6752336) e dall'Ufficio legale (070/6752305-070/6752343).

Il rettore: Pasquale Mistretta.

C-16754 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

(Ente appaltante)

Cagliari, viale Poetto, 21

(Tel. 070/370215)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice di gara n. 207594

Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: ammodernamento e risanamento casermetta per esigenza Volontari Ferma Prolungata (V.F.P.) presso la Cas. «Monteferra» in Cagliari.

2. Importo a base di gara: L. 1.000.000.000 + I.V.A. al 10%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità 5.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trento.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, il 3 settembre 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come ai commi 1 e 1-bis della legge 109/94 come modificata dalla 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

14. Il pubblico incanto per i lavori in oggetto, effettuato in data 25 gennaio 1996, è stato annullato.

Il direttore in S.V.: ten.col. Enrico Nelli.

C-16755 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via A. Costa, 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 22 aprile 1996 è stata esposta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Adeguamento s.p. Assente di collegamento Terme di Suio - s.s. Appia», per l'importo a base d'asta di L. 5.449.210.770.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Giuseppe Maltaurò S.p.a.; 2) C.C.C. S.p.a.; 3) Germano Belli S.r.l.; 4) Consorzio Coop. Costruzioni; 5) Cos.Ma S.p.a.; 6) Vidoni S.p.a.; 7) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 8) Raffaele Pianese S.p.a.; 9) Leone S.r.l.; 10) Agnello Costruzioni S.p.a.; 11) Stradioli S.r.l.; 12) Coges S.p.a.; 13) F.lli Zagariello S.n.c.; 14) Milano Costr. n.r.l.; 15) Comil S.p.a.; 16) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 17) Nicero S.r.l.; 18) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 19) C.M.B. Soc. a r.l.; 20) Lombardini S.p.a.; 21) Tirrena Scavi S.p.a.;

22) Icop S.r.l.; 23) Soc. Il Progresso a r.l.; 24) Cer Fra Le Coop.; 25) Cir Costr.ni S.r.l.; 26) Unico - Società coop. a r.l.; 27) I.Co.G.I. S.p.a.; 28) Romana Scavi S.r.l.; 29) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 30) Coniglio Giuseppe; 31) Coop. Costruttori a r.l.; 32) Soc. Coop.va Gran Sasso a r.l.; 33) Cetti Giacomio S.p.a.; 34) Co.S.P.Art. a r.l.; 35) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 36) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 37) I.C.Ed. S.r.l.; 38) Latino S.r.l.; 39) Tagliente Vincenzo; 40) Bove Emilio & Figli S.n.c.; 41) Mo.Te.Co di Marinanza Domenico; 41) Gaeta Costr.ni S.r.l.; 43) Lavoro Patria e Famiglia; 44) Ipresa geom. Italo Capriè S.a.s.; 45) Zaccina Costr.ni S.p.a.; 46) Iter-Coop. Ravennate S.r.l.; 47) Antonio Grimoli & C. S.r.l.; 48) S.A.C.E. S.r.l.; 49) S.A.P. S.r.l.; 50) I.G.M. Di Gianfranco Maggio S.a.s.; 51) Do.Mi. Costr.ni S.r.l.; 52) Frezza ing. Armando; 53) I.L.E.S.I. S.p.a.; 54) Pasquarelli Carlo Luigi; 55) Astra Ferrandina S.p.a.; 56) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 57) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 58) Vitale Costr.ni S.r.l.; 59) Pietro Cidonio S.p.a.; 60) Soc. Coop. Scailab a r.l.; 61) Mancini S.a.s.; 62) I.L.E.S. S.r.l.; 63) Giustino Costr.ni S.p.a.; 64) Terramare S.r.l.; 65) Lafate S.r.l.; 66) Arcasena Agostino S.a.s.; 67) I.C.A.R. S.p.a.; 68) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 69) S.I.C.E.S. S.p.a.; 70) Leti S.r.l.; 71) Berna Nasca Giacomo; 72) Costr.ni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 73) Be.Na.Co. S.r.l.; 74) Geto S.p.a.; 75) Ghella S.p.a.; 76) Impresa Marmò Pietro S.r.l.; 77) Impresa F.lli Marmo Di Marmo & C. S.a.s.; 78) Co. Gene. S.r.l.; 79) Desio Costr.ni S.p.a.; 80) Carcone geom. Liberto; 81) Geneca S.p.a.; 82) Pasquale Carratù & F. S.n.c.; 83) Intini Angelo S.a.s.; 84) S.A.F.A.B. S.p.a.; 85) C.I.S. S.p.a.; 86) Sterri S.p.a.; 87) Impresa Sofi ing. Santi; 88) Sicula Costruzioni a r.l.; 89) Impremar S.n.c. di Aveni Antonio; 90) Scoes a r.l.; 91) Cogeam S.p.a.; 92) Impresa Leone Domenico; 93) C.C.M. Ciro Menotti; 94) Solazzi & C. S.p.a.; 95) Monaco S.p.a.; 96) Ing. Alessandro Rossi S.p.a.; 97) S.Pi.C. Costruzioni S.r.l.; 98) Gesualdi Dr. Filippo; 99) Burgazzi S.p.a.; 100) Coling S.p.a.; 101) Dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 102) S.C.A. S.p.a.; 103) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 104) S.A.I.S.E.B.; 105) Cantieri Industriali S.r.l.; 106) Di Fazio Adelchi; 107) Romagnoli S.p.a.; 108) Quadrini Vittorino S.a.s.; 109) Delta Costruzioni S.r.l.; 110) Betton Black di Maurizio D'Erme S.a.s.; 111) Frama S.r.l.; 112) Ferrara geom. Mariano; 113) Di Vincenzo Dime & C. S.p.a.; 114) La.Sa.Va.Ma S.p.a.; 115) So.Co.Str.Mo S.r.l.; 116) Lighthet Conglomerati S.r.l.; 117) Vanrusasdrate S.r.l.; 118) Valle Romanella S.r.l.; 119) Ing. Franco Natalucci & C. S.a.s.; 120) Ingegneri Ruggieri R.D.S. S.p.a.; 121) Benedetto Versaci S.p.a.; 122) Russo Sebastiano; 123) Invest S.r.l.; 124) Con.Bit. S.r.l.; 125) I.Ge.Co. S.r.l.; 126) Pennacchi Cesare S.p.a.; 127) D'Ortenzi Mario S.r.l.; 128) S.A.L.E.S. S.a.s.; 129) Mambriani S.r.l.; 130) Di.Cos. S.p.a.; 131) S.A.V.I. Sud S.r.l.; 132) Manganello Domenico; 133) Virgilio Vargiu S.a.s.; 134) Impresa Opera Pubbliche S.p.a.; 135) Toto S.p.a.; 136) Italscavi S.p.a.; 137) I.L.C.E. S.r.l.; 138) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 139) Ondino Costr.ni Generali S.r.l.; 140) C.I.S. S.a.s. ing. Antonio Miele & C.; 141) Tuccillo Costr.ni S.p.a.; 141) Generalvie S.p.a.; 143) Giovinè S.p.a.; 144) Dott. Domenico Dibattista S.r.l.; 145) I.R.C.O.P. S.r.l.; 146) S.I.C.E.P. S.r.l.; 147) Bonatti S.p.a.; 148) I.Ge.Co. S.r.l.; 149) Fabiani S.p.a.; 150) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 151) Geom. Ricciardello Costr.ni S.r.l.; 152) F.lli Colasante S.r.l.; 153) F.E.S.I. S.r.l.; 154) Meditteranea 71 S.r.l.

Di esse hanno partecipato le ditte n. 2), 3), 4), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 15), 16), 17), 20), 22), 24), 25), 27), 28), 32), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 50), 51), 52), 55), 56), 58), 60), 61), 64), 65), 67), 68), 70), 74), 75), 76), 80), 83), 84), 86), 89), 92), 94), 95), 97), 98), 100), 101), 102), 104), 107), 108), 109), 112), 114), 115), 120), 122), 123), 124), 125), 126), 127), 129), 131), 132), 133), 134), 136), 137), 138), 141), 143), 144), 147), 150), 151), 152).

La gara è stata esposta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni pervenendo così all'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta Leti S.r.l. di Fondi che ha offerto il prezzo complessivo netto di L. 4.192.265.891, risultato il più vantaggioso per l'Amministrazione, dopo l'esclusione delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dall'apposito verbale di aggiudicazione agli atti dell'A.P. di Latina.

Il responsabile: ing. Massimo Di Marco.

C-16758 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via A. Costa n. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 3 maggio 1996 è stata esperimenta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Adeguamento S.P. Litoranea», per l'importo a base d'asta di L. 1.835.200.000.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s.;
2) I.L.E.S. Impresa Lavori Edili Stradali S.r.l.; 3) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l.; 4) Lafatre S.r.l.; 5) Pagliuca Mario; 6) Carcone geom. Liberato; 7) Arcasensia Agostino S.a.s.; 8) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 9) S.I.C.E.S. S.p.a.; 10) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s.; 11) Farfaglia S.r.l.; 12) Ciancio Antonio; 13) La Rocca Alberto & C. S.n.c.; 14) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 15) Vitale Costruzioni S.r.l.; 16) Astra Ferrandina S.p.a.; 17) Pasquarelli Carlo Luigi; 18) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l.; 19) Intini Angelo S.a.s.; 20) Pasquale Carratu & F. S.n.c.; 21) Impremar S.n.c. di Aveni Antonino; 22) Pasquarella Giuseppe; 23) Enzo Petrianni S.r.l.; 24) Frezza Ing. Armidio; 25) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 26) S.A.C.E.D. S.r.l.; 27) Dott. Biagio Dezio; 28) Costruzioni Generali Citarella S.r.l.; 29) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 30) Mafroci geom. Domenico; 31) Foti geom. Rocco; 32) Antonio Grimaldi & C. S.r.l.; 33) M.O.T.E.CO. di Marinanza Domenico; 34) F.Li De Falco S.a.s.; 35) Tagliente Vincenzo; 36) Beton Black di Maurizio D'Erme S.a.s.; 37) Latino S.r.l.; 38) S.I.T.E.F. S.r.l. Scavi Impianti e Forniture; 39) Bove Emilio & Figli S.n.c.; 40) CO.DI.MAR. di Di Marco Aldo & Figli S.n.c.; 41) I.C.E.D. S.r.l.; 42) Solcesi S.r.l.; 43) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 44) Geneca S.p.a.; 45) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C.; 46) CO.GENE S.r.l.; 47) SO.CO.I. S.r.l.; 48) I.C.B. S.r.l.; 49) Impresa Marmo Pietro S.r.l.; 50) SAP S.r.l.; 51) Dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 52) Favellato Claudio; 53) Buccionc Michele; 54) D.O.M.I. Costruzioni S.r.l.; 55) Lombardini S.p.a.; 56) ICOP S.r.l.; 57) Romana Scavi S.r.l.; 58) P. Vetrano & C. di Carmine Vetrano S.a.s.; 59) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 60) Arena Giuseppe & C. S.r.l.; 61) Nicrocostruzioni S.r.l.; 62) Soc. Coop. CO.MER. a r.l.; 63) Grasso Orazio; 64) S.I.L.E.S. S.r.l.; 65) Leone S.r.l.; 66) S.A.C.O.MER. S.r.l.; 67) I.G.E.CO. S.r.l. Industria Generale Costruzioni; 68) Scavi Val Pescara S.p.a.; 69) F.Li Zagariello G. & M.A. di Filippo S.n.c.; 70) Passale Cave e Costruzioni S.r.l.; 71) COGES S.p.a.; 72) Ing. Vincenzo Mango; 73) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 74) Germano Belli S.r.l.; 75) Consorzio Cooperative Costruzioni; 76) Stradaioi S.r.l.; 77) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 78) Primavera Florideo & Figli S.n.c.; 79) Cantieri Industriali S.r.l.; 80) Difazio Adelchi; 81) Impresa C.P. S.p.a.; 82) Cogem S.p.a.; 83) La Nuova Edile S.r.l.; 84) Leone Domenico; 85) Passale Calabria; 86) Monaco S.p.a.; 87) Benedetto Versaci S.p.a.; 88) Sofi ing. Santi; 89) Berna Nasca Giacomo; 90) R.O.G.I.S.A. S.r.l.; 91) BENA.CO. S.r.l.; 92) L.A.S.A.V.A.M.A. S.r.l.; 93) Due M.L. S.a.s.; 94) Varusa Strade S.r.l.; 95) E. & A. Vangelista S.n.c.; 96) S.I.C.O.S. S.r.l.; 97) Giovine S.p.a.; 98) Soccio S.r.l.; 99) S.I.C.E.P. S.r.l.; 100) Generalivie S.p.a.; 101) Ircop S.r.l.; 102) Ondino S.r.l.; 103) Sifra Sud S.r.l.; 104) S.A.V.I. Sudcostruzioni S.r.l.; 105) I.C.E.STRA. S.r.l.; 106) Ing. Franco Natalucci & C. S.a.s.; 107) C.A.S.A. a r.l.; 108) Soccodato Costruzioni S.r.l.; 109) Grattacava Giuseppe; 110) Schiavone Pasquale; 111) Italcasavi Dipratelli Alvaro & C. S.a.s.; 112) Quadrini Dante; 113) Quadrini Vittorio S.a.s.; 114) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 115) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 116) Delta Costruzioni S.r.l.; 117) Rag. Arturo Diaceterio; 118) Di Mario Angelo; 119) Frama S.r.l.; 120) Maco S.r.l.; 121) Dimario Gianpaolo; 122) Di Damaso Giovanni; 123) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 124) Di Damaso Galileo; 125) Mario Leone; 126) Ferrara geom. Mariano; 127) Ferrara Francesco; 128) Simba S.r.l.; 129) Pennacchi Cesare S.p.a.; 130) Invest S.r.l.; 131) I.G.E.CO. S.r.l.; 132) CON.BIT. S.r.l.; 133) Terramare S.r.l.; 134) Della Nova Roberto S.r.l.; 135) Leti S.r.l.; 136) Soc. F.Li Panci a r.l.; 137) CO.GE.N.A. S.r.l.; 138) C.I.S. S.a.s. dell'ing. Antonio Miele & C.; 139) S.A.L.E.S. S.a.s.; 140) Soc. CO.DO.CLA. S.r.l.; 141) D'Ortenzi Mario S.r.l.; 142) D'Ortenzi Virginio S.r.l.; 143) Fontana Paolo; 144) Manbrini Costruzioni S.r.l.; 145) S.A.L.P.E.S.A. S.r.l.; 146) Gaetano Grimaldi; 147) Geo. Angelo Grimaldi; 148) CO.E.P.A. S.r.l.; 149) F.Li Colasante S.r.l.; 150) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 151) Di Donato Costruzioni S.r.l.; 152) Mediterranea 71 S.r.l.

Di esse hanno partecipato le ditte n. 1), 4), 6), 11), 13), 19), 21), 23), 28), 32), 34), 36), 41), 42), 43), 62), 65), 66), 67), 68), 71), 76), 92), 93), 96), 103), 104), 105), 108), 113), 114), 115), 125), 127), 128), 129), 130), 131), 132), 133), 134), 135), 140), 141), 142), 144), 148), 149), 151), 152).

La gara è stata esperimenta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Per il risultato dell'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta Terramare S.r.l. di Latina che ha offerto il prezzo complessivo netto di L. 1.408.988.935, risultato il più vantaggioso per l'Amministrazione dopo l'esclusione delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dall'apposito verbale di aggiudicazione agli atti dell'A.P. di Latina.

Il responsabile: ing. Massimo Di Marco.

C-16759 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via A. Costa n. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 29 aprile 1996 è stata esperimenta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Adeguamento S.P. Marittima II e III e realizzazione aree attrezzate», per l'importo a base d'asta di L. 3.446.186.436.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Soc. Coop.va Gran Sasso a r.l.; 2) Lombardini S.p.a.; 3) Edilisuolo S.p.a.; 4) Tirrena Scavi S.p.a.; 5) Icop S.r.l.; 6) Soc. Il Progresso a r.l.; 7) CIR Costruzioni S.r.l.; 8) I.C.O.GI. S.p.a.; 9) Coniglio Giuseppe; 10) P. Vetrano & C. di Carmine Vetrano S.a.s.; 11) Romana Scavi S.r.l.; 12) Cooperativa Costruttori S.C. a r.l.; 13) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 14) Nicro S.r.l.; 15) D.O.M.I. Costruzioni S.r.l.; 16) Buccionc Michele; 17) Grasso Orazio; 18) CO.GE. Tenaglia S.n.c.; 19) S.I.L.E.S. S.r.l.; 20) Leone S.r.l.; 21) Agnello Costruzioni S.p.a.; 22) S.A.C.O.MER. S.r.l.; 23) I.G.E.CO. S.r.l.; 24) Scavi Val Pescara S.p.a.; 25) F.Li Zagariello G. & M.A. Di Filippo S.n.c.; 26) Coges S.p.a.; 27) C.C.S.P.a.; 28) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 29) Germano Belli S.r.l.; 30) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 31) Stradaioi S.r.l.; 32) Vidoni S.p.a.; 33) COS.M.A. Costruzioni Maltaurig ing. Piero & Figli S.p.a.; 34) Consorzio Cooperative Costruzioni; 35) Iter Coop. Ravennate S.r.l.; 36) Impremar S.n.c. di Aveni A.; 37) Burgazzi S.p.a.; 38) Soc. Coop.va Scailab a r.l.; 39) Soc. Coop.va Zaira a r.l.; 40) Mancini S.a.s.; 41) Mancini Ruggero; 42) I.L.E.S. S.r.l.; 43) Romano Costruzioni di Romano Nicola & C.; 44) S.I.C.E.S. S.p.a.; 45) Carcone geom. Liberato; 46) Sevi Settimio; 47) Pagliuca Mario; 48) Lafatre S.r.l.; 49) Arcasensia Agostino S.a.s.; 50) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 51) Impresa Fontana Paolo; 52) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 53) Gerardo Vatielli; 54) Murolo Filippo & C. S.a.s.; 55) Benedetto Versaci S.p.a.; 56) BENA.CO. S.r.l.; 57) Sofi ing. Santi; 58) F.Li De Falco S.a.s.; 59) M.O.T.E.CO. di Marinanza Domenico; 60) Olivieri Costruttori S.r.l.; 61) CO.GE. S.p.a.; 62) CO.DI.MAR. di Di Marco Aldo & Figli S.n.c.; 63) Lavoro Patria e Famiglia; 66) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 67) Coling S.p.a.; 68) CO.GE.TA. S.r.l.; 69) Ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 70) Cantieri Industriali S.r.l.; 71) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 72) S.C.A. S.p.a.; 73) C.P. S.p.a.; 74) Soes Soc. Coop. Edile Stradale a r.l.; 75) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 76) Calabria Pasquale; 77) Impresa Leone Domenico; 78) C.C.M. Giro Menotti; 79) Solazzi & C. S.p.a.; 80) Monaco S.p.a.; 81) Costruzioni Generali Citarella S.r.l.; 82) Antonio Grimaldi & C. S.r.l.; 83) S.A.C.E.D. S.r.l.; 84) Cetti Giacomio S.p.a.; 85) Di Fazio Adelchi; 86) Frezza ing. Armidio; 87) I.L.E.S.I. S.p.a.; 88) Azio Edicostruzioni S.r.l.; 89) S.I.T.E.F. S.r.l.; 90) Beton Black di Maurizio D'Erme S.a.s.; 91) I.C.E.D. S.r.l.; 92) Solcesi S.r.l.

93) Farfaglia S.r.l.; 94) CO.SP.ART. S.r.l.; 95) I.G.M. di Gianfranco Maggìo S.a.s.; 96) Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c.; 97) Testa Costruzioni S.r.l.; 98) Berna Nascia Giacomo; 99) Sicula Costruzioni a r.l.; 100) Rusco Sebastiano; 101) RO.G.I.S.A. S.r.l.; 102) CO.GENE. S.r.l.; 103) Gesualdi dott. Filippo; 104) Impresa Marmo Pietro S.r.l.; 105) I.C.B. S.r.l.; 106) I.C.E.S.P. S.r.l.; 107) S.P.I.C. Costruzioni S.r.l.; 108) Favellato Claudio; 109) Sap S.r.l.; 110) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 111) Vitale Costruzioni S.r.l.; 112) Astra Ferrandina S.p.a.; 113) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 114) Pasquarella Giuseppe; 115) Pasquarelli Carlo Luigi; 116) Enzo Petrianni S.r.l.; 117) Geto S.p.a.; 118) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 119) Fiorano S.r.l.; 120) S.A.F.A.B. per azioni; 121) Intini Angelo S.a.s.; 122) Geneca S.p.a.; 123) Pasquale Carratù & F. S.n.c.; 124) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s.; 125) Latino S.r.l.; 126) Tagliente Vincenzo; 127) D'Ortizi Mario S.r.l.; 128) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 129) Cava Precicchia S.p.a.; 130) S.A.L.E.S. S.a.s.; 131) Soc. CO.DO.CLA S.r.l.; 132) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 133) DI.COS. S.p.a.; 134) Sococi S.r.l.; 135) Ircop S.r.l.; 136) S.I.C.E.P. S.r.l.; 137) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s.; 138) Dott. Domenico Dibattista S.r.l.; 139) Terrarese S.r.l.; 140) Leti S.r.l.; 141) CON.BIT. S.r.l.; 142) I.G.E.CO. Impresa Gen. Costr. n.r.l.; 143) Invest S.r.l.; 144) Simba S.r.l.; 145) Pennacchi Cesare S.p.a.; 146) D'Ortizi Virginio S.r.l.; 147) E. & A. Vangelisti S.n.c.; 148) Varusa Strade S.r.l.; 149) Ferrara geom. Mariano; 150) L.A.S.A.V.M.A. S.r.l.; 151) Due M.L. S.a.s.; 152) Cicchetti Massimo S.p.a.; 153) Laghetto Edilstrada S.r.l.; 154) Valle Romanello S.r.l.; 155) Spinosa Costruzioni Gen. S.r.l.; 156) I.L.C.E. S.r.l.; 157) Toto S.p.a.; 158) Rozzi Costantino & C. S.p.a.; 159) Giovine S.p.a.; 160) S.I.C.O.S. S.r.l.; 161) Generalive S.p.a.; 162) Grimaldi Angelo; 163) Grimaldi Gaetano; 164) Ondino Costr. n. Gen. S.r.l.; 165) C.I.S. S.a.s. dell'ing. Antonio Miele & C.; 166) Soc. F.lli Panci a r.l.; 167) Di Damaso Giovanni; 168) Impresa Di Mario Angelo; 169) Impresa di Mario Giampaolo; 170) Frama S.r.l.; 171) Impresa Maco S.r.l.; 172) Rag. Arturo Di Caterino; 173) Delta Costruzioni S.r.l.; 174) Lombardi S.r.l.; 175) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 176) Quadri Vittorio S.a.s.; 177) Italcavi di Prati Alvaro & C. S.a.s.; 178) Geom. Luigi Novello; 179) Schiavone Pasquale; 180) Grattacaso Giuseppe; 181) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 182) Società C.A.S.A. a r.l.; 183) Ing. Franco Natalucci & C. S.a.s.; 184) I.C.E.STRA. S.r.l.; 185) Ferrara Francesco; 186) Mario Leone; 187) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 188) Di Damaso Galileo; 189) Impresa Opere Pubbliche S.p.a.; 190) Virgilio Vargiu S.a.s.; 191) Sifra S.r.l.; 192) Manganiello Domenico; 193) S.A.V.I. Sud Costruzioni S.r.l.; 194) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 195) SO.CO.STRA.MO. S.r.l.; 196) F.lli Colasante S.r.l.; 197) geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 198) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 199) Cignoni S.r.l.; 200) CO.E.P.A. S.r.l.; 201) Di Donato Costruzioni S.r.l.; 202) Meditteranea 71 S.r.l.; 203) Fabiani S.p.a.

Di esse hanno partecipato le ditte n. 1), 7), 8), 17), 20), 21), 22), 27), 28), 31), 34), 40), 41), 43), 45), 46), 48), 50), 54), 56), 57), 58), 61), 65), 69), 81), 82), 90), 91), 92), 93), 95), 96), 98), 101), 103), 104), 106), 107), 111), 117), 119), 121), 127), 128), 129), 131), 132), 137), 139), 140), 141), 142), 143), 144), 145), 146), 149), 150), 151), 152), 153), 154), 155), 156), 160), 173), 174), 175), 176), 179), 181), 184), 186), 191), 192), 193), 194), 195), 196), 197), 198), 201), 202).

La gara è stata esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pervenendo così all'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta Laghetto Conglomerati S.r.l. di Roma che ha offerto il prezzo complessivo netto di L. 2.606.341.142, risultato il più vantaggioso per l'Amministrazione dopo l'esclusione delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dall'apposito verbale di aggiudicazione agli atti dell'A.P. di Latina.

Il responsabile: ing. Massimo Di Marco.

C:16760 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via A. Costa n. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 12 aprile 2006 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Adeguamento strada di collegamento fondi, morf. S.S. Flaicca» per l'importo a base d'asta di L. 7.081.467.282.

Alla predetta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) CO.E.STRA. S.p.a.; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni; 3) Cos.Ma. Costr. n. Malturo & Figli S.p.a.; 4) C.C.C. S.p.a.; 5) Vidoni S.p.a.; 6) Stradaioali S.r.l.; 7) Germano Belli S.r.l.; 8) Di Cesare Gino & C. S.a.s.; 9) Giuseppe Malturo S.p.a.; 10) Comil S.p.a.; 11) F.lli Zagariello G. & M.A. di Filippo S.n.c.; 12) COGES per azioni; 13) Leone S.r.l.; 14) Raffaele Pianese S.p.a.; 15) F.lli Poscio S.p.a.; 16) Nicro S.r.l.; 17) Coniglio Giuseppe; 18) Romana Scavi S.r.l.; 19) I.C.O.G.I. S.p.a.; 20) Unico S.c.r.l.; 21) Cir S.r.l.; 22) Soc. Il Progresso a r.l.; 23) Coop. Costruttori S.c.r.l.; 24) CER fra le coop.; 25) Ircop S.r.l.; 26) Tirrena Scavi S.p.a.; 27) Lombardini S.p.a.; 28) C.M.B. di Carpi Soc. a r.l.; 29) Costruire S.p.a.; 30) Coling S.p.a.; 31) Soc. Coop. va Gran Sasso a r.l.; 32) Mancini Costruzioni S.a.s.; 33) I.L.E.S. S.r.l.; 34) Lafatre S.r.l.; 35) Invest S.r.l.; 36) Arcansena Agostino S.a.s.; 37) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 38) Giustino Costruzioni S.p.a.; 39) Do.Mi. Costr. n.r.l. Favellato Claudio S.r.l.; 40) Gesualdi dott. Filippo; 41) Impresa Marmo Pietro S.r.l.; 42) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s.; 43) SAP S.r.l.; 44) S.P.I.C. Costruzioni S.r.l.; 45) CO.GENE. S.r.l.; 46) Ite S.c.r.l.; 47) S.A.C.E.D. S.r.l.; 48) Frezza ing. Armiado; 49) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 50) Pasquarelli Carlo Luigi; 51) Bove Emilio & Figli S.n.c.; 52) F.E.S.I. S.r.l.; 53) I.L.C.E.S.I. S.r.l.; 54) Vitale Costruzioni S.r.l.; 55) Astra Ferrandina S.p.a.; 56) Costruzioni Falcioni geom. Luigi S.r.l.; 57) Burgazzi S.p.a.; 58) S.A.F.A.B. S.p.a.; 59) Ghella S.p.a.; 60) De Sio Costruzioni S.p.a.; 61) Intini Angelo S.a.s.; 62) Impremar S.p.a. di Aveni Antonino; 63) Soleosi S.r.l.; 64) Pietro Cidonio S.p.a.; 65) Geto S.p.a.; 66) Mediterranea 71 S.c.r.l.; 67) Latino S.r.l.; 68) Tagliente Vincenzo; 69) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 70) COGE S.p.a.; 71) Lavoro Patria e Famiglia; 72) Geom. Italo Capriè S.a.s.; 73) C.I.S. S.p.a.; 74) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 75) S.C.A. S.p.a.; 76) Ing. Alberto Fagotti S.r.l.; 77) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 78) Cantieri Industriali S.r.l.; 79) Difazio Adelchi; 80) Ferrara geom. Mariano; 81) I.G.M. di Gianfranco Maggìo S.a.s.; 82) C.P. S.p.a.; 83) Orion Soc. Coop. a r.l.; 84) Soes Soc. Coop. Edile Stradale a r.l.; 85) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 86) Impresa Leone Domenico; 87) Imprespa S.p.a.; 88) CCM Ciro Menotti; 89) Ing. Alessandro Rossi S.p.a.; 90) Monaco S.p.a.; 91) Solazzi & C. S.p.a.; 92) Impresa Sofi ing. Santi; 93) Sicula Costruzioni a r.l.; 94) Pennacchi Cesare S.p.a.; 95) S.A.L.E.S. S.a.s. di A. Zambarnardi & C.; 96) SO.CO.STRA.MO. S.r.l.; 97) Romagnoli S.p.a.; 98) Generalive S.p.a.; 99) Ircop S.r.l.; 100) Sicep S.r.l.; 101) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 102) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 103) Ondino Costruzioni Generali S.r.l.; 104) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 105) Leti S.r.l.; 106) I.G.E.CO. S.r.l.; 107) C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l.; 108) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 109) Mario Leone; 110) Frama S.r.l.; 111) Delta Costruzioni S.r.l.; 112) Beton Black di Maurizio D'Erme S.a.s.; 113) Mambrini S.r.l.; 114) Gambogi S.p.a.; 115) Cav. lav. Rozzi Costantino & C. S.p.a.; 116) Toto S.p.a.; 117) Manganiello Domenico; 118) Virgilio Vargiu S.a.s.; 119) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 120) Valleromanello S.r.l.; 121) I.L.C.E. S.r.l.; 122) Cignoni S.r.l.; 123) Fabiani S.p.a.; 124) F.lli Colasante S.r.l.; 125) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a.; 126) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 127) Di Donato Costruzioni S.r.l.

Di esse hanno partecipato le ditte n. 3), 4), 6), 7), 8), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 21), 24), 25), 27), 30), 31), 32), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 41), 44), 45), 48), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 63), 65), 66), 67), 68), 74), 75), 76), 77), 80), 81), 82), 86), 89), 90), 91), 92), 93), 94), 95), 96), 97), 98), 101), 102), 104), 105), 106), 109), 111), 112), 113), 114), 116), 117), 118), 119), 120), 124), 125), 136), 127).

La gara è stata esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta ai prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pervenendo così all'aggiudicazione dei lavori a favore della ditta Delta Costruzioni a r.l. di Sora (Frosinone) che ha offerto il prezzo complessivo netto di L. 5.463.936.955, risultato il più vantaggioso per l'Amministrazione dopo l'esclusione delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dagli appositi verbali agli atti dell'A.P. di Latina.

Il responsabile: ing. Massimo Di Marco.

C-16761 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA

Publico incanto per le forniture di prodotti alimentari per le scuole del comune di Cesena: periodo 12 settembre 1996-31 agosto 1999

1. Comune di Cesena - Piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena, tel. 0547/356318, fax 0547/356268.

2a) Procedura aperta.

3a) Il luogo della fornitura è il territorio del Comune di Cesena.

3b) Le derrate alimentari sono suddivise nei seguenti lotti:

Lotto I: «Prodotti ortofruttili freschi», per un importo presunto di L. 930 milioni oltre l'IVA;

Lotto II: «Generi alimentari confezionati - prodotti da forno freschi - uova fresche», per un importo presunto di L. 670 milioni oltre l'IVA;

Lotto III: «Latte e latticini-yogurt-uova pastorizzate», per un importo presunto di L. 420 milioni oltre l'IVA;

Lotto IV: «Carni fresche - prodotti ittici surgelati», per un importo presunto di L. 860 milioni oltre l'I.V.A.

Le forniture dovranno essere effettuate da un magazzino situato entro 30 km dal territorio del Comune di Cesena.

L'offerta deve essere comprensiva delle spese di trasporto e consegna ai 31 plessi scolastici indicati nell'allegato «B» del capitolato.

3c) L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

4. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura dei generi alimentari secondo la frequenza settimanale e gli orari indicati nell'allegato «G» del capitolato.

5a) Condizioni, modalità e variabili della fornitura sono descritte nel capitolato d'oneri e i suoi allegati che le ditte interessate possono richiedere al Settore affari scolastici del Comune all'indirizzo di cui al punto 1) previo pagamento, a mezzo vaglia postale, della somma di lire trentamila da versare sul c/c postale n. 14412472 intestato al Comune di Cesena - Servizio tesoreria, con l'indicazione precisa della causale del versamento; le copie della documentazione saranno trasmesse ai richiedenti entro il termine di quattro giorni dalla data di ricevimento della domanda.

6a) Le offerte devono pervenire al Comune di Cesena entro le ore 13 del 5 agosto 1996.

6b) Le offerte vanno indirizzate al Comune di Cesena - Ufficio Protocollo - Piazza del Popolo n. 10 - 47023, Cesena.

6c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7a) L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica.

7b) Le offerte saranno aperte il giorno 6 agosto 1996, alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

8) Cauzione, a garanzia della stipulazione del contratto, pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto definito nell'art. 1 del capitolato d'oneri.

9) Finanziamento con mezzi propri di bilancio: i pagamenti saranno effettuati a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura mensile; per le forniture dei mesi di novembre e dicembre il pagamento avverrà a 60 giorni dalla data di presentazione.

10) Il raggruppamento d'impresе aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica specifica prevista dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

11) I documenti da presentare a pena d'esclusione, unitamente all'offerta e relative modalità sono indicati nell'art. 3 del capitolato d'oneri (disponibile secondo quanto indicato al punto 5a).

12) L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data di espletamento della gara.

13) L'appalto, per ogni singolo lotto, sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato dall'art. 3.3 e dall'art. 4 del Capitolato d'oneri.

15) Il presente bando è stato spedito alla GUCE in data 7 giugno 1996 e alla GU in data 10 giugno 1996.

16) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 giugno 1996.

Il dirigente: dott. Faedi Giovanni.

C-16771 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Arluno, piazza De Gasperi n. 7
Codice fiscale 02938070154

*Bando di gara
Procedura: pubblico incanto*

Amministrazione aggiudicataria: Comune di Arluno (Provincia di Milano) - Piazza De Gasperi n. 7 - Telefono 02/903992401 - Telefax 02/90376645 - Codice fiscale 02938070154.

Descrizione del Servizio - servizio integrale di mensa scolastica e fornitura di derrate alimentari crude c/o Asilo Nido Comunale per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999.

Riferimenti legislativi: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) d.lgs. n. 157/95;

Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate dalle ore 9 alle ore 11 del giorno 30 luglio 1996. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente al presidente della gara presso la sala consiliare del Comune di Arluno. Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Arluno in data 26 giugno 1996.

Il presidente di gara: dott.ssa Carlotta Amico.

C-16773 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA SPECIALIZZATA**

Pordenone, viale Dante, 58
Tel. 0434/520897 - Fax 520387

Bando di gara per pubblico incanto per il servizio di assistenza scolastica nella provincia di Pordenone per l'anno scolastico 1996/97

1. **Subjecto appaltante:** Consorzio Provinciale per l'assistenza Specializzata - Viale Dante 58 - Pordenone - Tel. 0434/520897 - Fax 0434/520387.

2. **Categoria di servizio n. 25.** Descrizione: assistenza scolastica diretta a favorire l'inserimento di soggetti portatori di handicap in diverse scuole materne, elementari, medie inferiori, superiori e scuole di formazione professionali nella provincia di Pordenone per un totale presunto di ore 24.000. Numero di riferimento CPC 93.

3. Il servizio dovrà essere erogato da settembre 1996 a luglio 1997.

4. Il capitolato ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso gli uffici amministrativi del consorzio provinciale per l'assistenza specializzata, viale Dante 58 Pordenone entro il 10 luglio 1996.

5. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1996 presso gli uffici amministrativi del CPAS, viale Dante 58, Pordenone.

6. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: un dirigente del consorzio o degli enti locali che lo compongono che presiederà la gara e due testimoni nella persona del presidente del consorzio e del consigliere alle finanze.

7. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi del CPAS l'asta è pubblica.

8. Cauzione così come prevista dal capitolato d'appalto.

9. Il presente appalto viene finanziato con mezzi ordinari di bilancio e pagato mensilmente.

10. Il personale impiegato nel servizio dovrà avere i requisiti richiesti nel capitolato di appalto. Il soggetto appaltante dovrà dimostrare di aver svolto attività nel campo dei servizi educativi sociali ed assistenziali ed in particolare nei confronti delle persone portatrici di handicap per un importo di almeno L. 500.000.000. Inoltre viene richiesta la presentazione dei documenti previsti dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95. L'assenza di tali requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla data della stipula del contratto che avverrà entro trenta giorni dalla gara.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo orario più basso (art. 23 lett. a) d.leg. 157 del 17 maggio 1995) per l'intero servizio richiesto.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

14. L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà sulla base di un formale atto deliberativo del consiglio direttivo.

15. In caso di offerte uguali da parte di due o più concorrenti, sarà provveduto ai sensi dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827.

16. Data di invio del bando 30 maggio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 maggio 1996.

Pordenone, 30 maggio 1996

Il segretario: dott. Della Puppa Piergiorgio.

C-16774 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara

La Provincia di Novara - p.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara Tel. 0321/3781, fax 0321/36087 intende appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 16, lett. a) del d.l.vo 358/1992, la fornitura di gasolio (avente le caratteristiche indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto) occorrente per gli impianti di riscaldamento degli stabili di pertinenza della provincia per la stagione invernale 1996/97, nella quantità presunta di Lt. 1.100.000, per un importo presunto di L. 1.501.500.000, IVA compresa.

Si dà atto che l'importo presunto al litro del gasolio è stato calcolato in L. 1.365, come previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, mentre il prezzo di riferimento del gasolio in sede di aggiudicazione dell'appalto sarà quello risultante dal listino prezzi dei prodotti petroliferi relativo alle Province di Novara e Verbania della C.C.I.A.A. di Novara (prezzo vigente alla data di consegna), come previsto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

La consegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui le ditte volessero riunirsi ai sensi dell'art. 10 del d.l.vo 358/92, le stesse dovranno dichiararlo all'atto della presentazione della richiesta di invito.

A garanzia dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, secondo quanto stabilito all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 31 luglio 1996 al seguente indirizzo: provincia di Novara servizio economato - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara ed alle stesse dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

1) dichiarazione, in competente bollo, a firma autentica, successivamente verificabile, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del d.l.vo n. 358/92 né nelle condizioni previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni (legge antimafia);

b) di essere iscritta alla CCIAA ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza per le ditte straniere;

c) di essere regolarmente registrata al competente Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione (UITF) o all'analogo registro dello Stato estero per le ditte straniere;

2) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta in relazione al valore dell'appalto;

3) dichiarazione, in competente bollo, a firma autentica, successivamente verificabile, di cui all'art. 13 lett. c) e all'art. 14, lettera a) del d.l.vo 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Ufficio Provveditorato di questa amministrazione.

Novara, 13 giugno 1996

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-16775 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda generale servizi municipalizzati. I.ge Galtarossa 8 - 37100 Verona. Tel. 045/8677111 - telex 480218 AGSMVR I - Telefax Ufficio approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte anomale, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), punto 1), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, dei lavori per la realizzazione di una unità di abbattimento dell'azoto per l'integrazione del processo biologico ossidativo presso il depuratore «Città di Verona».

4. Importo dell'appalto: L. 4.706.200.000 (I.V.A. esclusa).

5. Richiesta documenti: Modalità di esecuzione, norme di gara, modello d'offerta, possono essere ritirati o richiesti presso l'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

6. Durata del contratto: il contratto avrà durata annuale, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

7. Termine richiesta documenti: 15 luglio 1996.

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1996. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

9. Indirizzo invio offerte: Ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

10. Lingua di redazione offerte: italiano.

11. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

12. Data, ora e luogo apertura offerte: 26 luglio 1996 ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

13. Modalità di finanziamento: parte delle opere saranno finanziate con mutuo della Cassa depositi e prestiti. A tal proposito si precisa che non si procederà all'aggiudicazione qualora alla data del 26 luglio 1996 non sia ancora pervenuto il relativo nulla-osta da parte della Cassa.

14. Riunioni di imprese: documentazione punto 5.

15. Condizioni minime:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 12/A per la classifica 7;

b) aver avuto un volume d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 7.059.000.000, in caso di impresa individuale, e almeno pari a L. 4.235.000.000 per l'impresa capogruppo e L. 1.411.000.000 per le imprese mandanti, in caso di riunione temporanea di imprese;

c) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% del proprio volume d'affari in lavori;

d) avere realizzato nell'ultimo quinquennio un impianto analogo a quello oggetto dell'appalto in questione con una potenza complessiva installata non inferiore a 500 KW, e di valore almeno pari a L. 2.353.000.000, in caso di impresa individuale, e almeno pari a L. 1.411.000.000 per l'impresa capogruppo e L. 470.000.000 per le imprese mandanti, in caso di riunione temporanea di imprese; di tale impianto dovranno essere forniti i dati caratteristici principali dal punto di vista tecnico.

16. Periodo di validità dell'offerta: documentazione punto 5.

17. Altre informazioni; per ulteriori informazioni delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

Il direttore generale: ing. Ezio Lanteri.

C-16784 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a.
(Concessionario della Regione Toscana)

Avviso di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per Realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato della discarica di Casa Carraia in comune di San Miniato (PI).

Soggetto appaltante: Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a. - Via Buoni n. 5 - 56029 Santa Croce sull'Arno (PI) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074290501 - Tel. 0571/30573 - Fax 30602.

L'affidamento delle opere sarà effettuato a corpo, con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta, ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

I lavori saranno realizzati nel territorio del Comune di San Miniato (PI), in località «Casa Carraia».

L'importo dei lavori è di complessive L. 1.900.000.000 di cui L. 1.570.000.000 da affidarsi a corpo e L. 330.000.000 da affidarsi a misura.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Naz. Costruttori nella categoria 12/A, indicata come categoria prevalente, per importo adeguato; sono scorponabili lavori per L. 330.000.000 per la cui esecuzione è necessaria la iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per importo adeguato.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate a mezzo di raccomandata dell'Ente Pubblico Poste Italiane, entro le ore 18 del giorno 13 settembre 1996, al seguente indirizzo: Consorzio Impianti Smaltimento (C.I.S.) S.p.a. via Buoni n. 5 - 56029 S. Croce sull'Arno (PI).

Non saranno ammesse alla gara le richieste pervenute dopo la scadenza del predetto termine.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, in originale od in copia autenticata; il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa in carta da bollo con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'iscrizione all'A.N.C. e l'avvenuto pagamento della tassa annuale;

2) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, sia stata, negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

Tale dichiarazione, da rendersi in carta da bollo, dovrà essere successivamente comprovata;

3) dichiarazione dalla quale risulti che il costo del personale dipendente sia stato, negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta dai n. 2 del presente bando.

I lavori sono finanziati con Fondi F.I.O.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che intendano riunirsi in associazione temporanea alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23, del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed a quelle previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. In tal caso alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. e le dichiarazioni previste dai punti 2) e 3) del presente bando di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi.

I requisiti di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, nel caso di associazione orizzontale, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% della capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti.

L'impresa non potrà presentare domanda di partecipazione quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea di impresa, né far parte di più raggruppamenti di imprese, pena l'esclusione dell'impresa stessa e del o dei raggruppamenti di cui fa parte.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per l'inoltro della domanda di partecipazione.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato facente parte della Unione Europea diverso dall'Italia alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del del D.Lgs. n. 406/1991.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della regione Toscana in data 18 giugno 1996.

S. Croce sull'Arno, 18 giugno 1996

Il presidente: dott. Emanuela Fiammelli.

S-16124 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara d'appalto a licitazione privata

Soggetto appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, piazza Statuto 8, 14100 Asti, Tel. (0141) 353849 - 355408 - fax (0141) 353849.

Lavori: Costruzione discarica di 1ª categoria.

Luogo di esecuzione: nel territorio del Comune di Villanova d'Asti - Loc. Lapaudin.

* Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto: l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le forniture occorrenti, la costruzione di tutti gli impianti e la relativa assistenza, nonché tutto quanto altro occorra per la realizzazione a perfetta regola d'arte e pronte per l'impiego delle opere relative alla realizzazione di una discarica di 1ª categoria della capacità di circa 350.000 mc.

Base d'asta: L. 7.594.660.000 (al netto dell'I.V.A.), così indicativamente ripartite:

opere civili L. 7.361.040.000;

apparecchiature elettromeccaniche L. 233.620.000.

Categoria A.N.C.: si richiede l'iscrizione alla categoria 12 B (prevalente) Classe 8, di importo non inferiore a L. 9.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con stipulazione del relativo contratto a corpo ai sensi dell'art. 326 legge 20 marzo 1865 n. 2248, All. F) e con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di L. 7.594.660.000. I lavori verranno assegnati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento. A mente art. 21 comma 1-bis legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Garanzie e coperture assicurative: verrà data applicazione al disposto di cui all'art. 30 legge 109/94 s.m. ed i.

Si precisa pertanto fin d'ora che all'atto dell'offerta dovrà essere costituita una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori e quindi pari a L. 151.893.200.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti in corso di definizione.

Modalità di pagamento delle prestazioni: anticipazione 10% ad avvio lavori e stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito maturato ammonti a L. 750.000.000.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e s.m. e i, che rispondano ai requisiti di cui al presente bando.

Sono ammesse a proporre la loro candidatura anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

Facoltà di svincolo dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti, qualora non aggiudicati, avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in centoventi giorni dalla data del verbale di licitazione privata.

Subappalti: l'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che dovrà subappaltare o concedere in cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m. e i. Al riguardo si precisa fin d'ora che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti; valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis, art. 18 legge 55/90 introdotto dall'art. 34 D.Lgs. 406/91.

Si procederà all'aggiudicazione anche solo in presenza di una sola offerta purché valida.

Il concorrente nell'offerta dovrà precisare che essa tiene già conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

Richieste d'invito - Modalità di inoltro: le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire a mezzo del Servizio Postale, o in corso particolare, le proprie richieste di invito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - Piazza Statuto n. 8 entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1996.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed in bollo e dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura «Domanda di partecipazione appalto lavori costruzione discarica».

L'attestazione dell'avvenuta consegna delle domande di partecipazione dovrà risultare da apposito timbro di protocollo del Consorzio apposto in calce alla busta, recante giorno e ora.

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione.

Gli inviti a presentare le offerte verranno inoltrati dal soggetto appaltante entro breve scadenza e comunque entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Condizioni di accesso - Requisiti minimi - Modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

1) nel caso in cui a presentare offerta siano i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettere a), b), c) legge 109/94 e s.m. e i., (imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative e loro consorzi compresi i consorzi stabili che si presentano singolarmente.

Tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile ai sensi della legge n. 15/68 e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 stessa legge, con cui l'impresa attesti:

a) di essere iscritta all'A.N.C., cat. 12 B, in importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) di aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta (e quindi almeno pari a L. 11.391.990.000);

d) di aver sostenuto in tale periodo un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, come sopra indicato alla lettera c) (e quindi almeno pari a L. 1.139.199.000);

e) di aver eseguito, sempre in tale periodo, lavori rientranti nella categoria prevista del presente appalto per un importo complessivo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta della presente gara (e quindi almeno pari a L. 3.037.864.000);

2) Nel caso in cui a presentare offerta siano i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) legge 109/94 s.m. e i. (associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile che si presentino ai sensi dell'art. 13 legge 109/94 s.m. e i. ed art. 22 e 23 D.Lgs. 406/91).

Tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, comprese le eventuali aggregate minori.

Nella domanda si dovranno fornire indicazioni circa i ruoli in associazione e cioè chi sarà il capogruppo mandatario e il/i mandante/i, la/e aggregata/e minore/i.

Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n.15/68, successivamente verificabili e con firma del legale rappresentante di ciascuna impresa, autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, da cui risulti:

a) che le imprese risultano iscritte all'A.N.C., nella categoria 12 B per l'importo singolarmente non inferiore a 1.500.000.000 e complessivamente per un importo almeno pari a quello dei lavori da appaltare;

b) che le imprese non si trovano in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) che le imprese possiedono complessivamente i requisiti minimi di cui alle lettere c), d) ed e) del precedente punto 1) e che tali requisiti sono posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo mandataria ed il restante 50% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna mandante.

Non verranno accolte le domande di invito alla gara, nel caso in cui alle stesse non siano accluse le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 1) e 2), ovvero qualora tali dichiarazioni risultassero incomplete o contraddittorie ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione di gara.

Si richiamano infine i divieti alla contemporanea partecipazione alla medesima procedura di affidamento dettagliatamente indicati al quinto comma dell'art. 12 e al quarto comma dell'art. 13 legge 109/94 s.m. e i. Sono altresì vietate le associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

Avvertenza: L'urgenza di dare inizio ai lavori di costruzione della discarica, di cui il Consorzio è attualmente sprovvisto, rende necessario dare inizio alle procedure di gara, ancor prima della definitiva concessione del mutuo, già peraltro assentito dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Si avverte quindi fin d'ora che questo Consorzio si riserva la facoltà di non dare ulteriore corso alla gara, ovvero di non procedere all'affidamento, qualora per qualsiasi motivo non dovesse ottenere il finanziamento necessario per la realizzazione dell'opera.

Il presente avviso viene pubblicato a norma dell'art. 7 legge 80/87.

Il presidente C.S.R.A.: Silvano Roggero.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C.

Avviso di gara a procedura ristretta-accelerata
Appalto concorso per l'affidamento di attività di monitoraggio

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale della (M.C.T.C.), Divisione 23 via Giuseppe Caraci, n. 36, - telef.: 41582141 e 41582142; n. di fax 41582336.

2. Categoria di servizio: categoria 7 - Monitoraggio del contratto 22 dicembre 1995 rep. 2196 - atto esecutivo convenzione 19 luglio 1989 tra Direzione Generale M.C.T.C. e Consorzio SIMT per la parte relativa alla manutenzione delle procedure e conduzione tecnica del sistema informativo della M.C.T.C. - Numero di riferimento CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: la sede della società aggiudicataria e le sedi dell'amministrazione coinvolte nell'attività di monitoraggio.

4. a) Riservata a una particolare professione: società in possesso dei seguenti requisiti individuati dall'A.I.P.A. nella adunanza del 30 settembre 1993, deliberazione n. 11:

indipendenza di giudizio, intesa quale estraneità a società produttrici di beni e servizi informatici per la Pubblica amministrazione;

elevata professionalità del personale specialistico, intesa quale disponibilità di professionisti, personalmente identificati, caratterizzati da curriculum da cui risulti evidente grande esperienza nei sistemi informativi automatizzati;

alto profilo della clientela, intesa quale clientela i cui sistemi informativi presentino caratteristiche paragonabili a quelle riscontrabili nei sistemi informativi automatizzati oggetto di contratti definiti di grande rilievo dall'Autorità;

utilizzo di tecniche e metodiche strutturali, intese quale adozione di meccanismi e di regole definite per la misura della produttività e della qualità dei processi e dei prodotti oggetto di monitoraggio;

assenza di attività di sviluppo e gestione di sistemi informatici per la Pubblica amministrazione centrale negli ultimi tre anni.

Le informazioni e i documenti che si ritengono utili al fine di individuare la rispondenza ai suddetti criteri sono: scopo sociale della società; livello di pertinenza delle attività svolte dalla società con attività proprie del monitoraggio; tipologia della società (atto istitutivo).

Andamento della società; (fatturato ultimi tre anni).

Proprietà della società (atti di proprietà).

Organico fisso (con attenzione particolare ai dipendenti con professionalità specifica nelle aree pertinenti al monitoraggio), consulenti esterni.

Qualificazione professionale media (curriculum).

Clienti della società, ripartizione in base al fatturato e alla pertinenza dei contratti stipulati con attività proprie del monitoraggio.

Direttore tecnico, titolari delle cariche sociali.

Tariffe pratica e tipi di garanzie normalmente usati.

Tecniche di monitoraggio adottate dalla società relativamente alle aree applicative processo del fornitore, conduzione del progetto, qualità del prodotto, bontà dell'investimento, eventuale utilizzo di tecniche certificate da organismi internazionali.

Documentazione relativa ad eventuali monitoraggi effettuati.

Le società incluse nell'apposito elenco di cui alla circolare n. AIPA/CR/11, del 9 gennaio 1996 sono sollevate dall'onere di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al presente punto.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: art. 13, comma 2, del D.Lvo 39/93; circolare AIPA n. 5 del 5 agosto 1994.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: i completi dettagli saranno indicati nella lettera d'invito.

8. Durata del contratto: sei mesi circa, e comunque a partire dalla approvazione del contratto.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: prossima scadenza (31 dicembre 1996) del contratto da monitorare;

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione e modalità di presentazione: entro le ore 13 del giorno 4 luglio 1996 nel rispetto del disposto dell'art. 10 punto 8 lettera a) del D.L. n. 157/95.

Le domande in bollo dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società e la firma dovrà essere autenticata a termine di legge.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 15 giorni a decorrere dal termine di cui al punto 10.b).

12. Importo della cauzione: cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), restituita alle ditte soccombenti ad avvenuto espletamento della gara. La aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito sarà corredata da: idonea documentazione attestante la insussistenza delle condizioni di esclusione dalle partecipazioni alle gare di cui all'art. 12 comma 1° del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 che richiama le disposizioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

certificazione di cui all'art. 15, comma 1°, del predetto decreto legislativo n. 157/1995;

documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto 4.a); (sono esonerate le società certificate A.I.P.A.); detta documentazione potrà essere presentata secondo le modalità prescritte dalla legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

metodologia di lavoro proposta e piano di massima dei lavori (peso 35);

numero e qualifiche degli esperti impiegati e relativo curriculum con particolare riferimento a esperienze affini nel settore informatico (peso 35);

esperienze simili sviluppate nell'ultimo triennio dalla società (peso 15);

prezzo dell'offerta (peso 15).

L'amministrazione attribuirà, a ciascun criterio di valutazione delle offerte sopra indicato, un punteggio, da 1 a 10, che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso.

L'importo massimo di spesa stimato dall'amministrazione per lo svolgimento del servizio di monitoraggio è pari a L. 500.000.000 + IVA (cinquecentomiloni).

16. Data di invio: 17 giugno 1996.

17. Data di ricevimento: 17 giugno 1996.

Il dirigente superiore: dott. Andrea Muccioli.

C-17031 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione Territoriale dei Servizi
5° Ufficio Contratti

Bando di gara

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 26 luglio 1996, una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292375 - fax. 06/2428852 - per l'acquisto di ossigeno avio a Q.I. suddiviso in 4 (quattro) lotti:

lotto n. 1 L. 116.000.000. Ente destinatario Grazzanise;

lotto n. 2 L. 95.000.000. Ente destinatario Pisa;

lotto n. 3 L. 66.000.000. Ente destinatario Pratica di Mare;

lotto n. 4 L. 55.000.000. Ente destinatario 6° Deposito Fiumicino;

per un importo totale stimato di 332.000.000 (trecentotraduemilioni) I.V.A. esente.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o per fax. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera e dovranno pervenire entro il 2 luglio 1996.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di ciascun lotto.

Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche del prodotto da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

L'ossigeno avio dovrà rispondere alle specifiche tecniche (AM-M-532) in vigore al momento della consegna del prodotto.

Alla domanda di partecipazione in carta legale corrente dovrà essere allegata la documentazione, di data non anteriore a 90 gg. di cui agli artt. 11 comma 1°, a), b), d), e) secondo le modalità stabilite ai comma 2 e 3 dello stesso art. 11, art. 12 (certificato Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese) per le ditte iscritte all'A.F.A. (M.D.).

Per le imprese non iscritte all'A.F.A. oltre ai documenti di cui sopra devono allegare i documenti previsti all'art. 13 comma 1° lettera a), art. 14, comma 1° a) e c).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Alle Ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 6 luglio 1996.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il Direttore territoriale dei servizi: colonnello Carlo Bertelè.

C-17032 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO
(Provincia di Ferrara)
Cento, via Provenzali, 15

Bando di gara per il servizio di trasporto scolastico anni 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000. Procedura aperta

Descrizione del servizio: servizio di trasporto scolastico per le scuole materne, elementari e medie inferiori del territorio comunale per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000 - CPC 712.

Base d'asta: lire italiane 297.300.000, esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10, comma 12-bis, legge 19 marzo 1993, n. 68, per ogni anno scolastico, indicizzate annualmente con le modalità dell'articolo 6 del capitolato speciale di appalto.

Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Servizi finanziati: Fondi propri dell'Amministrazione sui bilanci annuali di competenza.

Modalità di pagamento della prestazione: Entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile del trasporto.

Modalità di richiesta dei capitolati d'oneri e della documentazione complementare ed informazioni relative: i documenti di gara possono essere richiesti all'indirizzo sopra riportato, tutti i giorni feriali, Sabato escluso, dalle ore 9, alle ore 13. Copia degli stessi è disponibile al costo di L. 100 (facciata A4). Informazioni sulla gara possono altresì essere richieste al medesimo indirizzo.

Modalità di presentazione dell'offerta: redatta in lingua italiana, in competente bollo, sui modelli da richiedersi all'indirizzo sopra riportato, completa della documentazione richiesta in calce ai modelli stessi e recapitata esclusivamente a mezzo di plico postale raccomandato in separata e sigillata busta recante la scritta «Offerta».

I documenti di gara dovranno essere inseriti, assieme alla busta dell'offerta, in un secondo plico, sigillato, recante sul frontespizio, oltre all'indirizzo di questa amministrazione, anche l'oggetto della gara di appalto. Le buste contenenti l'offerta e gli altri documenti devono pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno mercoledì 10 luglio 1996.

Data di svolgimento della gara: la gara si terrà il giorno giovedì 11 luglio alle ore 10.30 presso la sede dell'Ente, in sala aperta al pubblico, secondo le modalità di cui al vigente regolamento dei contratti ed alle norme contenute nelle disposizioni di legge vigenti.

Imprese ammesse: sono ammesse tutte le imprese, italiane e straniere, ed anche riunite degli stessi secondo le modalità stabilite dall'articolo 10 del decreto legislativo 358/1992. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 11, del citato decreto legislativo 358/1992. Il periodo decorso il quale la ditta può svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in mesi tre dalla data di chiusura della gara.

Cauzione provvisoria, definitiva: Non sono previste cauzioni per la partecipazione alla gara. È prevista la cauzione del 5% dell'importo di contratto da stipulare in sede di sottoscrizione dello stesso.

Altre indicazioni: Per tutto quanto non previsto nel presente bando di gara si fa riferimento al vigente regolamento per i contratti di questo Ente, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al capitolato speciale di appalto ed alla normativa nazionale di riferimento per le gare di appalto pubbliche.

L'aggiudicazione sarà disposta anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Il Comune di Cento conferirà le necessarie autorizzazioni speciali per il trasporto scolastico, per la durata del contratto e per il numero dei servizi, alla ditta aggiudicataria.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee sua pubblicazione: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 10 maggio 1996 a mezzo di lettera raccomandata ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 29 maggio 1996, al numero 96/S/101-56942 IT. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la sottoscritta sezione servizi scolastici.

Cento, 11 giugno 1996

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Pedretti.

C-17035 (Apagamento).

COMUNE DI JESOLO
(Provincia di Venezia)

Avviso di gara d'appalto — Licitazione privata per i lavori di «Costruzione tratto di strada a grande traffico che unisce via Buonarroti M. con viale Anna Frank».

Il Comune di Jesolo con sede in via S. Antonio, 14/A - 30016 Jesolo (VE) - Tel. 0421/359111 - Telex 410464 COM-JE-I - Fax Uff. Tecnico 0421/359248, indirizza licitazione privata per i lavori di: «Costruzione tratto di strada a grande traffico che unisce via Buonarroti M. con viale Anna Frank» per un importo a base d'asta di L. 2.213.327.000. Per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6° per un importo fino a L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con le procedure indicate all'art. 21 D.L. 101/95, convertito con legge 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Sono escluse, automaticamente, le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 (un quinto) la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire in giorni 240 (duecento-quaranta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, che consistono in:

la realizzazione di muretti di contenimento e di recinzione calcestruzzo di cemento;

lo scavo di cassonetto con il trasporto e sistemazione del materiale scavato lungo il cantiere o in apposita discarica da procurarsi a cura e spese dell'impresa;

la fornitura, stesa e cilindatura di ghiaia in natura per la realizzazione del sottofondo stradale;

la pavimentazione mediante conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm 3, previa formazione della massicciata in binder bitumato dello spessore di cm 10 resi, in due passate di cm 6 e 4;

la fornitura e la posa in opera di pozzetti sifonati stradali con caditoia in ghisa nonché le relative tubazioni in p.v.c.;

linea di tubi in cemento, pozzetti di raccordo e plinti in cemento per illuminazione pubblica completa di cavi, pozzetti, pali e corpi illuminanti.

Le opere sono finanziate con entrate proprie come da delibera di D.C.C. n. 33 del 6 marzo 1996 del Bilancio di previsione 1996 ed i pagamenti saranno effettuati su stati d'avanzamento emessi dalla D.L. dell'importo di L. 80.000.000 e vistati dall'ingegnere capo dell'U.T.C. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo. 19 dicembre 1991, n. 406.

Peraltro le imprese che intendano così riunirsi dovranno inderogabilmente farne esplicita dichiarazione già nella domanda di partecipazione, indicando specificatamente l'impresa capogruppo e le singole imprese riunite; l'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Le imprese, che risultino reciprocamente controllate o collegate, non possono partecipare a più di un raggruppamento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1°, del D.L. n. 333/92, convertito con modificazione della legge 8 agosto 1992, n. 359, e dell'art. 15, comma 5°, legge 498/92 non è ammessa la revisione prezzi.

Sono ammesse all'appalto le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/1991. Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 34 D.Lvo 406/91, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dall'Amministrazione comunale che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 34 D.Lvo 406/91 si comunica che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate dovranno presentare all'Amministrazione appaltante le loro domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata, indirizzandole al Sindaco del Comune di Jesolo - via Sant'Antonio, 14 - 30016 Jesolo (VE), esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale di Stato e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o copia autentica) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando o, in mancanza, da una dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

B) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68;

C) dichiarazione, autenticata ai sensi della citata legge 15/68, attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 dell'11 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7, D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Tali domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro il giorno, 11 luglio 1996.

Le domande pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione. Le ditte possono avvalersi del fax per l'inoltro della domanda di invito. Il documento cartaceo del medesimo contenuto del fax deve essere spedito entro il termine di decadenza dell'avviso di gara.

La richiesta di invito a partecipare dovrà indicare chiaramente il recapito a cui devono spediti sia l'invito che altre eventuali comunicazioni, completo del numero telefonico e telex. Nel caso di indicazione erronea dei dati, l'Amministrazione comunale si ritiene sollevata da ogni qualsivoglia responsabilità derivante dal mancato o non tempestivo recapito dell'invito e delle eventuali altre comunicazioni.

La ditta che richiede di partecipare alla gara è invitata ad allegare alla richiesta n. 3 etichette adesive, compilate con l'indirizzo a cui si dovrà spedire l'invito di gara. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di giorni 120 (centoventi) dal giorno ultimo di presentazione delle domande d'invito.

Inoltre i lavori potranno essere aggiudicati solo dopo l'avvenuta escutività e pubblicazione della delibera regionale n. 2179 del 14 maggio 1996, relativa all'approvazione della variante urbanistica.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Jesolo, 14 giugno 1996

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-17036 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RAVENNA

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, con sede in Ravenna, via De Gasperi n. 8, espone gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di trasformazione del presidio ospedaliero di Alfonsine in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) di 40 posti letto.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

1) Oggetto e importo dell'appalto: l'importo a base di gara è di L. 3.292.002.629 al netto di I.V.A., così suddiviso per categorie di opere:

opere edili ed affini L. 2.454.215.829, categoria 2 (seconda), prevalente;

impianti idrici-sanitari riscaldamento trattamento aria - antincendio L. 420.000.000, categoria 5/a (quinta, lett. a), scorponabile;

impianti elettrici e affini L. 417.786.800, categoria 5/c (quinta, lett. c), scorponabile.

È richiesta la iscrizione all'ANC per la cat. 2 (seconda) per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà pervenire tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata entro le ore 12 del 5 luglio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna - Area Gestionale Attività Tecniche e Patrimoniali - Ambito Territoriale di Lugo - c/c Ufficio Protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (RA).

Nel caso in cui la domanda sia presentata dal procuratore, alla istanza di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto di procura.

La domanda va contenuta in plico sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di trasformazione del presidio ospedaliero di Alfonsine in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di 40 posti letto».

2) Durata dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in mesi 34 (trentaquattro) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi. L'esecuzione dei lavori è articolata in due fasi. Tra una fase e l'altra per permettere l'utilizzo delle opere già approntate, verrà disposta una sospensione non inferiore ad un mese. Tale sospensione programmata non rientra nel conteggio delle sospensioni previste e regolate dalle vigenti norme di legge.

3) Luogo di esecuzione dei lavori: l'esecuzione dell'appalto avviene nell'area dell'ex presidio ospedaliero di Alfonsine (RA), via Adriatica n. 49.

4) Finanziamento: tutti i lavori compresi nell'appalto sono finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio postale, con le modalità di cui al decreto del Ministero del tesoro 1° dicembre 1995 e nei termini definiti dal capitolato speciale d'appalto.

5) Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura accelerata e ciò in relazione alla predeterminazione del termine assegnato per l'aggiudicazione (settembre 1996). L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura a base di gara L. 3.292.002.629 (art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Qualora il numero delle offerte valide risultasse non inferiore a cinque, saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. In presenza di offerte valide inferiori a cinque, l'esclusione delle offerte anomale verrà attuata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, comma 5. Non sono ammesse offerte in aumento.

1) prezzi unitari e a corpo, depreati del ribasso offerto, sono da considerarsi validi e immutabili per tutta la durata dei lavori (fatto salvo quanto previsto all'art. 26 della legge 109).

6) Norme di partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 anche in associazione temporanea. Ove alla data della domanda di partecipazione il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal rappresentante legale di ciascuna impresa e dovrà inoltre essere indicata la impresa capo gruppo, pena la esclusione. La medesima impresa non può tuttavia partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale e quale facente parte di una o più riunioni, pena l'esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui faccia parte. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

7) Domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, in bollo competente sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore a dodici mesi dalla data di scadenza del presente bando nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al consorzio di imprese, e per i concorrenti esteri il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata a norma di legge o di dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni del certificato di iscrizione della impresa all'Albo nazionale di costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici, nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 641/1972;

2) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo, del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante testualmente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 primo comma della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 nonché della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

il possesso, oltre a quelle specificatamente indicate nel bando, di tutte le referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/1991 connesse alla iscrizione all'A.N.C., nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire;

che fra l'impresa ed altre imprese partecipanti alla gara non sussistono forme di collegamento o controllo ai sensi della vigente normativa e che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali l'impresa stessa ha in comune il titolare, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena la esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento;

3) dichiarazione in competente bollo del legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, da comprovare successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, concernente:

a) la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà comunque essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, che non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta, di cui alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capo gruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante, o cumulativamente dalle mandanti se più di una, ciascuna delle quali dovrà, possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Altre disposizioni:

a) In sede di presentazione di offerta è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare preferibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'ammontare della cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/1994;

b) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora la aggiudicazione definitiva non avvenga entro centotanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera invito.

Si precisa che l'Azienda U.S.L. procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante proprio procedimento deliberativo;

c) si avverte fin da ora che l'autorizzazione del subappalto è subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui ai punti da 1 a 5, del comma 1, art. 34 legge 109/94 e successive modifiche;

d) l'iter procedurale avrà comunque seguito anche in presenza di una sola offerta considerata valida;

e) gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

f) gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

g) non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta e/o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

h) è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

i) qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Per ogni eventuale informazione gli interessati possono rivolgersi all'Area Gestionale Attività Tecniche e Patrimoniali di Lugo (RA), viale T. Masi n. 9 - Tel. 0545/44243.

Il direttore generale: dott. Alessandro Martignani.

C-17037 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
(Provincia di Reggio Emilia)

*Bando di gara a licitazione privata
per l'appalto di un mutuo di L. 509.863.110*

1. Ente appaltante: comune di Sant'Ilario d'Enza, via Roma, 84 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE) tel. 0522/673055, fax 0522/671489.

2. Categoria del servizio: 6/b servizi bancari e finanziari CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: comune di Sant'Ilario d'Enza.

4. Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 10 comma 8, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ricorrendo l'urgenza a causa della necessità di avviare i lavori di costruzione di loculi.

5. Durata: 10 anni, con rate semestrali posticipate e decorrenza ammortamento 1° gennaio 1997.

6. Le domande redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea (17 giugno 1996) e quindi entro le ore 12 del 2 luglio 1996).

7. Le suddette dovranno essere inviate al: «Comune di Sant'Ilario d'Enza, via Roma 84 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)» e dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 comma primo e 13 del D.Lgs. 352 del 24 luglio 1992 dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La documentazione costituita da dichiarazioni della ditta aggiudicataria dovrà essere resa nella forma prevista dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

8. L'Amministrazione comunale inviterà simultaneamente e per iscritto gli istituti in possesso dei requisiti a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta recante il maggior ribasso sul tasso massimo del 9% ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea.

11. Gli istituti interessati a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato di gara presso l'Ufficio Ragioneria del comune di Sant'Ilario d'Enza ed ottenere copia previo pagamento delle spese di riproduzione.

12. Informazione e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'ufficio segreteria o servizio ragioneria.

Il responsabile 2° settore: (firma illeggibile).

C-17039 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

*Avviso di gara d'appalto - Licitazione privata per i lavori di completamento
«Ampliamento del cimitero del capoluogo - 2° blocco loculi. Appoggio edicole e portico».*

Il comune di Jesolo con sede in via S. Antonio, 14 - 30016 Jesolo (VE) - Tel. 0421/359111 - Telex 410464 COM-JE-I - Fax uff. tecnico 0421/359248, indirà licitazione privata per i lavori di completamento: «Ampliamento del cimitero del capoluogo - 2° blocco n. 650 loculi. Appoggio edicole e portico», per un importo a base d'asta di L. 1.344.061.812.

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2° per un importo fino a L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con le procedure indicate all'art. 21 D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Sono escluse automaticamente, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 (un quinto) la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire in giorni 240 (duecento-quaranta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, che consisto in: demolizioni parziali e totali di strutture in c.a. esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di 650 loculi, di un portico antistante ed adeguamento della recinzione perimetrale e di altre opere per l'appoggio delle edicole di famiglia e per la fossa comune.

Le opere sono finanziate con entrate proprie come dalle delibere di C.C. n. 165 del 16 novembre 1994 e C.C. n. 73 del 13 maggio 1995 ed i pagamenti saranno effettuati su stati d'avanzamento emessi dalla D.L. dell'importo di L. 200.000.000 e vistati dall'ingegnere capo dell'U.T.C.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406. Peraltro le Imprese che intendano così riunirsi dovranno interogabilmente farne esplicita dichiarazione già nella domanda di partecipazione, indicando specificatamente l'impresa capogruppo e le singole imprese riunite; l'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Le imprese, che risultino reciprocamente controllate o collegate, non possono partecipare a più di un raggruppamento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma primo del D.L. 333/92 convertito con modificazione della legge 8 agosto 1992 n. 359 e dell'art. 15 comma quinto legge 498/92 non è ammessa la revisione prezzi.

Sono ammesse all'appalto le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/1991. Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 34 D.Lvo 406/91 dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dall'Amministrazione comunale che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 34 D.Lvo 406/91 si comunica che l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti da eventuali subappaltatori. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate dovranno presentare all'Amministrazione appaltante le loro domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata, indirizzandole al sindaco del comune di Jesolo, via Sant'Antonio, 14 - 30016 Jesolo (VE), esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale di Stato e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (originale o copia autentica) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando o, in mancanza da una dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15;

B) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara alle imprese, ditte individuali, società di persone, società capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68;

C) dichiarazione, autenticata ai sensi della citata legge 15/68, attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 dell'11 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8 comma 7, D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Tali domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro l'11 luglio 1996. Le domande pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione. Le Ditte possono avvalersi del Fax per l'inoltro della domanda di invito. Il documento cartaceo del medesimo contenuto del Fax deve essere spedito entro il termine di decadenza dell'avviso di gara.

La richiesta di invito a partecipare dovrà indicare chiaramente il recapito a cui devono spedirsi sia l'invito che altre eventuali comunicazioni, completo di numero telefonico e telex. Nel caso di indicazione erronea dei dati, l'Amministrazione comunale si ritiene sollevata da ogni qualsivoglia responsabilità derivante dal mancato o non tempestivo recapito dell'invito e delle eventuali altre comunicazioni.

La ditta che richiede di partecipare alla gara è invitata ad allegare alla richiesta n. 3 etichette adesive, compilate con l'indirizzo a cui si dovrà spedire l'invito di gara.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante. Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio del comune dal 20 luglio 1996 al 10 luglio 1996.

Jesolo, 14 giugno 1996

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-17040 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1, I - 24128 Bergamo, telefono 035/269.1111, telefax 035/247245.

2. a) Procedura aperta, art. 9, punto 7, decreto legislativo n. 358/24 luglio 1992.

3. a) Presso sede di cui al punto 1;

b) locazione triennale di attrezzature per lavanderia e stireria, canone annuo presunto di L. 400.000.000 + IVA,

c) lotto unico.

4. Consegna secondo prescrizione del capitolato.

5. a) La documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O. Provveditorato dell'A.O. Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/402042);

b) entro e non oltre il 2 luglio 1996, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) —.

6. a) Termine presentazione offerte, ore 12 del 7 agosto 1996;

b) ufficio protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - Italia;

c) in lingua italiana.

7. a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di procedura, con firma autenticata;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica presso Sala-consiliare azienda, il giorno 8 agosto 1996 alle ore 9,30.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (trepercento) del canone triennale.

9. Finanziamento con i fondi bilancio 1996-1997-1998-1999 pagamenti a mezzo mandato e a norma art. 13 legge regionale n. 15/90.

10. A sensi art. 10 decreto legislativo 358/92, sono ammesse offerte anche in associazioni di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, con cui la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle di gara, espletate negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995);

D) le principali forniture riferite agli impianti oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1993/1995, con indicazione degli acquirenti;

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione in unico lotto con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo 358/92.

14. Nel caso di associazione di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alla lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 13 giugno 1996.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 13 giugno 1996.

Bergamo, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-17041 (A pagamento).

COMUNE DI MALCESINE (Provincia di Verona)

Estratto avviso di licitazione privata

Si avverte che questa amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di: realizzazione di un parcheggio seminterrato in località Campogrande.

Importo a base d'asta: L. 2.433.584.385 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta per prezzi unitari, art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Categoria A.N.C. richiesta: 2.

Termine trasmissione al protocollo comunale domanda d'invito: ore 13 del giorno 10 luglio 1996.

Il bando integrale verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale del Veneto e all'Albo pretorio comunale.

Copia dello stesso e informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio tecnico comunale telefonando al n. 045/6570166.

L'opera verrà finanziata con i fondi del risparmio postale.

Malcesine, 14 giugno 1996

Il responsabile del procedimento:
geom. Osvaldo Dal Prete

C-17043 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara per fornitura in service di sistemi diagnostici per laboratori analisi

1. L'Azienda USL di Parma, via Conforti n. 21, 43100 Parma, Area acquisizione e gestione risorse tecniche tel. 0521/931296-931284, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 979 del 7 giugno 1996) le sottoindicate gare a licitazione privata accelerata, ai sensi del D. Lgs. 358/92, per la fornitura in service di sistemi diagnostici per Laboratori Analisi di durata triennale e per i seguenti importi di spesa presunti riferiti al triennio:

gara 1): fornitura in service n. 3 sistemi diagnostici chimica clinica e proteine specifiche, L. 2.200.000.000 (IVA esclusa);

gara 2): fornitura in service di n. 1 sistema diagnostico chimica clinica d'urgenza, L. 210.000.000 (IVA esclusa);

gara 3): fornitura in service di n. 4 sistemi diagnostici per analisi urine, L. 780.000.000 (IVA esclusa);

gara 4): fornitura in service di n. 4 sistemi diagnostici per coagulazione, L. 980.000.000 (IVA esclusa).

2.a) procedure di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata: necessità di addivenire, rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

c) oggetto dei contratti: service con uso di strumentazione, acquisto di materiali diagnostici; assistenza tecnica.

3.a) luogo di consegna: Laboratori Analisi Azienda USL;

b) natura e quantità prodotti da fornire: indicati nei capitolati speciali;

c) ogni gara in lotto unico e indivisibile.

4. Consegne frazionate entro 10 gg. dagli ordinativi.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione della gara cui si intende concorrere, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 1° luglio 1996 all'indirizzo v. punto 1. Per ogni gara deve essere presentata specifica domanda.

7.a) per ogni gara le ditte ammesse saranno invitate entro 31 luglio 1996 a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, per ogni gara cui si intende partecipare, pena l'esclusione, dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di insistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 368/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'Impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari.

9. Ciascuna gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92 con applicazione dei criteri stabiliti nei capitolati speciali.

10. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area Acquisizione e Gestione Risorse Tecniche, Tel. 0521/931296-931284 fax 0521/931285.

11. Data di spedizione del bando 13 giugno 1996 Uff. Pubbl. CEE.

12. Data di ricezione del bando 13 giugno 1996.

Parma, 13 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Riccardo Baldi.

C-17045 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II»

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Università degli studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I - 80138 Napoli. Telefono 081/5477311 - Telefax 081/5477234-390;

2.a) Proced. ristretta D.Lgs. 358/92 ex dir. 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE - Gare 6-7-8 proced. accelerata;

b) Nessuna.

c) Appalto concorso.

3.a) Napoli - Portici (NA);

b) fornitura e posa in opera di arredo articolata nelle procedure e per importi stimati al netto di IVA, come nel seguito:

gara 1: uffici, studi e spazi annessi, Edificio Centri comuni Complesso di Monte S. Angelo L. 1.699.134.500;

gara 2: aule e spazi limitrofi Edificio Centri Comuni lire 4.063.248.800;

gara 3: centro congressi, locali e spazi annessi, Edificio Centri Comuni L. 1.095.296.600;

gara 4: biblioteca, sale lettura studenti pp.t. 1°, 2° Edificio Centri Comuni Lire 260.580.000;

gara 5: biblioteca, sala professori pp. 1° e 2°, uffici, depositi librari Edificio Centri Comuni L. 1.119.819.970;

gara 6: laboratori tecnici facoltà di Agraria L. 651.140.000 - procedura accelerata;

gara 7: locali e pareti attrezzate facoltà Agraria L. 227.170.000 - procedura accelerata;

gara 8: aule Complesso S. Marcellino L. 165.000.000 proc. acc.;

gara 9: biblioteca facoltà Lettere Lire 35.000.000;

natura dei beni da fornire come specificata nei Capitolati;

c) possibilità di partecipazione ad una o più gare;

d) nessuna.

4. Termine indicato dalla ditta aggiudicataria in fase di offerta.

5. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92;

6.a) Entro le ore 12 del 1° luglio 1996 per le gare 6-7-8; entro le ore 12 del 22 luglio 1996 per le gare 1-2-3-4a-5-9;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II Ufficio Protocollo C.so Umberto I - 80138 Napoli. Richiesta partecipazione gara/e arredo n. - Inoltro Urgente all' Ufficio contratti;

c) lingua italiana.

7. Centoventi giorni dal termine di cui al punto 6a).

8. La richiesta di invito, in cui si precisa a quale gara si intende partecipare, dovrà essere corredata di:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. E' ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

2) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D. Lgs. 358/92. Le suddette dichiarazioni, a pena di esclusione, fatta eccezione per quella di cui al punto 2) devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autentiche con le modalità di cui all'art. 20 L. 15/68 per i concorrenti nazionali ovvero, per quelli esteri, devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio dell'aggiudicazione dell'appalto determinato in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

10. Indicazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio Contratti - Corso Umberto I - Napoli - tel. 081-5477381-392.

11. Data di invio del bando 13 giugno 1996.

12. Data di ricevimento del bando 13 giugno 1996

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: Tommaso Pelosi.

C-17046 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MESTRE

La Casa di Riposo di Mestre, con sede in Venezia-Mestre, Via Spalti n. 1, tel. 041/5072111 fax 041/958876, indice una gara d'appalto per la fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie al funzionamento della nuova cucina dell'Ente per la produzione quotidiana di n. 600 colazioni, n. 600 pasti/pranzo e n. 600 pasti/sena da offrire ad altrettanti ospiti dell'Istituto, per un importo presunto di Lire 521.703.000, I.V.A. esclusa.

La procedura di aggiudicazione sarà tenuta a norma dell'art. 16, lett. B) del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358 ed avverrà a lotto unico.

La valutazione complessiva dell'offerta sarà divisa tra prezzo (50%), qualità (40%), tempi di consegna (5%) e forniture analoghe (5%).

È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo le modalità previste dall'art. 10 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara in lingua italiana, redatta in carta semplice, all'Ufficio Segreteria dell'Ente via Spalti n. 1 - 30174 Venezia-Mestre, entro e non oltre quaranta giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro 30 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito e dovranno recarsi nella sede dell'Ente appaltante per acquisire la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta.

Alla domanda di invito la ditta dovrà allegare:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e all' A.N.C. per la categoria 5/B con importo minimo di iscrizione di Lire 750.000.000 o ad un registro equivalente in paesi CEE, in originale o copia autenticata di data non anteriore a novanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di invito;

b) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 358/92;

c) dichiarazione/i bancaria/e attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione attestante l'importo globale relativo a forniture identiche alla gara in oggetto, realizzate negli ultimi tre anni;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) certificato originale o in copia autenticata del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.C.E. per tutti i soci muniti di potere di rappresentanza;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 giugno 1996 e il ricevuto in data 13 giugno 1996.

Venezia-Mestre, 13 giugno 1996

Il presidente: Paolo Turazza.

C-17130 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER

Macomer (NU), località Tossilo - Tel. 0785/71675 - 70597

Avviso di rettifica bando di gara

Con riferimento all'avviso di gara per asta pubblica relativo ai lavori di «Completamento infrastrutture primarie dell'agglomerato industriale di Bonu Trau» a Macomer, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 29 maggio 1996, serie inserzioni, si comunica che la data di esperimento della gara è fissata per il giorno 26 luglio 1996 e non, come erroneamente indicato nell'avviso pubblicato, per il giorno 27 giugno 1996.

Le offerte dovranno pertanto pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12.00 del giorno 25 luglio 1996 e non, come erroneamente indicato nell'avviso pubblicato, entro le ore 12.00 del giorno 26 giugno 1996.

Si precisa inoltre che la partecipazione alla gara è estesa, oltre che a tutte le imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori, così come indicato nel bando di gara pubblicato, anche a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categorie ed importi richiesti nel bando di gara.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni indicate nell'avviso di gara già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996 a cui si fa esplicito riferimento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio per la Zona Industriale di Macomer, località Tossilo - 08015 Macomer.

Il presidente: prof. Fausto Mura.

C-16745 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Via Malta, 106 - Tel. 0931/709111 - Fax 60070

*Sospensione pubblico incanto
dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria*

Sospensione del pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 fissato per il 9 luglio 1996 e relativo alla Categoria servizio: 12 «Progettazione definitiva-esecutiva e studio di inserimento ambientale del completamento, tratto Catania-Siracusa, con caratteristiche autostradali, ricadente nelle province di Catania e Siracusa, tra località Passo Martino, sull'asse dei servizi di Catania, ed il km 130-400 s.s. n. 114, presso svincolo Augusta-Villasmundo».

La gara è rinviata a data da destinarsi previa rielaborazione e ripubblicazione del bando di gara. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.S. sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla G.U. CEE.

Il presidente: avv. Mario Cavallaro.

C-17034 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale: Basiglio (Milano), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000
Codice fiscale 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche).

Specialità medicinale: DIPRIVAN 1%

Confezione	A.I.C.	Prezzo
5 fiale 20 ml	026114013	L. 68.300
1 flacone 100 ml	026114037	L. 69.400

Classe «H» (Provvedimento CUF 30 dicembre 1993, pubblicato sul Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1993).

I suddetti prezzi determinati ai sensi dell'art. 8, comma 12, legge 24 dicembre 1993, n. 537 (*Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993) andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della Deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994).

Basiglio, 14 giugno 1996

Il presidente: dott. Gianni Marini.

S-15917 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14843 riguardante la convocazione di assemblea della A.L.F. UNO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996 alla pagina 63, dove è scritto, nell'intestazione: «A.L.F. S.p.a.» leggasi:

A.L.F. UNO S.p.a.

Invariato il resto.

C-16790

Nell'avviso S-15151 riguardante la convocazione di assemblea della NUOVA TIRRENA - S.p.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 alla pagina n. 107, dove è scritto: «... per il giorno 27 giugno 1995, ...», leggasi: «... per il giorno 27 giugno 1996, ...».

Invariato il resto.

C-16791

Nell'avviso S-14454 riguardante la convocazione di assemblea della RODRIGUEZ FINLEASING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 alla pagina n. 40, dove è scritto, nell'intestazione: «capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato», leggasi: «capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-16792

• Nell'avviso S-14455 riguardante la convocazione di assemblea della LRH - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996 alla pagina n. 40, dove è scritto, nell'intestazione: «C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 728591», leggasi: «C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 728691».

Invariato il resto.

C-16793

Nell'avviso S-14228 riguardante la convocazione di assemblea della SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996 alla pagina n. 24, dove è scritto: «... in Roma largo Chigi ed occorrendo ...», leggasi: «... in Roma largo Chigi n. 19 ed occorrendo ...».

Invariato il resto.

C-16794

Nell'avviso M-4969 riguardante la convocazione di assemblea della S.P.A. RI.TRA.MA. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1996 alla pagina n. 7, dove è scritto: «per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 10,30 ...», leggasi: «per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 10,30 ...».

Invariato il resto.

C-16795

Nell'avviso C-14571 riguardante COMUNE DI CERVIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 31 maggio 1996 alla pagina n. 49, dove è scritto, al punto 3: «... aggio base del 2% soggetto a ribasso ...», leggasi: «... aggio base del 28% soggetto a ribasso ...».

Invariato il resto.

C-16796

Nell'avviso S-14184 riguardante la convocazione di assemblea della C.I.M.I. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996 alla pagina n. 16, dove è scritto, al punto 2: «nota del Consiglio di amministrazione», leggasi: «nomina del Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-16797

Nell'avviso S-14000 riguardante A.T.A.C. ROMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'8 giugno 1996, alla pagina 130, dove è scritto, al punto 10: «(10.a) ore 12 ora italiana del 16 giugno 1996», leggasi: «(10.a) ore 12 ora italiana del 26 giugno 1996».

Invariato il resto.

C-16798

Nell'avviso C-12691 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1996, alla pagina 28, dove è scritto: «... l'ammortamento di una cambiale di L. 3.480.000 scaduta il 30 gennaio ...», leggasi: «... l'ammortamento di una cambiale di L. 3.840.000 scaduta il 30 gennaio ...».

Invariato il resto.

C-16799

Nell'avviso S-14307 riguardante estratto prog. fusione della BELFE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996, alla pagina 83, dove è scritto, nell'intestazione: «Delfe S.p.a.», leggasi: «BELFE S.p.a.».

Invariato il resto.

C-16800

Nell'avviso M-4908 riguardante avviso di gara dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 1996, alla pagina 92.

dove è scritto, al punto 6: «categoria 5C per un importo minimo di L. 1.500 milioni», leggasi: «categoria 5A per un importo minimo di L. 1.500 milioni»;

dove è scritto, al punto 13: «... del giorno 5 luglio 1996 al seguente indirizzo», leggasi: «... del giorno 29 luglio 1996 al seguente indirizzo»;

dove è scritto, al punto 15.a): «a) certificati di iscrizione ...», leggasi: «a) certificati di iscrizione ...».

Invariato il resto.

C-17047

Nell'avviso S-13046 riguardante la convocazione di assemblea della METALBA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996, alla pagina 26, dove è scritto: «Codice fiscale e partita IVA n. 63962», deve intendersi: «Codice fiscale e partita IVA n. 00143730240».

Invariato il resto.

C-17048

Nell'avviso S-13048 riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996, alla pagina 26, dove è scritto, nell'intestazione: «I.M.T. Industrie Meccaniche Articoli Tecnici», leggasi:

«I.M.A.T. INDUSTRIE MECCANICHE ARTICOLI TECNICI»

Invariato il resto.

C-17049

Nell'avviso S-14232 riguardante la convocazione di assemblea dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1996, alla pagina 25, dopo il punto 2, aggiungere il punto 3:

«3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1996».

Invariato il resto.

C-17050

Nell'avviso S-13594, riguardante progetto di fusione per incorporazione della AFE COMPOUNDS S.p.a. nella A.F.E. Anonima Forniture Esplosivi S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1996, alla pagina 70/71, dove è scritto: «L'amministratore delegato della società A.F.E. Anonima Forniture Esplosivi S.p.a.», deve intendersi: «dott. Gianfranco Belingeri, non come erroneamente indicato dott. Gianfranco Belingeri».

Invariato il resto.

C-16787

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AEROVIAGGI - S.p.a.	17	HANS ZIPPERLE - S.p.a.	13
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	17	HOLDIMA - S.p.a.	2
ARIES - S.p.a.	15	HYDROCAR - S.p.a.	7
ATROPO - S.p.a.	7	IMMOBILIARE BENI - S.p.a.	6
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	2	IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a.	8
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE VIALE IPPODROMO - S.p.a.	9
CALZATURIFICIO 3 NOGARINE - S.p.a.	13	INDUSTRIE GRAFICHE EDITORIALI FRATELLI PAGANO - S.p.a.	10
CAM FINANZIARIA - S.p.a.	5	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI Società per azioni.	4
CEA - S.p.a.	13	LAMINAL NEMBRO - S.p.a.	14
CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.	11	MARIPLAST - S.p.a.	17
CENTRO MAGNETI PERMANENTI - S.p.a.	11	MECSHIP - S.p.a.	15
CEOM. - S.C.p.a. Centro Oceanologico del Mediterraneo Società Consortile per azioni.	7	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	16
CERUTTI - S.p.a.	16	NUOVA PALMONTAN DI GIANCARLA MURSIA & C. Accomandita per azioni.	12
CISI LECCE - S.p.a.	3	OFFICINE MECCANICHE E FERROVIARIE DEL SALENTO - S.p.a.	13
CISI PUGLIA - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità.	3	OMNIA PLASTICA - S.p.a.	11
CISI TARANTO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità.	3	ORION - S.p.a.	12
CO.ME.CI. - S.p.a.	14	PRIMA - S.p.a.	4
D.G.I. DANECO GESTIONE IMPIANTI - S.p.a.	15	PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI - S.p.a.	15
DANI Strumentazione Analitica - S.p.a.	6	RACINE - S.p.a.	15
DATABANK - S.p.a.	3	REVISIONE - S.p.a.	11
DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.	13	RHIFIL - S.p.a.	2
ELEBEL - S.p.a.	8	S.A.P.E.L. - S.p.a. Società Azionaria Pubblici Esercizi Leccesi.	9
ELECTROMETAL - S.p.a.	14	S.E.C. SOCIETÀ ESERCIZIO CANTIERI - S.p.a.	17
EPTACONSORS - S.p.a.	11	SAN PELLEGRINO - S.p.a.	12
EPTASIM - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	10	SATA SUD - S.p.a.	8
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	2	SCI - S.p.a.	10
FERRANIA - S.p.a.	17	SHELL ITALIA - S.p.a.	6
FIDINVEST SOC. COOP. a r.l.	2	SI HOTELS - SOCIETÀ ITALIANA HOTELS - S.p.a.	16
FIDEROMA Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.	1	SI HOTELS - SOCIETÀ ITALIANA HOTELS - S.p.a.	16
FIN.DEA - S.p.a.	11	SIREX - Società Italiana Resine Epossidiche - S.p.a.	5
G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.	9	SO.CO.MET. - S.p.a.	12
G.P.I. - S.p.a. Gruppo Partecipazioni Industriali.	5	SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto.	8
GALOTTI - S.p.a.	15	SOCIETÀ PER AZIONI PARK RESIDENCE - S.p.a.	1
GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI EDITORI - S.p.a.	4	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	5
		SPEDIPORTO - S.p.a.	9
		Sony Music Entertainment (Italy) - S.p.a.	10
		TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	14
		TREFLERIA PESCATO - S.p.a.	7
		TRIAD E - S.p.a.	3
		ULIVETI D'ITALIA - Società consortile per azioni.	6
		VEZZA - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

SULMONA

- LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 3
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Carvella, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

POLLA

- CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

SALERNO

- LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

CARPI

- LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cevasi, 15

CESENA

- LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

FERRARA

- LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

FORLÌ

- LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51

- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

MODENA

- LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

PARMA

- LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

PIACENZA

- NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

RAVENNA

- LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

RIMINI

- LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
- LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

UDINE

- LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13

- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

LATINA

- LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

RIETI

- LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

ROMA

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pratica Civile, piazzale Ciodo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

- Viale Ippocrate, 79

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA

- Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI

- Viale Manzoni, 53/C-D

LIBRERIA MEDICHIANI

- Via Marcantonio Colonna, 68/70

LIBRERIA DEI CONGRESSI

- Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ SORA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI

- LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO

- LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietra

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA

- LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ IMPERIA

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ LA SPEZIA

- CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ SAVONA

- LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ BRESCIA

- LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ BRESCO

- CARTOLIBRERIA CORRIONI
Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO

- CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ COMO

- LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ CREMONA

- LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ GALLARATE

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ LECCO

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LODI

- LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ MANTOVA

- LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ MILANO

- LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ MONZA

- LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

◇ PAVIA

- LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ SONDRIO

- LIBRERIA ALESSO
Via Catini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◊ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA CROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamoli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◊ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allieri, 364
- ◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18
- ◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◊ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◊ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 81
- ◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIACIA
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◊ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◊ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - gli Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Milite, 5/A
- ◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Viale dei Milite, 13
- ◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mascallè, 37
- ◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoni, 25
- ◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Tarma, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◊ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◊ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 472/43
- ◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Coeta, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 110

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bolettino estrazione titoli* (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla lassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bolleata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 5 0 9 6 *

L. 9.300